ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 25.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 25.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 501.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 10 Giugno 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 501. — Nuova Serie - N. 1098

Mussolini presenta alla Camera il progetto di riforma elettorale

Votazione nulla sui Codici per la mancanza del numero legale

ROMA, 9, sera

La seduta comincia alle 15, sotto la presidenza dell'on. DE NICOLA e, esaurite le consuete formalità d'apertura, si riprende senz'altro la discussione sul progetto per la riforma dei Codici.

Il primo oratore MAIOLO, espone le ragioni politiche dell'opposizione del gruppo socialista unitario alla concessione della delega al Governo. Il gruppo socialista fu sempre contrario ad ogni forma d'invasione del potere esecutivo in quello legislativo. Nel caso specifico poi, l'opposizione è tanto più giustificata, in quanto la delega chiesta dall'attuale disegno di legge, implica la concessione al Governo di diritti assoluti e sovrani.

Dichiarazioni di Oviglio sulla riforma dei Codici

Ha quindi la parola il ministro della Giustizia OVIGLIO. Premette che la riforma dei Codici si è imposta d'urgenza dopo l'annessione delle nuove province, non potendosi continuare con due diverse legislazioni nello stesso Paese. Un problema analogo si presentò all'epoca della costituzione del Regno. Anche allora l'unificazione apparve urgente, per coordinare e cementare l'unità politica, e anche allora non si ritenne possibile estendere a tutte le province il Codice albertino. Osserva che la nostra legislazione, di carattere assolutamente italiano, dovrà avere la prevalenza, onde la riforma non potrà alterare le linee fondamentali della legge. Non era possibile comprendere nell'attuale riforma la legge penale, essendo essa già stata estesa alle nuove province.

Venendo alla riforma del Codice civile, esamina le profonde differenze legislative esistenti fra il nostro Codice e quello esistente nelle province redente, relativamente al diritto delle persone, al diritto matrimoniale e al diritto familiare. Se la riforma è stata limitata all'assenza, alla condizione giuridica dei figli naturali, all'adozione, alla tutela, alla prescrizione e alla trascrizione, egli è perchè per questi istituti più profonda era l'antinomia delle due leggi, onde la riforma si imponeva d'urgenza. Ciò non toglie che altri punti possano in altro tempo essere riveduti. Anche nel campo della legislazione commerciale, non sono nè lievi, nè poche le differenze tra la nostra legislazione e quella delle province redente. Così si dica per quanto riguarda gli atti di commercio, l'ordinamento delle società per azioni, il fallimento. Perciò, per tale materia l'unificazione si impone, tanto più che la celerità dei rapporti commerciali fa sentire più stridente il dualismo della legislazione. Nè è possibile estendere senz'altro il nostro Codice di commercio, giacchè la sua riforma è stata preparata fin dal 1894 ed anche parzialmente attuata per singoli istituti.

Per il Codice della marina mercantile, le condizioni legislative delle nuove province non sono migliori delle nostre; ma anche la nostra legislazione non può essere senz'altro estesa. Una riforma è da tempo matura. Essa permetterà di coordinare e integrare le norme dei due Codici. Quanto al procedimento civile, quello austriaco ha per base l'oralità, l'immediatezza di rapporti, la concentrazione, il dominio del giudice. Bastano questi estremi per segnare la diversità profonda del processo austriaco e di quello vigente nelle vecchie province, donde la necessità assoluta ed urgente di una riforma, tanto più che è generalmente ammessa e sentita la necessità di rendere più celere il nostro procedimento.

Tutto ciò giustifica la presentazione della riforma della nostra codificazione. Si è obiettata la impreparazione di essa; ma il materiale preparatorio esiste ed è abbondante. Se la relazione ha indicato solo le linee fondamentali della riforma, senza specifiche conclusionali, ciò è stato per rendere omaggio ai poteri del Parlamento, del quale ha anzi richiesto il concorso per mezzo della Commissione, cui i Codici saranno sottoposti. Nè si dica che il ministro potrà non rispettare il parere della Commissione. Evidentemente, il ministro potrà del suo operato rispondere dinanzi al Parlamento. Non è nemmeno esatto che ciò avverrà allorchè i Codici saranno pubblicati, perchè i Codici richiedono una non lieve «vacatio legis» per la loro applicazione. Del resto, il sistema della delega dei poteri al Governo per la modificazione dei Codici trova numerosi precedenti nella pubblicazione di tutti i Codici dall'unificazione del Regno fino ai nostri giorni.

Concludendo, il ministro rileva che la riforma dei Codici, da tempo preparata con un'opera vasta e complessa, dovrà dare l'unità giuridica all'Italia. Sarà questo il compito della Commissione parlamentare. Egli sarà pago di averlo promosso quale operaio umile, ma tenace e volonteroso.

Il discorso dell'on. Oviglio è salutato da nutriti applausi a Destra, al Centro e a Sinistra. L'on. Mussolini, i ministri e molti deputati gli stringono la mano.

Il progetto elettorale

L'aggiornamento della Camera

Voci: Chiusura, chiusura!

Il PRESIDENTE mette ai voti la proposta di chiudere la discussione. E' approvata.

Fra segni di viva attenzione si alza ora per parlare il Presidente del Consiglio on. MUSSOLINI. Egli dice: «Ho l'onore di presentare alla Camera due disegni di legge. Il primo è il disegno di legge concernente le modificazioni alla legge elettorale politica; il secondo è per ammettere al diritto elettorale amministrativo alcune categorie di donne».

A queste parole, una signora che occupa un posto di seconda fila nella tribuna pubblica, presa da un irrefrenabile slancio di entusiasmo, si mette a battere le mani. I deputati si volgono a guardarla e ridono. L'on. Mussolini rimane interdetto; guarda verso la tribuna della Presidenza e della segreteria per vedere l'incognita plaudente, ma l'on. Acerbo che gli sta a fianco lo avverte che si trova nella tribuna pubblica. Allora il Presidente si volge da quella parte e agitando il foglio sorride all'entusiastica femminista.

Il massimalista VELLA, rivolto all'on. Mussolini gli dice: Ti applaudono le donne. Al che il Presidente del Consiglio risponde sorridendo e allargando le braccia, quasi a dire: Tanto meglio così.

MUSSOLINI chiede quindi che data l'indole speciale dei due disegni di legge, l'esame ne sia affidato ad una Commissione di 18 deputati da nominarsi dal Presidente. Chiede inoltre, che la Camera assegni alla Commissione il termine di 15 giorni per presentare la relazione sul disegno di legge di modificazione alla legge elettorale politica, e che esaminati gli articoli del disegno di legge sulle tariffe doganali, in conformità della delibera presa; esauriti gli altri argomenti segnati all'ordine del giorno, sospenda i suoi lavori, per riconvocarsi il 2 luglio e procedere alla discussione, durante la quale la Commissione potrà presentare la relazione sul disegno di legge per il voto amministrativo alle donne.

Il PRESIDENTE mette ai voti la proposta del Presidente del Consiglio, perchè l'esame dei due progetti elettorali sia deferito ad una speciale commissione di 18 membri. Si alzano ad approvare i deputati di tutti i settori, meno quelli di Estrema sinistra, ove i socialisti si sono rapidamente consultati fra loro sulla condotta da tenere. Il Presidente comunica che la proposta è approvata, e l'on. Mussolini dirigendosi verso l'on. De Nicola aggiunge: All'unanimità. Al che alcuni deputati socialisti avvertono De Nicola che essi si sono astenuti, cioè, rimanendo seduti non hanno inteso di votare contro.

DE NICOLA mette poi ai voti la proposta di aggiornare la Camera al 2 luglio dopo esaurito l'ordine del giorno. Come al solito, l'Estrema sinistra si astiene e il resto della Camera vota a favore, ad eccezione del popolare on. Merizzi che vota contro.

Subito l'aula si vuota e i deputati si riversano nei corridoi. L'on. Mussolini lascia il banco del Governo e sale alla Presidenza ad ossequiare l'on. De Nicola. I due si stringono cordialmente la mano, e per qualche minuto conversano tra di loro con molta affabilità. Poi il capo del Governo, dopo aver ancora stretto la mano al Presidente si inchina, scende dal banco della Presidenza ed esce dall'aula.

La Camera non è in numero

Si riprende la discussione sulla riforma dei Codici.

SUVICH (fasc.) dà ragione del seguente ordine del giorno: La Camera fa voti perchè sia mantenuto il sistema tavolare vigente nelle nuove province nell'attesa che un'opportuna riforma del catasto delle vecchie province consenta l'introduzione anche in queste dello stesso sistema; perchè sia stabilito che la validità ed efficacia degli atti giuridici è indipendente dall'osservanza di obblighi fiscali; perchè sia introdotta la società a garanzia limitata; sia affidata al tribunale la tenitura del registro delle ditte commerciali; sia sostituito al sistema della Cassazione, il sistema della terza istanza.»

Dimostra come le obiezioni che si muovono al sistema tavolare non abbiano fondamento. Ricorda lo sviluppo che le società a garanzia limitata hanno assunto in altri paesi, ed insiste sull'opportunità che siano ammesse nella nostra legislazione. Crede che la pubblicità dei registri di commercio non consegua se non parzialmente lo scopo che con questa riforma si vuole raggiungere e che pertanto sia necessario affidarne senz'altro la tenitura al tribunale. Quanto alla terza istanza, nota che essa ha fatto ottima prova nelle nuove province.

Vengono svolti numerosi altri ordini del giorno; tra gli altri: uno di CANEPA per l'unificazione internazionale del diritto del mare e la tutela dei legittimi interessi dei naviganti; uno di LA LOGGIA per il mantenimento, nella sua attuale essenza del procedimento misto italiano, con le modifiche atte a renderlo più semplice e più celere ed a meglio garantire la realtà del contraddittorio; uno di LUCCI per l'introduzione dell'istituto del divorzio ed, in ogni caso, per l'estensione al Codice civile italiano delle disposizioni della legislazione austriaca riguardanti il divorzio fra acattolici; uno di GALENO per la revisione dello stato giuridico degli equipaggi delle navi mercantili e da pesca, allo scopo di assicurare loro un trattamento conforme alle conquiste delle altre categorie di lavoratori.

SUVICH, membro della Commissione, rileva che gli ordini del giorno sulla Marina mercantile toccano questioni non solamente giuridiche. Sull'ordine del giorno Canepa, osserva che la Commissione non ha difficoltà ad accettarne la prima parte pur con qualche riserva. La Commissione accetta pure come raccomandazione la parte di un ordine del giorno Baviera, che riguarda il diritto marittimo in tempo di guerra. Non accetta la prima parte dell'ordine del giorno Galeno contenendo una affermazione di carattere politico.

Tutti gli ordini del giorno decadono o sono ritirati, e il PRESIDENTE indice la votazione. Ma, fatta la chiama, risulta che la Camera non è in numero per deliberare. Il Presidente deplora che in una votazione così importante sia mancato il numero legale e ordina che i nomi degli assenti siano pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

La seduta è tolta alle 21.10.

L'azione del Governo contro gli alti prezzi

Abolizione e riduzione di dazi sulle derrate alimentari

ROMA, 9, sera

Stamane alle ore 9.30 si è nuovamente riunito il Consiglio dei ministri, sotto la presidenza dell'on. Mussolini. Erano presenti tutti i membri del Gabinetto, e cioè, i ministri De Stefani, Gentile, Oviglio, Rossi, Carnazza, De Capitani, Di Cesarò, l'on. Ciano, commissario per la Marina mercantile e il sottosegretario alla Presidenza, on. Acerbo.

Al principio della seduta, il ministro delle Colonie on. Federzoni, d'incarico dei suoi colleghi del Consiglio, ha espresso al Presidente un plauso per la solenne parola che egli ieri ha detto alla Nazione italiana.

Per fronteggiare il caroviveri

Il Consiglio dei ministri, considerata la necessità di adottare tutti i provvedimenti che, compatibilmente coll'assetto attuale dell'economia nazionale e con le esigenze della finanza, possono concorrere a ridurre il costo della vita, ha deciso di abolire o ridurre grandemente i dazi doganali sui più importanti prodotti alimentari che occorre importare dall'estero. Alla discussione hanno partecipato il Presidente del Consiglio ed i ministri De Stefani, De Capitani, Diaz e Rossi.

Restano aboliti completamente i dazi sui seguenti prodotti: carne congelata (ora sottoposta al dazio di lire carta 64 al q.le), prosciutti e altre carni preparate (tassate fin qui a lire carta 200 al q.le), salmone in scatola (tassato a lire 165), strutto (a lire 60), lardo (a lire 100), baccalà e aringhe (a lire 20), stoccafisso (a lire 24).

Vengono ridotti: il dazio sui buoi vivi, da lire carta 320 a lire 120; sul tonno in scatola, da lire 210 a lire carta 80, e su quello in altri recipienti, da lire 180 a lire 60.

Il Governo si riserva di prendere adeguati provvedimenti in caso in cui le esenzioni e riduzioni suddette non si ripercuotessero sui prezzi di vendita, a esclusivo vantaggio dei consumatori.

Su proposta del ministro dell'Industria e Commercio, on. Rossi, il Consiglio approvò poi uno schema di decreto che modifica le circoscrizioni delle Camere di commercio di Belluno, Firenze, Forlì e Roma, in relazione alle avvenute modifiche nelle circoscrizioni amministrative di quelle province.

Su proposta dei ministri della Guerra e della Marina, fu approvato uno schema di decreto che apporta modificazioni al decreto 19 aprile 1923, circa la nuova organizzazione della mano d'opera dipendente dalle amministrazioni militari. Su proposta del ministro delle Poste, on. Di Cesarò, il Consiglio approvò i seguenti schemi di decreto: a) schema di decreto, che consente lo scioglimento dei consigli di disciplina pei ricevitori, quando il loro funzionamento si dimostri irregolare; b) schema di decreto per la soppressione del servizio commissioni, attualmente esistente presso le poste ad eccezione del servizio di legalizzazione di atti

Riordinamento del Consorzio metallurgico

Su proposta del Presidente del Consiglio, di concerto coi ministri interessati, il Consiglio approvò uno schema di decreto, che modifica secondo i suggerimenti dell'esperienza l'ordinamento del Consorzio operaio metallurgico italiano, eretto in ente morale con decreto 28 settembre 1919, in modo da renderlo più atto al raggiungimento dei fini pel quale fu costituito, nonchè di facilitare gli esperimenti di cooperazione nel campo industriale. Il nuovo ordinamento del Consorzio riguarda generalmente: 1.) L'autorizzazione al Consorzio, che avrà la sede legale in Roma, di accettare in aumento del proprio capitale la sottoscrizione di quote nominative privilegiate di lire 500 ciascuna, sino ad un importo di 5 milioni, e l'autorizzazione all'Istituto nazionale di credito per la cooperazione di partecipare a tale sottoscrizione, sempre con quote di lire 500 ciascuna e non oltre l'importo di 5 milioni.

2.) Il divieto di assegnare dividendi al capitale versato dalle cooperative, sino a quando non sia stato interamente versato il capitale, rappresentato da quote privilegiate e le somme anticipate al Consorzio dall'Istituto nazionale di credito per la cooperazione, per l'acquisto di stabili e impianti, ed il divieto alle cooperative costituenti il Consorzio, di esercitare il diritto di recesso, se non quando siano avvenuti gli ammortamenti ed i rimborsi predetti.

3.) La devoluzione, nel caso di scioglimento del Consorzio, del residuo netto del patrimonio, a scopi di pubblica utilità con speciale riguardo allo sviluppo della cooperazione.

4.) La costituzione a favore dell'Istituto nazionale di credito per la cooperazione, di un privilegio speciale sul macchinario, materie prime e prodotti finiti, di proprietà del Consorzio.

5.) Le condizioni speciali in favore delle cooperative costituenti il Consorzio, per la vendita degli impianti del Consorzio stesso.

6.) La costituzione del consiglio di amministrazione, formato da un presidente, da un vicepresidente e da 4 membri, il quale consiglio entro tre mesi dal suo insediamento dovrà compilare il nuovo testo di statuto del Consorzio ed il regolamento per il funzionamento interno del Concorzio stesso. Il consiglio sarà poi autorizzato ad apportare le modifiche che riterrà opportune nei patti che regolano attualmente la concessione di esercizio degli impianti di proprietà del Consorzio alle cooperative consorziali.

Provvedimenti scolastici

Su proposta del ministro dell'Istruzione, on. Gentile, il Consiglio ha approvato uno schema di regolamento sui servizi contabili dell'amministrazione scolastica. Il regolamento pel funzionamento contabile degli uffici scolastici fu studiato accuratamente da apposita commissione tecnica, la quale aveva il compito di semplificare il servizio e di rendere agevoli tutte le operazioni, vincendo le difficoltà nuove e che derivano dall'ingrandimento dei provvedimenti, il cui numero fu con provvedimento recente ridotto a 19. Le semplificazioni sono state escogitate anche in vista delle nuove attribuzioni dei provveditori agli studi. Esse consistono nel delegare al regio provveditore il pagamento delle spese mediante mandato a disposizione. Le singole sezioni di tesoreria, sono autorizzate ad aprire conti correnti intestati al regio provveditore, che amministra la circonscrizione scolastica interprovinciale. I fondi, le rendite, i versamenti del Ministero, i contributi dei comuni e i contributi dello Stato pel pareggiamento delle entrate e delle spese, affluiscono solamente per esso alla sezione di tesoreria in cui ha sede il nuovo provveditorato; invece alle altre sezioni, affluiscono i fondi che il r. provveditore stesso farà trasferire in rapporto ai bisogni del servizio. Si provvede a regolare la antecipazione di fondi in maniera che il servizio abbia la necessaria elasticità. Si stabiliscono norme precise per l'apertura dei conti individuali vari, per gli insegnanti, pel pagamento degli stipendi, dando ai direttori didattici il compito di predisporre gli ordinativi con dichiarazioni di prestato servizio. Il regolamento riprende e fa perfezionare tutte le disposizioni in vigore, per regolare i rapporti fra delegazione del tesoro e provveditorati, pel controllo contabile, per la sistemazione dei conti e la giustificazione di essi.

In fine di seduta, il sottosegretario alla Presidenza, on. Acerbo, ha esposto i termini della relazione sulla riforma elettorale politica, e nel contempo il testo del disegno di legge è stato di nuovo esaminato in base ad osservazioni di dettaglio, specie sulla procedura, fatte da vari ministri. Dalla discussione è risultato che le critiche mosse al congegno elettorale non hanno fondamento. La relazione ed il testo integrale sono stati definitivamente approvati.

Il Consiglio ha ultimao i suoi lavori alle ore 13.

Arresti di militi nazionali ad Alessandria

in seguito ai fatti del 6 maggio

ALESSANDRIA, 9 sera

In seguito all'inchiesta militare eseguita pei fatti del 6 maggio scorso, sono stati spiccati dalle autorità giudiziarie 21 mandati di cattura. Sono stati tratti in arresto 4 centurioni, due capi squadra, 3 militi della Milizia e un consigliere provinciale.

L'episodio brigantesco sulla ferrovia istriana

Un premio di 5000 lire per la scoperta dei malfattori

ROMA, 9, sera

Il generale De Bono, a nome del Presidente del Consiglio, ha inviato al Prefetto di Pola e al comando dei RR. CC. vive condoglianze per la morte dell'appuntato dei RR. CC., Giovanni Siderica, caduto vittima del dovere nei pressi di Pisino, promettendo un premio di lire 5000, per chi arresterà o farà arrestare i malfattori.

I prezzi del caffè sul mercato di Londra, furono stazionari per tutta la quindicina dello scorso maggio. Nella seconda settimana dello scorso mese, ribassarono invece in media di due scellini per ogni Cwt.

La discussione al Senato

sull'esercizio provvisorio

ROMA, 9, sera

Il Senato ha continuato quest'oggi la discussione sull'esercizio provvisorio.

Il sen. NICOLINI, occupandosi delle assicurazioni sociali e delle finanze locali per le opere pie, lamenta che esse gravino sul bilancio dello Stato e dei contribuenti e che per quanto si riferisce alle assicurazioni sociali, non vi sia un programma preciso.

L'appello d'un liberale a Mussolini

PAIS, riferendosi al discorso del Presidente del Consiglio, accenna alle benemerenze del partito liberale, che ha saputo compiere la sua opera durante il Risorgimento italiano fino all'ultima guerra. Può darsi che il partito liberale abbia commesso qualche errore negli ultimi anni, ma nel Parlamento, specialmente nel Senato, sono ancora uomini che hanno appreso le dottrine liberali da grandi maestri. Raccomanda al Presidente del Consiglio di non allontanare da sè gli uomini più competenti dei vari problemi sociali e lo esorta ad accogliere nella sua bella compagnia qualche nome che fa veramente onore al Paese.

Quanto alla *jus murmurandi*, afferma che in Italia si deve parlare liberamente e per l'on. Mussolini sarà una vera fortuna se nella futura Camera si formerà una sana opposizione, che lo aiuti a scegliere il buono e ad evitare l'errore. C'è una gran differenza fra la dittatura di partito e la dittatura che accoglie tutti gli uomini volonterosi: quest'ultima è molto più forte e duratura. Una volta che l'on. Mussolini abbia rimesso l'ordine in tutta l'Italia, noi lo pregheremo di rimanere ancora e di giovare ulteriormente al suo Paese.

L'oratore si rivolge quindi al ministro della Pubblica Istruzione, e lo esorta a non lasciarsi dominare dagli interessi puramente materiali. Egli che ha avuto la rara fortuna di vedersi conceder vasti poteri per riformare tutta l'amministrazione ha avuto anche la sventura di dovere diminuire gli assegni ai gabinetti scientifici del 30 per cento, e forse sarà costretto a sopprimere qualche Università.

MARAGLIANO, fa presente alcune osservazioni nell'interesse dell'Università e dell'istruzione superiore. Nota che nel bilancio del Ministero dell'Istruzione, che portava una spesa effettiva di 890 milioni, col progetto De Stefani venne fatta una riduzione globale di 30 milioni. Ciò premesso, nota ancora che nel bilancio tutti i servizi del Ministero, meno quelli dell'istruzione superiore, importavano globalmente una spesa di 829 milioni e quelli dell'istruzione superiore 61 milioni. Ebbene, dei 300 milioni diminuiti, 19 lo furono sugli 829 dei vari servizi, e 11 milioni sopra i 61 già assegnati all'istruzione superiore. Per tal modo, a questa venne tolto il 18 per cento sulle cifre già assegnatele, mentre che a tutti gli altri servizi presi globalmente si tolse il 2.30 per cento.

Appassionata invocazione del sen. Grossich

Ascoltato con viva deferenza prende quindi la parola il senatore fiumano GROSSICH. Egli dice: «Fiume ha detto la sua parola: annessione. Fiume, forte del suo diritto, il 30 ottobre 1918 ha affermato questa sua volontà, ed in quello stesso giorno 5 giovani ardimentosi hanno attraversato l'Adriatico per gettarsi ai ginocchi dell'ammiraglio Thaon di Revel, invocando l'aiuto della Patria. Il 4 novembre apparve nel porto di Fiume sull'antenna della nave ammiraglia «Emanuele Filiberto», la santa bandiera d'Italia. Quando questa gettò l'ancora, sembrò che quell'ancora dovesse unire per sempre Fiume all'Italia. Invece le truppe non sbarcarono, e la fiduciosa allegrezza di nuovo diede luogo allo scoramento. Il 17 novembre, i granatieri di Sardegna entrarono nella città, ma dopo 7 mesi dovettero ripartirne. Fiume si sentì condannata. I poliziotti maltesi inviati dalle potenze alleate erano già nel porto e sarebbero sbarcati, se il giorno successivo non fosse apparso Gabriele d'Annunzio. La r. nave «Dante Alighieri», che aveva ricevuto l'ordine di partenza rimase a Fiume, divenuta la fucina gloriosa di cui Gabriele d'Annunzio temprava l'animo della nuova Italia. Purtroppo, tornarono i giorni tristi: la città fu assediata dalle truppe regolari e d'Annunzio partì. Da quel giorno la desolazione, la miseria e l'angoscia gravarono sulla povera città.

L'Italia non avrà mai pace nell'Adriatico senza Fiume, che non potrà mai essere Stato indipendente, ma dovrà appartenere o all'Italia o alla nazione che le stà alle spalle. Solo se sarà unita all'Italia, sarà pace sicura e prosperità, e solo in tal caso potranno essere concesse alla Jugoslavia molte facilitazioni che lo Stato libero non potrebbe mai dare.

Il Consiglio nazionale regolarmente eletto il 30 ottobre 1919, ha dichiarato di tenere fermo al programma del 30 ottobre 1918. L'offerta non è stata accettata e l'oratore si rivolge perciò alla nuova Italia ed al Duce chiaroveggente, perchè si correggano e in qualche modo si rimedino gli errori dei passati Governi. Tutte le sue speranze, la sua fede, la sua vita, Fiume ripone nelle mani del Governo nazionale che, nel nome del Re, guida la nuova Italia verso la grandezza, verso la potenza dell'antica Roma Imperiale. (*Vivi prolungati applausi, molte congratulazioni*).

Il seguito della discussione è stato rinviato a domani.

Le offerte tedesche giudicate a Londra

base sufficente per le trattative

LONDRA, 9, sera

Un più maturo esame della nota tedesca ed un'imparziale considerazione della situazione internazionale, quale si presenta oggi, conferma il giudizio favorevole pronunziato ieri dalla opinione pubblica sul tono del nuovo documento tedesco. Le critiche francesi sono accolte a Londra col tradizionale grano di sale. Malgrado il tono irreconciliabile dei giornali francesi, a Londra si intuisce che il Governo francese comprende di non essere più l'assoluto padrone della situazione, come appariva un mese fa. Da un lato, sente che il Belgio insensibilmente gli sfugge, e dall'altro percepisce che la Germania cede piuttosto ai consigli dell'Inghilterra e dell'Italia, che non alle pressioni delle forze occupanti la Ruhr. Da ciò l'attitudine di Poincaré, che si è trincerato dietro la condizione della cessazione della resistenza passiva tedesca, per evitare di dare una risposta diretta alla nota del Governo di Berlino.

In quanto all'attitudine dell'Inghilterra essa sarà determinata nel Consiglio dei ministri che si radunerà lunedì mattina, ed è certo che il Governo, incoraggiato dall'unanime consenso della pubblica opinione, la quale considera la nota tedesca come una base sufficiente ad una ripresa di trattative, uscirà finalmente da quella passività nella quale l'aveva condannata la politica temporeggiatrice di Bonar Law.

I tre uomini che in questo momento hanno la particolare responsabilità nel definire l'azione del Governo inglese verso la Germania e verso la Francia, sono il primo ministro Baldwin, il ministro degli Esteri Lord Curzon ed il futuro cancelliere dello scacchiere Mac Kenna.

Un "pronunciamento„ militare in Bulgaria

Il Governo di Stambulinsky rovesciato

VIENNA, 9, sera

Notizie da Sofia annunciano che la scorsa notte, alle 3, le truppe del presidio, guidate da ufficiali di complemento e da ufficiali in attività di servizio, hanno occupato il palazzo della Presidenza del Consiglio e le sedi dei vari Ministeri.

Il Governo presieduto da Stambulinsky è stato dichiarato decaduto. Stambulinsky stesso, tutti i ministri ed i capi del partito dei contadini, sono stati arrestati.

Un nuovo Governo è stato formato, sotto la presidenza del prof. Zankff. In esso sono rappresentati tutti i partiti di opposizione, ad eccezione dei comunisti.

A Sofia fu proclamato lo stato d'assedio. Il moto si è svolto senza spargimento di sangue. Le guarnigioni di provincia hanno solidarizzato col presidio della capitale.

Il colpo di stato è in relazione col movimento macedone osteggiato da Stambulinsky. Questo movimento ha trovato appoggio negli altri partiti di opposizione e nell'Esercito.

Il nuovo capo del Governo bulgaro, Zankoff, era uno dei capi più autorevoli dell'opposizione. Egli fu l'anima del movimento nazionalista, che aveva diramazioni anche a Vienna e a Budapest, ove vivono migliaia di profughi bulgari.

Zankoff ha 43 anni ed è professore all'Università di Sofia. Un tempo egli fu amico intimo di Stambulinsky; anzi lo salvò durante la guerra dalle persecuzioni cui era esposto. Poi si staccò da lui, dopo che Stambulinsky instaurò in Bulgaria il regime dittatoriale dei contadini. Gregow, un altro amico di Jankoff, fu assassinato dai partigiani di Stambulinsky e lo stesso Zankoff dovette tenersi nascosto per molto tempo, per non subire la stessa sorte.

L'on. Mussolini partito per Caprera

Un discorso a Civitavecchia

ROMA, 9, sera

Questa sera alle ore 20 è partito per Civitavecchia il Presidente del Consiglio, insieme col suo capo di gabinetto comm. Barone Russo, il segretario particolare comm. Chiavolino, i capitani Mameli e Fasciolo e il cav. Vignotti del suo gabinetto. Con lo stesso treno sono partiti pure per Civitavecchia l'ammiraglio-Duca Thaon di Revel e l'on. Lissia, sottosegretario per le Finanze.

Questa sera alle ore 22, l'on. Mondini, il duca Thaon di Revel e l'on. Lissia, si sono imbarcati sopra un cacciatorpediniere ed hanno proseguito per Caprera, dove giungeranno domattina alle 8. Alle 8.30, dopo la visita alla casa di Garibaldi, avverrà la cerimonia commemorativa alla tomba dell'Eroe. Alle 9.30, il Presidente partirà per mare per la Maddalena, dove visiterà il Municipio e riceverà le autorità e le rappresentanze. Alle 11.15, si imbarcherà sulla «Duilio» e partirà per Porto Torres, dove arriverà alle 16.30, per partire poi in treno per Sassari, ove sarà alle 17.30. La mattina successiva dell'11, alle ore 8, partirà da Sassari per Ploaghe, Bonorva, Macomer, Oristano, Decimomannu e Cagliari, dove giungerà lunedì alle 18.50. Martedì 12, alle ore 7, lascierà Cagliari per Iglesias, per poi ritornare a Cagliari ed imbarcarsi sull'esploratore «Brindisi» per ritornare a Roma, dove giungerà mercoledì mattina.

A Civitavecchia, l'on. Mussolini, dopo aver passato in rivista un reparto della Milizia con musica e bandiere, salì in automobile ed accompagnato dall'on. Bottai e dagli avv. Vacelli e Secreti, si recò in municipio. La folla riunita lungo il percorso lo ha acclamato con entusiasmo.

Il Presidente del Consiglio affacciatosi al balcone del municipio per ringraziare, ha pronunciato le seguenti parole:

«Popolo di Civitavecchia, cittadini, fascisti. L'accoglienza che questa sera mi fate, mi commuove profondamente. Questa accoglienza di popolo entusiasta viene a comprovare la verità del discorso pronunciato ieri da me al Senato.

Civitavecchia è cara al mio cuore fascista. Io vi fui nell'ottobre 1922 e dopo sette mesi di Governo io sento che il popolo si stringe sempre più compatto intorno a me. Vado a Caprera ad inginocchiarmi sulla tomba dell'Eroe dei due mondi, del cavaliere dell'umanità; vado con coscienza tranquilla: camicie nere e camicie rosse sono in una continuità ammirabile. Viva le camicie rosse! Viva le camicie nere! Viva l'Italia!

La folla prorompe in applausi frenetici e ripete gli evviva gridati dal Duce. L'on. Mussolini scese quindi, seguito dalle autorità, accolto da un'altra dimostrazione di popolo e si reca al porto, ove fu fatto segno ad altre manifestazioni.

Le impressioni della stampa

sul discorso del capo del Governo

ROMA, 9, sera

Col suo discorso pronunciato al Senato, è impressione pressocchè generale che il capo del Governo abbia riportato un grande successo, non solo e non tanto per i consensi e per i plausi della Camera alta, ma anche e soprattutto per il pregio intrinseco ed evidente di meditata e sicura impostazione dei problemi di politica estera e di serena valutazione delle condizioni della politica interna. Secondo un'opinione che non trova contrasti, l'on. Mussolini ha prospettato la concezione e l'azione del fascismo, illuminandola di quello che ha di sostanziale e di costante, sfrondandola da ciò che può sempre assumere di esteriore e di contingente, plasmandola come un'unità e una organicità di indirizzo e di forza.

Tutta la stampa romana commenta ampiamente il discorso, *L'Epoca* per la parte che si riferisce alla politica estera, nota che l'on. Mussolini fa una politica continentale molto accorta, non solo perchè difende l'equilibrio tra le potenze francese e tedesca, ma anche perchè, così nei bacini minerari del centro come in Austria, in Ungheria, in Bulgaria, cerca le materie prime e i mercati necessari alle nostre industrie.

Il *Messaggero* scrive: Se è stato calmo, misurato, cauto nella prima parte del discorso dedicato alla politica estera, l'on. Mussolini è stato invece vivacemente battagliero e polemico nella parte dedicata alla politica interna. C'è veramente qualche cosa della musica rapsodica nelle improvvisazioni oratorie dell'on. Mussolini; vi sono in esse la costruzione larga sicura quadrata del maestro che sa la sua arte e le espressioni intense e sintetiche, che illuminano in una frase lapidaria e precisa i più profondi tormentosi problemi dello spirito, ma insieme l'iridescente gioco mobile di luci e di contrasti, di accoramenti mistici istintivi, che è in tutte le creazioni instintive della stirpe.

Per il *Nuovo Paese*, l'on. Mussolini è stato di una chiarezza rude, animato da una passione così alta e così fervida, che il suo maschio eloquio ne è apparso qua e là veniato da una quasi obbiettiva commozione; commozione che proviene più dal contenuto e dalla profonda sostanza che dalla forma esteriore. Ieri ha parlato al Senato un uomo di Stato che ha il fervore, la forza e la capacità di gorvernare un popolo e di saper imporre a questo stesso popolo il consenso a una disciplina necessaria e suprema. La chiusa superba del discorso, rivela il fondo dell'anima di Benito Mussolini e la sua divorante passione per questa Italia che vuol trarre alla luce dei più alti destini.

L'organo popolare, il *Corriere d'Italia*, fa alcuni rilievi sul tono delle dichiarazioni di Mussolini, che il giornale crede fuori di luogo. Noi siamo convinti — scrive il giornale — che non vi sia oggi nella situazione politica italiana nulla di cui il fascismo abbia seriamente a temere, e che il Paese comprenda nella sua grande maggioranza la necessità e il dovere di assecondare il grande sforzo per la ricostruzione nazionale che l'on. Mussolini sta compiendo. Dobbiamo anche aggiungere, per essere completamente sinceri, che avremmo preferito che il Presidente del Consiglio non si abbandonasse ad alcune battute polemiche, una delle quali: quella diretta contro il capo del partito popolare, seppure accolta dagli applausi di una parte del Senato, fu certamente una stonatura, perchè qualunque sia il giudizio che si voglia fare sull'opera di quella personalità, nemmeno gli avversari potranno mai negargli l'alto disinteresse e la purezza dei fini.

Il *Mondo* non trova nulla di nuovo nel discorso di Mussolini, perchè il Presidente si è ripetuto abbondantemente, scagliando lazzi contro la Camera dei deputati. Tutte le cose che sono nel discorso di ieri — dice il giornale di opposizione — appartengono alle consuete idee fondamentali di questo oratore.

Il russo Bomze assolto alle Assisi di Genova

GENOVA, 9, sera

Dopo una diecina di udienze, è terminato il processo contro il commerciante russo Boris Bomze, imputato di bancarotta fraudolenta e truffa per oltre 10 milioni. Il tribunale che questa sera ha emesso la sentenza, assolse il Bomze dall'accusa di bancarotta per insufficenza di prove e dall'accusa di truffa, perchè i fatti addebitatigli non costituiscono reato.

L'imputato venne subito rimesso in libertà. Come è noto, il processo ha avuto una tragica fase. Uno dei querelanti del russo, Kasatsky, tentò di uccidersi, gettandosi dalla finestra; un avvocato si uccise, e in piena udienza due testi si percossero a sangue.

Una coppia suicida per aver perduto un'eredità

PARIGI, 9, sera

Due suicidi per cause non ordinarie sono stati segnalati, il primo nei pressi di Bordeaux, dove gli sposi Privat, avendo perduto un processo per l'eredità di una zia, si sono legati insieme e si sono gettati nel fiume. L'altro suicidio è avvenuto a Chartreuse, dove tale Eugenia Prudhome, per il dolore di aver perduta la sua padrona, morta in pochi giorni, si è stangolata.

Un morto e tre feriti

in due incidenti automobilistici

FIRENZE, 9, sera

Due disgrazie automobilistiche sono accadute ieri al ritorno dal circuito di Mugello che sarà disputato domenica. In seguito a una violenta sterzata, una Fiat da corsa, al passaggio di un ponticello in località Ponte Bono, si è rovesciata nel sottostante torrente. Si hanno a deplorare tre feriti, uno dei quali, il capo officina della Fiat Alberto Torchi, è morto durante il trasporto in un'autovettura della Misericordia a Firenze.

Un'altra automobile, anche questa proveniente dal circuito di Mugello, si è scontrata a causa del forte polverone con un autocarro. L'automobile si è rovesciata ed un operaio è rimasto ferito. Con la stessa autovettura della Misericordia accorsa a Ponte Bono per la prima disgrazia il ferito è stato trasportato a Firenze.

Una fabbrica di monete false

GENOVA, 9, sera

In una cantina a Sestri Ponente situata in via Garibaldi è stata scoperta una fabbrica di monete false. Si sono operati quattro arresti.

Vittorie di atleti italiani

nelle gare preolimpioniche di Parigi

PARIGI, 9, sera

Il tempo ha favorito oggi la prima giornata atletica preolimpionica, che si è svolta con un sole magnifico. Ambrosini ha vinto la tremila metri con ostacoli, dando prova di magnifico stile e di non comune dote di fiato. Ottima nel 1500 metri la gara di Davoli e di Ferrari, che ha abbassato il «record» italiano, come pure quella di Tonini. Frigerio ha fatto una applauditissima esibizione di marcia, terminando nel secondo giro di pista con un impressionante «sprint», che ha entusiasmato il pubblico, e percorrendo i 1000 metri in quattro primi e 30 secondi. Tutto lascia sperare nel successo del tentativo che farà domani in una corsa «handicap», di abbassare il «record» del mondo dei 5000 metri.

Ecco i risultati dettagliati: 3000 metri Steeple: 1) Ambrosini in 9'.36" e tre quinti; 2) Vard inglese; 3) Gouim francese. L'italiano ha battuto facilmente il record olimpionico della distanza.

Gara 1500 metri: 1) Mac Donald, 4' 1" e tre quinti; 2) Winath; 3) Ferrari; 4) Nemethy; 5) Davoli.

Lancio del disco: Pignoli si classifica 4, con metri 35.80.

Salto della pertica: 1) Ivo Milde m. 3.57; 2) Harry m. 3.51; 3) Lambiasi m. 3.35.

Staffetta 1000 metri: 1) Ungheria; 2) Italia; 3) Francia.

Gara 800 m.: Bonivo vince la sua batteria, classificandosi per la finale.

Gara 5000 metri: 1) Duquesne, 15' 7" e tre quinti; 2) Guillemot; 3) Dolques. Negri, sofferente, dovette ritirarsi prima della fine.

CRONACA DELLA CITTÀ

Buoni propositi czeco-slovacchi

La visita del ministro del Commercio della Repubblica czeco-slovacca, S. E. Ladislao Novak, alla nostra città, è già per se stessa un indizio d'interessamento molto vivo per ciò che questo porto può rappresentare nel raggio d'azione dei commerci czeco-slovacchi. Un ministro non compie una visita ufficiale all'estero se non veda in essa uno scopo adeguato: e l'aver accolto l'invito della Camera di commercio a visitare Trieste significa che senz'altro il ministro ha sentito e voluto affermare la specialissima importanza di questa città nelle relazioni economiche del suo paese.

Ciò d'altronde confermano il discorso che egli tenne rispondendo all'allocuzione del comm. Alberto Cosulich, la risposta al telegramma di saluto del ministro Rossi, e in modo più particolareggiato e confidenziale quanto egli ci disse nel colloquio che cortesemente ci volle accordare. In tutte queste manifestazioni è palese la profonda fiducia del dott. Novak nell'intima collaborazione economica che, attraverso l'emporio triestino, deve stabilirsi fra Czeco-Slovacchia ed Italia. Fiducia che acquista tanto maggior valore nelle dichiarazioni fatte al nostro giornale, in quanto essa è appoggiata ad argomentazioni e a ragionamenti e soprattutto alla traente forza delle cose, che già si fa riconoscere nel rilevato aumento costante dei traffici fra Trieste e la Czeco-Slovacchia.

Questo aumento è risentito a Trieste come un fenomeno benefico, ma certamente esso è risentito altrettanto nella Czeco-Slovacchia come un indice di naturale orientamento delle esportazioni nazionali che bisogna tenere in tutta la dovuta considerazione. Certamente, data la positura e conformazione geografica di quel paese e la fortuna che esso ha di possedere alcune industrie di carattere mondiale, resterà sempre inevitabile che una parte dei suoi traffici prenda verso Occidente la via d'Amburgo e che qualche cosa cerchi il suo sbocco settentrionale anche a Danzica. Ma la maggior parte del commercio czeco-slovacco si svolgeva nei passati anni attraverso Trieste: e non c'è alcuna ragione che esso non abbia a ritrovare questa antica comoda strada, e che tutto non sia fatto perchè vengano tolti anche gli ultimi lievi impedimenti a ristabilirne l'agevolezza e la comodità. Ciò è chiaro per noi, e sta nella buona volontà e nell'evidente interesse nostro; ma è chiaro anche per un così autorevole rappresentante dell'intellettualità economica czeco-slovacca quale S. E. Novak: e si rispecchia nella valutazione che egli fa dei sintomi d'incremento del commercio czeco-slovacco per la via di Trieste, nel buonvolere che afferma, nelle speranze che ripone in una prossima revisione di qualche punto dei trattati di commercio e in una intesa sempre più perfetta tra gli esportatori czeco-slovacchi e le nostre compagnie di trasporti. Il dott. Novak, insomma, è ottimista. Egli mette a confronto le difficoltà che nei primi anni dopo la guerra ridussero ai altisonanti parole e a pochi fatti le relazioni commerciali fra i due paesi, e quello che ora invece si è ottenuto di pratico e di positivo mercè l'azione dei due Governi, dei due ambienti commerciali, delle compagnie di navigazione triestine: e ne ricava la sicura impressione che si potrà raggiungere molto di più. E nel desiderio di contribuire a questo raggiungimento, mercè il contatto diretti coi nostri circoli, si deve vedere l'obbiettivo pratico della visita del ministro czeco-slovacco. Il suo paese sente l'attrazione commerciale del nostro porto adriatico, come la sentì in passato, per tutto quanto riguarda le sue esportazioni verso il Levante, verso il Mar Nero, verso l'Asia e l'Estremo Oriente. Su questo campo Trieste, rispetto a qualsiasi altro porto di concorrenza, rappresenta il vantaggio irresistibile della maggior vicinanza delle più dirette e più immediate comunicazioni. Amburgo può servire per l'Occidente; Danzica può servire per i paesi baltici; ma Trieste ha conservato quella prerogativa che ebbe in passato di essere la porta dei mari d'Oriente per tutta l'Europa centrale.

Potè parere negli ultimi anni che, complicandosi di nuovi confini, di astrusi congegni doganali, di tariffe in discordo, la geografia politica della nuova Europa avesse sregolato questa funzione di Trieste e messo il nostro porto in condizioni di minore efficienza. Ma l'impressione fu soltanto momentanea, e tradusse nulla più che la immaturità di un nuovo ordine di cose, il quale non aveva ancora avuto il tempo di procedere al proprio assestamento e alla sistemazione dei suoi problemi specifici. Oggi le leggi immutabili della geografia fisica ristabiliscono la propria prevalenza sulle modificate determinazioni della geografia politica: e Trieste italiana è pur sempre Trieste, cioè il grande porto che s'addentra nel cuore dell'Europa centrale e, agguerrito d'impianti tecnici moderni, di linee regolari, di navi, richiama necessariamente, per incontestabile ed indistruttibile vicinanza, l'affluenza delle correnti di scambio medieuropee. I vantaggi della situazione geografica di Trieste nell'incrocio di vie tra l'Europa centrale e l'Oriente non possono essere pareggiati o sostituiti da altri porti: e gli Stati continentali d'Europa hanno interesse a valersi della nostra città e delle sue linee di navigazione, precisamente come la città ha interesse che i commerci di questi Stati si mantengano sull'antica via e tocchino il suo porto.

La collaborazione, sulla quale tanto calcò il dott. Novák, è dunque naturale e risulta dalle circostanze stesse, e gli sforzi che si compiono e si compiranno per agevolarla rappresentano atti spontanei di comune interessamento. Non v'è solo un vantaggio di Trieste al graduale e possibilmente rapido incremento dei traffici con la Czeco-Slovacchia; ma v'è anche un vantaggio della Czeco-Slovacchia ad intensificare quel suo movimento commerciale attraverso Trieste, in cui essa deve vedere uno sfogo delle sue esportazioni tanto più importante quanto più ci avviciniamo nell'Oriente al ristabilimento di condizioni di pace e di serenità. I ministri non si muovono e non parlano se non nell'interesse del loro paese; e se il ministro Novak ci ha fatto la gradita sua visita ed ha enunciato con tanto calore i suoi buoni propositi, ciò vuol dire che egli sente l'interesse del suo paese nel promuovere le relazioni con questo efficace strumento che è l'emporio triestino.

Il che, nella limpida praticità, ci rallegra e ci sembra il migliore e più fondato auspicio. E tanto meglio esso asseconda i rapporti tra due popoli che combatterono insieme valorosamente contro lo stesso avversario e debbono trarre dalla situazione presente i frutti fraterni della stessa vittoria.

La Delegazione czeco-slovacca visita il luogo del supplizio di Oberdan. Dopo il ricevimento alla Camera di commercio, il ministro Novak, accompagnato dal suo seguito, si è recato alla Caserma Oberdan, dove, sul luogo del supplizio di Guglielmo Oberdan, ha deposto una grande corone di fiori e, ascoltato con commozione di tutti i presenti, pronunciò un discorso nel quale rilevò il significato del sacrificio di questo grande Martire italiano per l'idea della libertà. Dopo aver visitato quindi le carceri di Oberdan, accompagnato dall'ufficiale di servizio.

I cambiamenti degli orari ferroviari
e gli interessi dell'Altopiano

Dalla provincia ci scrivono: Entrato in vigore l'orario ferroviario estivo, venne ripristinato il diretto, che parte alle 16.30 da Trieste per Piedicolle e soppresso il postale che partiva alle 11.05 pure per detta località. Con tale cambiamento si venne ad intaccare direttamente il sistema delle comunicazioni, arrecando in tal modo grave danno alla vita economica della provincia, già abbastanza duramente provata, tanto durante la guerra, quanto nel dopoguerra. E' noto, che attualmente la ferrovia Nord deve il suo funzionamento al traffico locale e in special modo al servizio passeggeri locale. Per viaggi internazionali solo pochi se ne servono. L'incremento della nominata dipende dunque in primo luogo dalla popolazione dimorante nel settore tra Trieste e Gorizia, specialmente da quella del Carso, che copre il suo fabbisogno da Trieste o da Gorizia, in quanto non lo produce da sola e ivi pure smercia i propri prodotti. E' poi superfluo indicare, che i diretti, tanto quello ripristinato, quanto quello che parte alle 5.35 da Trieste e quelli in arrivo per Trieste, sono anche addesso — pur essendo in piena stagione — quasi completamente vuoti appunto perchè le fermate sono rare e ancora più perchè l'orario è incomodo per la regione. In quanto poi al danno che la regione carsica risente per la soppressione dei postali alle domeniche e ai giorni festivi, non occorre rammentarlo. Buona parte dei villeggianti triestini è costretta per questioni d'indole economica o per questioni di comodità, a procurarsi un soggiorno estivo proprio sul Carso, che in tale riguardo si prestava ottimamente, perchè disponeva buone comunicazioni con Trieste. Soppresso pure alle domeniche il postale, che partiva da Trieste alle 11.05, parte di questi vantaggi vengono a cadere. Molti si trovano impossibilitati di visitare le proprie famiglie trovantisi in villeggiatura, o perchè occupati nelle ore mattutine, o perchè è l'ora loro incomoda. Tale treno era pure maggiormente usato dai gitanti triestini alle domeniche e feste, che si riversavano in masse sul Carso. In tale guisa il Carso viene danneggiato in modo enorme nella sua industria turistica.

Posso dire, che già domenica scorsa (la prima domenica che ebbe a sentire la soppressione dei due treni) i trattori del Carso ebbero la sgradita sorpresa di constatare che il solito quoziente dei gitanti era ridotto ad un terzo. Che ciò non riguardi solo i trattori, ma che abbia a ripercuotersi su tutta la regione, è evidente e perciò inutile spiegarne il come.

La direzione delle Ferrovie dello Stato, dovrebbe in simili casi fare il possibile per tutelare gli interessi della provincia, alla quale viene in tal modo a mancare una delle principali fonti di guadagno. Questo si può maggiormente chiedere, in quanto non risulta, che i treni soppressi fossero passivi, o certo non in tale modo come i diretti. E ciò vale specialmente per le domeniche.

Gli studenti dell'Istituto Superiore di commercio
per la tutela del titolo di dottore in scienze commerciali

L'Aula Magna dell'Istituto superiore di commercio s'affollò ieri mattina alle 11 di studenti che si raccolsero in assemblea generale straordinaria per protestare contro il progetto di legge presentato dagli onorevoli Olivetti e Belotti, tendente a fondere in una sola le due distinte professioni dei dottori in scienze economiche e commerciali e dei ragionieri. Presiede la riunione indetta dal consiglio direttivo dell'Associazione goliardica il dott. Kamber, il quale, aperta l'adunanza dà subito la parola al relatore Curett, il quale fa un'ampia e chiara illustrazione della posizione degli studenti in scienze commerciali ed economiche, di fronte al progetto degli on. Belotti e Olivetti, che contrasta con il progetto-legge, presentato al Parlamento dallo'n. Ciappi a nome dei quindici deputati, fra i quali l'on. Corgini, laureato in scienze conomiche e commerciali, e che mira a valorizzare la laurea dei dottori in scienze commerciali. Mentre il progetto Ciappi — dice l'oratore — desidera regalarci con legge organica la professione del dottore in scienze commerciali, come lo sono le professioni degli altri laureati e, in complesso, vale a mettere in valore i nostri studi accademici, ampliando e precisando meglio le provvidenze contenute nello schema del progetto legge dell'on. Oviglio, già approvato dal Consiglio dei ministri, ecco ora sorgere la grave minaccia, che questo sano criterio di riconoscimento giuridico delle funzioni professionali dei dottori laureati nelle Università e negli Istituti commerciali del Regno, sia sostituito da quello degli onorevoli Olivetti e Belotti, il quale tende al rimaneggiamento della legge 15 luglio 1906.

Vien data lettura dell'ordine del giorno, da inviarsi a S. E. l'on. Acerbo, che suona:

«Gli studenti del R. Istituto superiore di scienze commerciali di Trieste, radunatisi in assemblea generale straordinaria nell'Aula Magna del loro istituto, addì giugno 1923; constatando che lo Stato, enti pubblici e privati hanno, in diritto e in fatto, riconosciuto al dottore in scienze economiche e commerciali l'idoneità per coprire cariche direttive, di carattere economico-amministrativo; ritenuta l'opportunità di tutelare l'opera di una classe di cittadini italiani, che colla loro propria preparazione culturale può meglio d'ogni altro attuare la ricostruzione economica della Nazione; ritenuto che il riconoscimento giuridico della libera professione del dottore in scienze economiche e commerciali si collega con l'avvenuta valorizzazione della sua laurea nelle carriere pubbliche e private; fanno voti che l'esercizio pubblico della professione del dottore in scienze economiche e commerciali venga finalmente riconosciuto con l'approvazione del progetto di legge di S. E. l'on. Oviglio.

Decidono altresì all'unanimità, di mandare un voto di plauso a S. E. l'on. Acerbo, sottosegretario alla Presidenza, per l'opera svolta dal Governo a beneficio dei dottori in scienze economiche e commerciali.»

La raccolta degli atti legislativi
per le nuove province

Abbiamo già a suo tempo rilevata l'importanza che per l'opera di assimilazione legislativa, attualmente in rapido corso di esecuzione, riveste la «Biblioteca giuridica dell'*Osservatore Triestino*», diretta dal dott. Giuseppe Stefani.

A questo tentativo che, date le molteplici difficoltà attuali dell'industria libraria, può chiamarsi veramente ardito, non potevano mancare i più autorevoli consensi. Così S. E. l'on. Oviglio, ministro della Giustizia e degli affari di Culto, riconosce «alla nobile iniziativa tutto un contenuto profondo di italianità assai encomiabile» e prevede che «l'opera così felicemente iniziata avrà più che il consentimento, la approvazione ed il plauso di tutti». Anche S. E. l'on. Aldo Finzi, sottosegretario di Stato agli Interni e il gr. uff. Amedeo Moroni suo capo di gabinetto e liquidatore dell'Ufficio centrale per le nuove province, hanno inviato al direttore della Biblioteca Giuridica, le espressioni del loro autorevole consenso. Il prefetto di Trento, comm. Guadagnini «plaude all'opportuna iniziativa che contribuirà efficacemente alla divulgazione delle disposizioni legislative e regolamentari del Regno, che è così necessaria alle nuove province»; e il prefetto di Trieste nel ricevere «il primo volume della Biblioteca Giuridica dell'*Osservatore Triestino* che inizia molto degnamente la serie delle sue utilissime pubblicazioni» esprime «tutto il suo compiacimento per l'iniziativa veramente indovinata, che viene a colmare una lacuna molto sentita e lamentata».

Da parte sua, il prefetto dell'Istria, comm. Giannoni, osserva che «il proposito di raccogliere in una collezione coordinata ed organica la legislazione che già fu estesa o dovrà gradatamente essere estesa alle nuove province, accompagnandola con note illustrative è opportuna e utilissima. Ogni pubblico amministratore avrà così una guida preziosa e una scorta sicura». Anche il prefetto di Zara, comm. Maggioni, osserva che la Biblioteca Giuridica «facilita moltissimo il compito delle pubbliche amministrazioni che trovano bene ordinato tutto il materiale legislativo per la applicazione nelle nuove province delle leggi italiane, contribuendo così, anche sotto questo aspetto, alla più completa unificazione».

Questi pochi giudizi, scelti fra i molti consentimenti di cui si conforta l'iniziativa della «Biblioteca Giuridica», confermano quanto spesso abbiamo avuto occasione di rilevare: e cioè che l'introduzione del diritto nazionale nelle nuove province per essere veramente efficace, coesiva e completa deve essere accompagnata da una assidua opera di divulgazione, o meglio di volgarizzazione delle leggi introdotte, in modo che i cittadini redenti sieno messi in grado di assimilare, nel vero senso della parola, il nuovo giure che qui si viene formando o introducendo.

In questi giorni la «Biblioteca Giuridica» ha pubblicato, a poca distanza di tempo dai due primi, il suo terzo volume, che raccoglie gli Atti legislativi emanati nel periodo gennaio-aprile dell'anno in corso. Il volume è di 500 pagine. La sua mole basterebbe da sola a rilevarne l'importanza e a far prova del poderoso sforzo di unificazione che il Governo nazionale, dopo tante deprecate ambagi, ha compiuto nei quattro primi mesi dell'anno. Nel centinaio e più di decreti che il presente volume raccoglie ed ordina, con nitidezza di veste tipografica e abbondanza di indici sistematici e cronologici, sono comprese determinazioni legislative d'eccezionale importanza per le nostre regioni: l'estensione delle leggi tributarie (imposte, tasse, monopoli), l'assimilazione giuridica e finanziaria degli impiegati, le nuove norme sui danni di guerra, la soppressione della VI sezione del Consiglio di Stato, la nuova toponomastica ecc. ecc. Praticamente la raccolta, che sarà continuata nei due quadrimestri successivi, mette gli interessati in diretto e rapido contatto con la legislazione delle nuove province, evitando le lunghe e faticose ricerche attraverso le altre analoghe raccolte di legislazione generale, non sempre corrette e non sempre complete. Accresce il pregio di questo terzo volume della «Biblioteca Giuridica» la pubblicazione completa che esso fa della relazione sulla riforma dei Codici presentata dall'on. Oviglio alla Camera e attualmente in discussione. Tale riforma, com'è noto, è direttamente connessa con la sistemazione giuridica delle nuove province e da essa, quindi, dipendono i limiti e i modi dell'unificazione. Documento di alto valore scientifico, nel lucido equilibrio di cui essa è compenetrata, la relazione dell'on. Oviglio meritava di uscire dalla ristrettissima cerchia degli Atti parlamentari per trovare più ampia diffusione specie nel pubblico delle nuove province, per il quale essa è, come dicemmo, la base dell'imminente sistemazione giuridica.

Bene quindi ha provveduto la «Biblioteca Giuridica» a far precedere la raccolta degli atti legislativi con questo storico documento, che è garanzia e augurio ad un tempo della nostra più completa italianità.

Sindacato dei pensionati statali per Trieste e la Venezia Giulia. In seguito alla seduta preparatoria tenuta il 7 corrente per la costituzione del Sindacato dei pensionati statali, s'invitano gli aderenti di convenire infallantemente giovedì 14 corrente, alle 16.30, nella sala della Segreteria generale dei sindacati per la Venezia Giulia (Corso Vitt. Em. III N. 5, secondo piano). A eliminare ogni eventuale malinteso, si ripete che la costituzione del detto sindacato non lede affatto la compagine della Società dei pensionati statali omonima, nè intende a sovvertire il principio fondamentale a cui questa si inspira, ma ne completa la tendenza specialmente economica.

Onorificenze. Nella ricorrenza della festa dello Statuto, S. M. il Re, su proposta di S. E. il Procuratore Generale del Re, barone Torella, avuto riguardo al grado di carrriera, a speciali benemerenze e più che tutto, ai sentimenti di italianità ed al provato lealismo verso il Governo Nazionale, ha conferito a diversi magistrati e funzionari giudiziari, meritate distinzioni cavalleresche.

Il dott. Carlo Chersich, avvocato generale, già insignito della Commenda della Corona d'Italia, è stato nominato anche cavaliere mauriziano; i consiglieri d'Appello Clarici dott. Giovanni ed Orbanich dott. Giacomo, il Presidente del Tribunale commerciale e marittimo, Cosulich dott. Marco; il consigliere superiore, direttore di ragioneria, signor Arnerrytsch Erminio ed il direttore di cancelleria della Corte d'Appello, sig. Bernstein Guglielmo, sono stati nominati cavalieri della Corona d'Italia.

Parimenti su proposta del Procuratore Generale Torella, sono stati nominati cavalieri dello stesso Ordine i sostituti Procuratori del Re, dott. Gargano Adolfo e Ciolella dott. Settimio, ed ufficiale il Presidente della locale Corte d'Assise, cav. Clarenzo Barazzoni.

Sono in corso altri decreti per concessione di onorificenze, proposte egualmente dal detto Procuratore Generale, al consigliere di Cassazione e presidente del Tribunale di Trieste, dott. Antonio Perissich, al Presidente di Sezione della Corte d'Appello, dott. Enrico Cazafura ed al Presidente della Sezione d'accusa, dott. Andrea Sanzin.

— All'agente teatrale comm. avv. Vittorio Molco, è stata conferita la croce di cavaliere dei S. S. Maurizio e Lazzaro.

Musica sacra a S. Giusto. Oggi a S. Giusto, durante la Messa delle 12, la signora Clori Pitteri canterà l'«Ave Maria» di Saint-Saëns e un brano di César Frank.

Fiori d'arancio. Ieri la signorina Annice Holt-Lloyd è andata sposa al dott. Riccardo Maramaldi.

Felicitazioni vivissime agli sposi.

COMUNICATI*)

ANNA HAMERLE
VITO TONINI
partecipano il loro matrimonio

Trieste 10 giugno 1923 Galatina

In relazione ai comunicati dei signori Vitass e comp., comparsi nel «Piccolo» del 9 m. c., N. 1097, non faccio altro che richiamarmi al mio ampio e documentato comunicato del 7 m. c., che illumina in modo esauriente l'intera questione.

Circa la mia pretesa espulsione dal Fascio di Parenzo, oltre a dover constatare che il mio avversario ha creduto di dover ricorrere ad un argomento di carattere politico che nulla ha a che fare con la presente vertenza, di pubblicazione alla seguente lettera di regolare dimissione dal Fascio, dovuta, oltre che alle ragioni in essa contenute, ad un semplice battibecco di nessuna entità occorso fra me ed il presidente del Fascio in seguito all'uso non autorizzato del camion provinciale. Ecco la lettera:

Spett. Direzione,

«Non potendo più oltre far parte, per sorvenute ragioni di carattere politico-istituzionale e di metodo, del locale Fascio di combattimento, in cui sono entrato — non sussistendovi incompatibilità — con intatto il bagaglio delle mie idee politiche, perchè attratto da vera simpatia per il travolgente e trionfale movimento reattivo contro le idee tiranniche, terroristiche, dissolventi e distruggitrici del prezioso patrimonio di civiltà e di libertà onde va illustre ed in cui primeggia la nostra razza, mi pregio interessare la compiacenza di codesta spettabile Direzione di volermi considerare cancellato — a datare da oggi — dal novero degli inscritti a questo Fascio, al quale però auguro, nel sano ed ordinato svolgimento della sua proficua attività, sempre maggiori trionfi civili per la nostra Patria diletta e per la fulgente italianità del nostro Paese, ormai eternamente consacrata da un fatto storico indistruttibile e non più insidiata, nè insidiabile, da chicchessia».

Parenzo, 21 luglio 1921.

Il 23, alle ore 12, vale a dire dopo due giorni dalle mie dimissioni, ho ricevuto una lettera di espulsione, e di certo da attribuirsi ad un malinteso.

Parenzo, 9 giugno 1923.

Dott. ALESSANDRO VOLTOLINA

Le Banche sottoscritte comunicano che a partire dal 15 giugno corrente, anzichè presentare gli effetti cambiari per l'esazione a domicilio del debitore, faranno recapitare l'avviso di scadenza degli effetti stessi, i quali saranno tenuti presso le relative casse a disposizione dell'obbligato fino al termine utile per il pagamento.

Tale pratica, che è seguita da moltissimi anni nelle altre piazze del Regno, è già applicata dagli Istituti di emissione di Trieste con piena soddisfazione della Clientela e viene adottata anche dagli altri Istituti sottoscritti, per la maggior comodità dei debitori e per semplificazione e sicurezza dei servizi.

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banca Nazionale di Credito - Banco di Roma - Banca Commerciale Triestina - Anglo Austrian Bank Ltd. - Zivnostenska Banka - Società Italiana di Credito Commerciale - Banca Adriatica - Banca della Venezia Giulia - Banca di Credito Popolare - Banca Triestina di Credito e Risparmio - Banca Triestina di Cambio - Credito Generale - Banca Cooperativa Giuliana - Banca Giuliana.

Lo stabilimento d'Arti Grafiche E. Passero di G. CHIESA, si pregia portare a conoscenza del pubblico e particolarmente dei molti prenotatori della *grande carta del Friuli* in scala pratica 1/100.000, che questa sarà pronta e messa in vendita ai primi di luglio c. a.

Il ritardo della pubblicazione è dovuto all'unione del Friuli orientale alla già provincia di Udine.

Il nome acquistato dallo stabilimento, lo scopo di dare al Friuli una carta corrispondente a tutte le esigenze, e la collaborazione valida e alacre di ingegneri pratici di tutte le zone della provincia, danno sicura garanzia di una perfetta pubblicazione.

La ditta è certa dell'appoggio morale del pubblico sia per l'esattezza del lavoro che offre, e anche per un doveroso riguardo all'opera eseguita in uno stabilimento del Friuli.

Ditta E. Passero di G. CHIESA

P. S. — indirizzare sollecitamente le prenotazioni alla ditta, in Udine.

Il capitano del piroscafo americano «WEST ELGASCO» dichiara di non rispondere per qualsiasi debito fatto o che sarà contratto da qualsiasi persona del suo equipaggio.

Cap. R. ANDERSON

Ci pregiamo fare noto alla nostra spett. Clientela che col giorno **1.o giugno a. c.** abbiamo accordato la **nostra rappresentanza generale ed esclusiva e il deposito per la**

VENEZIA GIULIA

alla spett. Ditta

GUIDO HOLLUSCA
TRIESTE
Via San Anastasio N. 8 :: ::
:: :: :: :: Telefono N. 4293

e saremo grati se anche per l'avvenire la nostra spett. Clientela vorrà continuare ad onorarci del Suo benevolo appoggio a mezzo della sunnominata Ditta.

PREMIATA DISTILLERIA
L. Amedeo Bonomelli & C.o
MILANO

La Compagnia di Assicurazioni di Milano
Incendi, Furti, Vita, Infortuni
Responsabilità civile — Fondata nel 1825

si pregia di comunicare di aver nominato Agente generale per la Regione Giulia il signor

dott. Armando Mecozzi

e di avere trasferito gli Uffici della Agenzia in

VIA S. CATERINA N. 1, I piano
(Palazzo Greinitz) :: :: :: ::
Telefono 8-98

Allievi ufficiali!

La rinomata sartoria militare **F. IIRAS, via del Coroneo N. 1, II,** confeziona uniformi con la massima perfezione ed eleganza a prezzi d'assoluta concorrenza.

Società di Navigazione
D. TRIPCOVICH - TRIESTE

Linee commerciali
Adriatico - Mediterraneo - Occidentale - Marocco
A. M. O. M. - Viaggio N. 11

Il piroscafo
"Bellanoch,,

sotto caricazione a Trieste, partirà il 16 corrente prendendo merci per: **MESSINA, CATANIA, PALERMO, NAPOLI, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA, ALICANTE, MALAGA, TANGERI, CASABLANCA, ORANO.**

Adriatico - Algeri

Il piroscafo
"San Severo"
Viaggio N. 4

in partenza da Trieste il 15 corrente, prenderà merci per: **COTRONE, REGGIO, CATANIA, SIRACUSA, MALTA, TUNISI, ALGERI.**

Adriatico - Nord-Africa

Il piroscafo
"MARIETTA COSTANZO,,
Viaggio N. 10

in partenza da Trieste il 22 corrente, prenderà merci per:

MALTA, TRIPOLI, TUNISI

Per informazioni:
D. TRIPCOVICH — TRIESTE
Via della Borsa N. 1 (Palazzo Tergesteo)
Telefoni: N.ri 848, 858, 119

Società di Navigazione a Vapore
"Puglia,, - Bari

Partenze dall'11 al 17 corrente:

Il piroscafo **"Gallipoli,,**
(Linea 102 - rit.) partirà l'11 corr., alle ore 12.30, dal Molo dei Bersaglieri, per VENEZIA.

Il piroscafo **"Sarajevo,,**
(Linea 104 - and.), partirà il 13 corr. per POLA, LUSSINPICCOLO, ZARA, SEBENICO, SPALATO, CURZOLA, GRAVOSA, CATTARO, DURAZZO, VALLONA, SANTI QUARANTA, CORFU', PREVESA, SANTA MAURA.

Il piroscafo **"Brioni,,**
(Linea 104 - rit.) partirà il 14 corr., alle ore 12.30, dal Molo dei Bersaglieri, per VENEZIA.

Il piroscafo **"Jonio"**
(Linea Egeo) partirà il 14 - 15 corr., per VENEZIA, BARI, BRINDISI, SANTI QUARANTA, CORFU', PATRASSO, PIREO, SMIRNE, SCALANOVA, RODI, SAMOS (WATHY).

Il piroscafo **"Gallipoli"**
(Linea 102 - and.) partirà il 15 corr. per ANCONA, ZARA, SEBENICO, COMISA, LAGOSTA, BARLETTA, BARI, ANTIVARI, MEDUA DURAZZO, VALLONA, BRINDISI.

NB. Si accettano imbarchi con polizza diretta per SCUTARI d'Albania.

Per l'imbarco di merci e passeggeri rivolgersi agli Agenti

G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma 3 — Telefoni 11, 153, 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

Società "PUGLIA,, - Bari

Si comunica che d'ora innanzi i piroscafi partiranno dal Molo Bersaglieri (Sanità) **OGNI LUNEDI' e GIOVEDI'** alle ore 12.30 (anzichè al lunedì e mercoledì alle 22), assumendo passeggeri per

Venezia

Da Venezia (Bacino S. Marco), pure ogni lunedì e giovedì, alle ore 12.30.

Prezzi di passaggio:

I classe	II classe	III classe
L. 40.—	25.—	15.—

Viglietti di andata e ritorno:

I classe	II classe	III classe
L. 64.—	40.—	25.—

I viglietti acquistati a bordo vanno soggetti alla soprattassa di L. 3 per la prima, L. 2 per la seconda e L. 1 per la terza classe.

Per i viglietti di passaggio rivolgersi ai sottonotati agenti, nonchè a bordo avanti la partenza del piroscafo.

G. TARABOCHIA & C.

Deutsche Levante Linie di Amburgo
SERVIZIO ADRIATICO

Il piroscafo germanico di prima classe
"Attika,,

caricherà verso il 25 corr. per **ANVERSA, ROTTERDAM, AMBURGO e COPENHAGEN** direttamente, assumendo inoltre merci di trasbordo per i porti del **NORD**, rilasciando polizze dirette.

Seguirà il piroscafo germanico di prima classe

"Cattaro,,

che caricherà verso il 30 corrente per **ANVERSA, ROTTERDAM ed AMBURGO** direttamente, accettando anche merci di trasbordo per i porti del **NORD**, verso rilascio di polizze dirette.

Il piroscafo germanico di prima classe
"Cairo,,

partirà da **AMBURGO** verso il 9 corrente e giungerà qui verso i primi del prossimo luglio, onde caricare per **ANVERSA, ROTTERDAM ed AMBURGO** direttamente, inoltre per i porti del **NORD** in trasbordo, con rilascio di polizze dirette.

Per informazioni, noli e prenotazione di carico rivolgersi all'Agenzia generale

SCHROEDER & Co. succ.
Via Cecilia de Rittmeyer N. 10
Telefono 38

Affineria metalli preziosi
S. a g. l.
UFFICI - FONDERIA - LABORATORIO D'ANALISI :: :: VIA DEGLI ARTISTI 9
Acquista verghe
e rottami d'oro, argento e platino
Assume fusioni
e assaggi di cascami e pulimenti
Telefono 34-78

CREMA VENUS
BERTELLI
ogni giorno, immancabilmente, per la freschezza della pelle
Trieste, Piazza della Borsa N. 4

Grande occasione
Mobili
Z. Türk, Via S. Lazzaro, 10.

CAMERA matrimoniale, frassino lucidato	L. 1700.—
Camera matrimoniale, faggio cotto con frassino	» 1800.—
Camera matrimoniale, frassino o pioppo, con 3 specchi	» 1900.—
Camera matrimoniale, con psiche meravigliosa, specchi fino terra	» 2300.—

GRANDE ASSORTIMENTO
in stanze da letto, da L. 1200.—; camera da pranzo, da L. 2400 e tutti gli altri generi.
MERCE IN PUNTO FRANCO SENZA DAZIO
OTTIMA LAVORAZIONE GARANTITA
VISITATE CONFRONTATE

Il dott. R. Ruzzier
ha ripreso la sua attività
VIALE XX SETTEMBRE N. 33 I piano
dalle 14.30 alle 15.30

L'avvocato
dott. Paride Pampana
difensore penale
ha trasferito lo studio in
Via Torrebianca 41, II, tel. 5-37

L'avvocato
dott. Edoardo Renner
riceve durante i mesi estivi nel proprio studio di
Via Torrebianca 41, II, tel. 5-37
dalle ore 15 alle 18

Premiato Laboratorio di Camere ed Armadi Refrigeranti a Ghiaccio
per uso Hotel, Alberghi, Salumerie, Latterie e specialmente per Macellerie e Ospedali.
Giuseppe Anesi
Via Donatello 529 - San Giovanni - Trieste

CASA DI VENDITA ALL'ASTA
E. VIANELLO
VIA S. CATERINA 11 — TELEFONO 29-56
MERCOLEDI' 13 GIUGNO, alle 10 precise nel garage di via G. Brunner, ex Boschetto 14, verrà venduta all'asta pubblica
un'automobile Isotta Fraschini
al prezzo di grida di L. 8000.
La vettura potrà essere visitata giornalmente dalle 9 alle 10.
Per qualunque informazione rivolgersi alla Casa su intestata.

Il burro che offre garanzia della sua genuinità
è soltanto quello **MARCA PANTERA,** nei diversi formati, sempre avvolto dalla striscia tricolore e con il bollo del controllo chimico permanente del concessionato Laboratorio Chimico Analitico — A. M. P. — di Trieste.
Ditta Armando Citrani — per il commercio e l'esportazione del burro — Trieste, Telefono 16-01.

Vendesi o affittasi
Villa
con campagna e casa colonica. Rivogersi Cunard Line, Palazzo Lloyd.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e sifilitiche
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8 - 9.30, dalle 11 - 14 e dalle 18 - 19

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 - Orari 11-12.30 - 17-18.30
(Sale d'aspetto separate)

L'adunanza delle famiglie dei Caduti

per le modalità della cerimonia di domenica

La Compagnia dei volontari giuliani, fiumani e dalmati ha voluto ieri sera chiamare a raccolta i parenti dei Caduti triestini, per esporre loro nelle sue linee generali il programma delle solenni cerimonie che Trieste tributerà alle gloriose salme dei suoi figli immolatisi per la grandezza d'Italia, e che stanno per ritornare nella città natale.

La vasta sala del Consiglio comunale ha visto radunati donne dai capelli bianchi in gramaglie, vecchi, padri ancor prosperi e giovani donne, che hanno offerto in olocausto alla Patria, il figlio, lo sposo, il fratello. E tutti quanti ieri, stretti dall'eguale senso di commozione, con il pensiero rivolto ai loro cari, hanno sentito che Trieste venera i loro morti e si prepara a glorificare la gesta nell'imminente cerimonia di gratitudine e di amore.

La seduta

L'adunanza fu aperta alle 17.15 davanti a quasi tutti i famigliari e parenti dei Caduti. Al tavolo della presidenza presero posto il «papà dei volontari» comm. Carlo Banelli, l'ing. Riccardo Sulligoi-Silvani, presidente dell'Associazione convocatrice, e l'ing. Savino di Zamagna, vicepresidente. Per primo il comm. Banelli lesse il glorioso elenco dei Caduti, quindi l'ing. Sulligoi presentò agli intervenuti le linee programmatiche delle cerimonie che si svolgeranno sabato 16 a Monfalcone e domenica 17 corrente a Trieste, in onore delle salme che rimpatriano. Nel suo esordio l'ing. Sulligoi volle ricordare tutta la benemerita e altamente patriottica opera del comm. Banelli e del cav. uff. Zilli, i quali, con affetto veramente paterno, hanno curato la esumazione delle salme dai diversi cimiteri di guerra, perchè avessero definitiva sepoltura nella città natale, secondo il desiderio della Compagnia dei volontari.

Riguardo al cerimoniale del trasporto delle salme, resta fermo quello da noi già comunicato nei giorni scorsi.

E' stato stabilito, ulteriormente, che il grandioso corteo — che sarà di oltre due chilometri — sia preceduto dalle rappresentanze militari e dalle gloriose bandiere delle brigate Sassari, Casale e Re. Le associazioni con vessilli, la scolaresca e le bande si schiereranno lungo il percorso, nel posto che sarà loro assegnato dal vice-presidente ing. Zamagna, direttore del corteo.

I famigliari e i loro rappresentanti approvarono il programma tracciato dalla Compagnia dei volontari nei riguardi del cerimoniale per la traslazione delle salme.

Le onoranze ai dispersi

L'ing. Sulligoi riferì agli intervenuti il proposito dei volontari di comprendere nella cerimonia del 17 anche la celebrazione dei dispersi e li tutti i caduti giuliani dei quali non è stato possibile trovare il luogo della sepoltura, disponendo così che nel corteo fossero portate anche delle corone d'alloro per ciascun disperso con il nome, dietro le quali procederanno i loro famigliari. Su questo particolare della cerimonia furono sollevate da alcuni intervenuti delle obbiezioni, proponendo che fosse fatta una sola grande corona per tutti i dispersi e che i famigliari di questi si schiereranno uniti nel corteo.

L'ing. Sulligoi, ch'ebbe il consenso della maggioranza dei presenti, fece presente che pur non essendo presente la salma del Caduto, pure i dispersi dovevano partecipare al rito di glorificazione nella stessa forma degli altri, quindi che ciascun dovesse avere la propria corona con il nome, seguita dai rispettivi famigliari.

In questo senso fu quindi definitivamente stabilito. Venne pure approvato che le onoranze, pur mantenendo in linea generale la forma funeraria, sia una apoteosi glorificatrice. Quidi la città sarà invitata a esporre tricolori adorni di foglie di alloro, i fanali verranno accesi, ma non abbrunati; le bande suoneranno — con tempo lento — l'Inno del Piave e l'Inno a San Giusto.

Prima di chiudere la seduta, l'ing. Sulligoi comunica che i famigliari riceveranno una tessera speciale con il nome e il numero di contrassegno del caduto per accedere al posto che verrà loro fissato per attendere il momento di mettersi dietro al feretro o dietro la corona, se il caduto è fra i dispersi.

Queste tessere saranno spedite a domicilio degli interessati. Nel corteo non saranno permesse corone di fiori, perchè tutti i caduti devono avere lo stesso trattamento e un eguale segno: la corona d'alloro con la targa.

Il cuore del popolo triestino

L'ing. Sulligoi diede pure comunicazione che nei quartieri popolari si sono costituiti comitati speciali per preparare alle salme accoglienze solenni lungo le vie. Si sa che a S. Giacomo e in Cittavecchia saranno eretti archi trionfali, segno di devozione e di amorosa riconoscenza del popolo triestino ai suoi figli caduti per la redenzione.

La Compagnia dei volontari, dovendo concretare le disposizioni per lo schieramento lungo il percorso del corteo delle scuole, delle associazioni e delle bande, prega tutte le istituzioni di inviare le adesioni con circa il numero dei partecipanti, al Municipio (orario: dalle 11 alle 12 e dalle 17 alle 19), entro mercoledì 13 corrente, giorno in cui si chiudono le iscrizioni.

L'anniversario di Guido Brunner, commemorato nel Ricreatorio a lui dedicato. Nel settimo anniversario della morte dell'eroico combattente Guido Brunner, gli allievi del Ricreatorio che da Esso in intitola, furono raccolti nella sala maggiore, ove il dirigente con acconcie parole ricordò agli alunni il sacrificio sublime di questo giovane concittadino, che donò sé stesso alla Patria.

Poi, in riverente silenzio, i bimbi sfilarono davanti alla lapide infiorata, cho ricorda il nome del glorioso caduto.

La famiglia del nobile combattente, volle poi con munifico atto rendere ancora più solenne questo giorno, facendo pervenire alla direzione del Ricreatorio, un'elargizione di lire 1000, con la quale somma verranno inviati a Roma due allievi e due allieve meritevoli, in occasione del pellegrinaggio alla tomba del Milite Ignoto, e verrà organizzata una visita al cimitero di Redipuglia.

Condoglianze. All'egregio ing. Benvenuto Pajer di Monriva, che perde un fratello, e a tutte le famiglie congiunte, porgiamo condoglianze per la morte, avvenuta l'altro giorno a Gorizia, dell'avv. cav. Mario Pajer di Monriva, figlio del compianto capo del partito nazionale goriziano negli anni prebellici.

— E' morto il signor Domenico Tamburini, vecchio e ben conosciuto trattore, che fu per molto tempo vice presidente del Consorzio fra albergatori, trattori ed osti. Ai figli e agli altri congiunti esprimiamo condoglianze.

Ospiti veneziani. Oggi, alle 11, con il piroscafo «Italia» arriveranno a Trieste 260 gitanti dell'Associazione «Smobilitati Benefica» pro derelitti di guerra. Gli ospiti che vengono a Trieste per visitarla, si raccoglieranno a banchetto alle 18 all'Hotel Piccolo di Barcola.

I cosacchi a cavallo. La «troupe» di cosacchi a cavallo, comandata dal generale Pavlicenko, la cui venuta è stata di recente annunciata, si produrrà in una serie di emozionanti giochi di destrezza equestri mercoledì 13 corr. nel campo sportivo della Società Ginnastica Triestina a S. Sabba, di fronte alle rimesse del tramway. Il programma della prima rappresentazione sarà reso noto fra giorni.

(INFORMAZIONI DEL PUBBLICO)

Ormai è superfluo ripetere

tutte le qualità che rendono la «**Merveilleuse**» di Torino la preferita delle signore. Basterà annunciare che alla «**Merveilleuse**» sono pronti i nuovi modelli estivi, mantelli, tailleurs, princesses, blouses, perchè le gentili clienti affollino senz'altro l'elegante negozio di Corso Vitt. Em. 27.

La settimana pro Ricreatori

Dopo la giornata rigida e piovviginosa, il tempo è stato più clemente ieri, e bastò la splendida giornata per rialzare le sorti dei festeggiamenti promossi a favore dei Ricreatori cittadini.

In piazza dell'Unità, le bande dei bersaglieretti di Cittavecchia e dei celestoni di S. Vito, egregiamente diretti dal prof. Clama, conseguirono ieri sera un successo completo, vivamente applaudite dal folto pubblico che gremiva la piazza ed occupava tutti i caffè all'intorno.

Alle 21, dalla radice del molo Audace, ove s'era raccolta una folla di gente, furono accesi bellissimi fuochi d'artificio. Le mille e mille scintille volteggiavano nella oscurità del cielo e ricadevano in pioggia variopinta nel mare, tra gli schiamazzi gioiosi dell'immancabile rappresentanza dei ragazzi.

D'altro canto le ruote della fortuna seguirono il barometro del tempo e furono costantemente affollate di popolo, che in uno al pensiero di recare il tributo a quelle palestre di educazione che sono i Ricreatori, tentava la buona sorte di qualche premio. E di premi ne furono largiti a josa, e così fra i ninnoli piccoli, che sono depositati sotto il loggiato municipale, ci furono parecchi i premi maggiori, che uscirono dal locale sito al Corso, dove i fortunati vincitori, e non furono pochi, si portarono via il mobilio di cucina, la scrivania con poltrona, innumerevoli tavolini da lavoro, etagères, ombrelli, parasoli, bastoni, portapiante, spille dorate ecc. ecc. L'entusiasmo a quest'opera buona ha conquiso il popolo, che oggi darà certamente la scalata ai premi maggiori, i quali tutti, come ci ha abituati il solerte comitato, saranno sicuramente vinti.

Stamane si svolgerà il corteo di tutte le bande musicali dei Ricreatori, alle 11, in piazza dell'Unità, le produzioni ginnastiche; dalle 12 al tocco un concerto della banda del Ricreatorio della L. N. «Riccardo Pitteri» e dalle 20 in poi il grande concertone di tutte le bande e del grande coro di 500 fanciulli. A queste esibizioni dei nostri bimbi non mancherà di certo il consenso ed il concorso del popolo.

L'adunata delle bande e delle fanfare dei Ricreatori avrà luogo nel Ricreatorio Giglio Padovan, dove si formerà il corteo, che partirà da piazza Donadoni, percorrerà via Media, attraverserà piazza Garibaldi e piazza Goldoni, per recarsi fino in piazza dell'Unità, dopo essersi incontrato coi soci della Società Operaia di Venezia. L'incontro con gli ospiti non è stabilito se avverrà alla stazione centrale o al molo Audace, all'arrivo del piroscafo. E' più probabile che gli ospiti arrivino col treno. Dopo il concentramento delle squadre dei Ricreatori in piazza Unità, saranno quivi eseguiti gli esercizi ginnastici.

Un'assemblea straordinaria del gruppo femminile fascista. Mercoledì prossimo alle 19.30 nella sala «Dante» avrà luogo un'assemblea generale straordinaria di tutte le socie del Gruppo, con il seguente ordine del giorno: 1. Lettura del verbale dell'assemblea precedente. 2. Relazione morale. 3. Relazione del Congresso di Padova. 4. Assistenza Manifattura tabacchi. 5. Formazione dei gruppi di competenza. 6. Eventuali.

Il drammatico calvario di una tradita

Impazzita, vuol lanciare la sua bimba dalla finestra

Un dramma della maternità dei più straziante. La ventiduenne Maria Z., da Bisterza, dimorante da qualche anno nella nostra città, occupata quale cameriera in una delle migliori famiglie, aveva sognato anche lei, come tutte le giovani, il quieto nido, l'amore, il lavoro e la felicità.

Preludio

Povera donna, abituata alle usanze del suo sobborgo, si recava le domeniche in chiesa, e faceva voti perchè le arridesse la fortuna. In una di quelle domeniche fu pedinata da un giovane, che l'avvicinò e, presentatosi come ferroviere, le chiese se voleva essere la compagna della sua vita. La giovinetta dapprima non volle credere al così subitaneo sentimento di simpatia e dicharò al giovane che ci avrebbe riflettuto prima d'impegnarsi. Il giovane circuì la Maria con una corte assidua, tanto che lei incominciò a prestar orecchio alle lusinghe e a dirgli francamente — era un uomo di bell'aspetto e sembrava tanto sincero! — la sua passione. Ne profittò l'intraprendente e compromise la giovane, al punto che, quattro mesi or sono, ella diede alla luce il frutto dell'amore: una bambina.

Dopo...

Poi... L'inizio del dramma: l'abbandono della giovane donna e della creaturina. Nessun rimpianto, nessun rimorso per il destino della giovane madre abbandonata, per il piccolo essere.

Straziata per il suo sogno infranto, la Maria si trovò sola, senza difesa, con la creatura e una sorellina da mantenere. Aveva ripetutamente chiesto informazioni alla stazione di Trieste ma nessuno ne seppe darle qualche informazione di lui, per molto tempo; soltanto in questi giorni un capostazione le disse di aver visto l'uomo da lei ricercato a Roma, a quella stazione, dove riteneva che fosse occupato. La povera donna, senza indugio, fatto un fardello delle sue robe, con la bimba in braccio e la sorellina per mano, acquistato un biglietto ferroviario, salì nel treno in partenza per la capitale. Dopo un lungo viaggio, nutrendosi di solo pane, raggiunse Roma, e quivi si dette a interrogare uno per uno gli impiegati di quella stazione. Ma nessuno seppe darle informazioni precise. Dava di sè un pietoso spettacolo di dolore e di miseria: le tracce dell'astinenza eran nel suo volto magro, che di vivo aveva soltano i grandi occhi estenuati. Non aveva più nutrimento per sè, e, peggiò, non ne aveva quasi per la creaturina e per la sorellina. Che fare? Destò la pietà di qualche passante, ma la giovane donna respinse l'elemosina e fu tratta dagli agenti della Questura romana alla presenza del questore, al quale narrò il suo dramma di passione e di dolore.

«Via Crucis»

Dietro insistenze del funzionario, la Maria Z., accettò un po' di denaro e si persuase a riprendere la via del ritorno, con la morte nel cuore. Le fu rilasciato il documento per il viaggio gratuito di rimpatrio, e il gruppo doloroso risalì nel treno in partenza per Trieste.

Ieri mattina, affranta, senza la forza di parlare, la giovane madre con la bimba al collo e la sorellina per mano, scese dal treno, ma non potè fare che pochi passi: cadde, le gambe non reggevano più il debole corpo. Fu raccolta dai vigili urbani, che la fecero trasportare nei locali del Comando, dove fu fatta coricare sur un letto, dopo averle dato di che cibarla. Informata del caso la locale Questura, si presero le disposizioni per il suo rimpatrio al comune di Bisterza, dove la disgraziata è pertinente.

L'epilogo lugubre

Ma quando le fu detto che avrebbe dovuto riprendere il viaggio, per far ritorno al suo paese natio, il conflitto dei sentimenti che l'agitavano turbò la sua anima a segno che d'improvviso, afferrata la creatura fece il gesto di lanciarla nel vuoto...

La povera donna era impazzita: i suoi occhi vitrei, fissi in una allucinazione disperata, avevano un'espressione impressionante. Accortosi a tempo, uno dei vigili riesci ad afferrare in aria la creatura, che fu così salvata da sicura morte.

La donna, in seguito, fu fatta trasportare nelle sale d'osservazione dell'Ospedale civico; e la bimba venne accolta nella sezione della maternità.

Dopo il disastro aviatorio di Pola

I funerali delle vittime

Abbiamo da Pola, 9, sera:

Si sono svolti oggi i funerali delle due vittime del disastro aviatorio e sono riusciti un vero plebiscito cittadino: autorità, esercito, marina, milizia e popolo hanno partecipato alle solenni onoranze. Alle 15 si è formato all'ospedale il mesto convoglio. Precedevano, portate a braccia numerose ghirlande; seguiva la musica della finanza, indi un plotone della forza aerea, un plotone di fanteria. Le bare del marinaio Di Francesco e del maresciallo Di Marco erano avvolte nel tricolore. Subito dopo la bara del Di Marco seguiva accasciato, il fratello del defunto; dietro, in gruppo, procedevano le autorità militari e civili, una larghissima rappresentanza di ufficiali dell'esercito, della Marina e della Milizia nazionale, molti ufficiali e sottoufficiali della nave spagnuola «Iaime» col comandante, un manipolo della milizia nazionale, una rappresentanza delle donne fasciste, la «Pietas Julia», il «Grion», i dalmati, gli ex combattenti, i mutilati di guerra, altre numerose rappresentanze di sodalizi cittadini. Chiudeva l'imponente corteo uno stuolo interminabile di cittadini.

Dopo le esequie celebrate nella chiesa della Madonna del Mare, furono pronunciati sul piazzale della chiesa discorsi dall'ammiraglio Piazza, dal cap. Conte e dal comandante l'aviazione Penso. Da ultimo rivolse commosse parole di saluto alle vittime un sottoufficiale aviatore amico del defunto Di Marco. Finiti i discorsi, il convoglio fu ricomposto e proseguì al cimitero di Marina, ove le due salme furono sepolte in una stessa fossa. La città era imbandierata a lutto, i negozi durante i funerali, vennero chiusi.

Come s'è impiccato un mendicante

Il mendicante Salvatore Ulissi di 63 anni, abitante in una soffitta in via S. Sergio n. 10, era stanco di continuare un'esistenza di miseria e di solitudine. Ormai affetti non ne aveva più; non sapeva dove rifugiarsi per passare la vecchiaia in pace. E ciò lo indusse a pensare alla morte.

L'Ulissi abitava solo nella soffitta e ogni notte accoglieva a dormire colà un diciassettenne abitante al terzo piano della stessa casa. Anche ieri sera verso le 23 il giovane si recò a bussare all'uscio dell'Ulissi, ma contrariamente al solito, non ottenne risposta. Impressionato, si recò ad avvertire il padre e risalì con lui. Abbattuta la porta, i due ebbero un fremito di raccapriccio: dal soffitto penzolava il corpo del vecchio impiccato in una posa strana che gli teneva le gambe piegate.

Telefonatosi alla Guardia medica, accorse sul posto il dott. Cavagna, ma ormai non v'era più nulla da fare, poichè la morte dell'Ulissi era già sopravvenuta.

Sul posto si recò anche il maresciallo Bruno per i rilievi di legge, e verso le 24, il cadavere fu trasportato nella cappella mortuaria dell'ospedale.

Va notato però il modo originale adoperato dall'Ulissi per impiccarsi. Dopo aver infisso un chiodo nel soffitto, vi annodò una corda lunga e solida e foggiato un nodo scorsoio se lo passò al collo e sotto le ascelle; poi si legò le gambe. Di modo che quando gettò via una cassettina sulla quale era salito, la corda oltre a stringerlo al collo gli sollevò anche le gambe che altrimenti avrebbero toccato terra ed egli non avrebbe raggiunto il suo lugubre intento.

Il lavoro dei ladri

In un'abitazione, al "cine" e altrove

Attesa l'uscita da casa della signora Luigia Colussi, abitante in via Pondares n. 3, ignoti ladri si introdussero nel suo appartamento ove rovistarono tutto e finirono per impossessarsi di effetti di biancheria e vestiario per un valore di 144 lire. Rincasata, la Colussi trovò la porta aperta che i ladri non si erano dati nemmeno la briga di socchiudere, e constatò il furto, che più tardi denunciò al Commissariato di p. s. del quartiere.

— Dopo aver messo al sicuro alcuni individui imputati del furto di 35 quintali di materiale bellico in danno dell'erario, gli agenti della squadra mobile continuarono le indagini sino a che ieri l'altro poterono arrestare anche certi Giovanni Treppo, di 33 anni, da Gorizia, e Giovanni Rozan, di 34 anni, da Muggia. Nelle rispettive abitazioni dei due a Muggia e a Gorizia fu sequestrata una piccola parte del materiale rubato.

— Mentre ieri l'altro era intenta a seguire con emozione una faragginosa film americana al Cine Venus in piazza Cavana, Maria Ursich, abitante in via S. S. Martiri 35, fu avvicinata da un tizio che con destrezza la alleggerì del portamonete contenente poco più di 17 lire. La Ursich accortasi del tiro si mise a gridare, ma nel buio il borsaiuolo riuscì a nascondersi e quindi a scomparire. E alla derubata non restò che il magro conforto della denuncia.

Retate notturne - Ottanta arresti

Un pattuglione di vigili urbani, al comando del capitano Rossetti, che aveva presi accordi con la Questura, eseguì stanotte su di un camion un giro di perlustrazione per procedere al fermo di individui sospetti e sforniti di documenti di legittimazione.

Il rastrellamento nel rione di Cittavecchia ebbe l'effetto voluto: vennero tratti in arresto accattoni, venditori minorenni di pistacchi, conducenti di veicoli e di biciclette sprovvisti di fanale, nonchè individui e vestali clandestine che davano scandalo pubblico.

Nelle case n. 13 di via Crosada e 35 di via Riborgo i vigili urbani, guidati dai brigadieri Marchesi e Spettich, arrestarono 29 vagabondi trovati a pernottare in quelle case, dichiarate dall'autorità inabitabili. Circa una ottantina di individui vennero scortati al comando dei vigili urbani.

Alcool e nervi

Al Caffè Edera, in via Emo Tarabochia, vi fu ieri sera verso le 19 un po' di scompiglio. Un giovane, che poco prima s'era seduto ad un tavolo e s'era fatto servire senza risparmio dei bicchierini di liquore, fu colto d'un tratto da un violentissimo attacco di nervi e cominciò a lanciare i bicchieri e le tazze che aveva a portata di mano contro le pareti.

I clienti del caffè visto che l'energumeno non accennava a calmarsi, gli si affollarono intorno per ridurlo all'impotenza. Ebbero però da sostenere un'aspra lotta col giovane — tale Giusto K., di 26 anni, abitante a Roiano, Verniellis — prima di impadronirsi di lui. Qualcuno s'affrettò a chiedere telefonicamente l'intervento della S. A. S. «E. Treves», e poco dopo giunsero sul posto due volontari col capo Diego, i quali, legarono il violento e lo trasportarono all'ospedale «Regina Elena», dove fu accolto in osservazione.

La II.ª Fiera delle Seterie M. Weiss

CORSO VITT. EM. III

offre la massima garanzia

per **prezzi bassi**
per **merce buona**
per **assortimento favoloso**

La gran folla che giornalmente fa i suoi acquisti a questa fiera ne è la miglior prova

Ingresso libero senz'alcun obbligo d'acquisto

Merci che non convengono si cambiano oppure si restituisce l'importo pagato

M. WEISS

Trieste-Fiume-Milano

Il grande successo del Saggio finale

della Società Ginnastica Triestina

Il Saggio finale della nostra anziana e gloriosa Società Ginnastica si è svolto ieri sera al Politeama Rossetti fra il fervido entusiasmo di una folla imponente di soci e il vivo interessamento di numerosissimi invitati e rappresentanti di tutte le società cittadine.

L'insufficienza dello spazio ha impedito l'esecuzione degli esercizi collettivi in grandi masse e la presentazione di tutte le numerose sezioni della fiorente istituzione. Tuttavia le foltissime schiere degli allievi e delle allieve, le centurie dei ginnasti e degli atleti, la simpatica sezione delle signorine hanno potuto dare, coi loro migliori elementi, realmente un saggio della perfezione raggiunta negli esercizi fisici per merito della feconda attività delle sezioni durante l'anno ginnastico, mettendo in rilievo i pregi dell'istituzione del loro valente insegnante, cav. prof. Sereno Sereni.

La Società Ginnastica Triestina può essere orgogliosa del grande successo conseguito nel Saggio finale di iersera, dalla sua balda milizia giovanile e dal suo benemerito insegnante, successo che ha pure riaffermato il valore delle squadre e dei campioni che, anche nel recente Concorso ginnastico di Zara, hanno conquistato i primissimi posti in tutte le gare più importanti. Ma più ancora la Società Ginnastica Triestina, col Saggio finale che chiudeva degnamente la brillante attività annuale delle sue fiorenti sezioni ginnastiche, ha messo ancora una volta in vivissima luce le sue benemerenze nel campo dell'educazione fisica, benemerenze che la fanno assurgere a massima istituzione della Federazione ginnastica nazionale italiana, non solo per il numero dei suoi soci ma anche perchè essa abbraccia nelle finalità del suo vasto programma il miglioramento fisico e l'elevazione spirituale della nostra gioventù.

Erano presenti alla riuscitissima festa ginnastica: i cons. com. ing. Silvani Sulligoi e dott. Muratti; il maggiore Baraca in rappresentanza del gen. Castagnola; il colonnello Rosacher del 12.o fanteria; il cap. Pesce, in rappresentanza del Corpo d'Armata; il direttore della Banca Commerciale Triestina, Nazario Peterlini; l'avv. comm. Carlo Mrach; i presidi dott. Gentille e prof. Ziliotto; il cav. uff. prof. Cobol, gli ispettori scolastici Zanon e Zumin. Erano rappresentate tutte le società e istituzioni consorelle, fra cui erano intervenuti col vessillo: i Ricreatori della Lega Nazionale di San Giacomo e di Servola, il Ricreatorio comunale «Edmondo De Amicis» e l'Associazione Sportiva Edera.

Durante il Saggio prestava servizio la banda della Società Ginnastica Triestina, diretta dal maestro cav. Sibilia.

La sfilata delle sezioni e l'entrata della bandiera

La grande accademia s'inizia con la sfilata delle sezioni, al comando del cav. prof. Sereno Sereni. Le numerose schiere, incolonnate per quattro, sfilano con passo preciso e con aspetto marziale, presentando una suggestiva visione di sana e robusta giovinezza. Ecco le allieve nel loro candido costumino, con a capo il gagliardetto della sezione femminile, portato da Pia Vergna; i giovanetti fasciati d'azzurro con l'alfiere degli allievi, Giuliano Ongaro; le signorine nella loro sobria ed elegante divisa. Passano i ginnasti con la figura estetica e snella, gli atleti con le braccia muscolose, comandati da Nino Lorenzetti, che ha l'ampio petto fregiato dalle medaglie di cento concorsi.

Con rapide e perfette evoluzioni le numerose schiere si inquadrano in formazione serrata, lasciando un corridoio umano nel centro, attraverso il quale passerà la bandiera sociale.

Vivissimi applausi salutano l'apparire del glorioso vessillo azzurro, portato dall'alfiere Gastone Tonon e seguito dall'intero Consiglio direttivo, con a capo il suo presidente, avv. Cesare Piccoli. Il vessillifero e il Consiglio direttivo prendono posto sul palco d'onore, e il Saggio finale sta per incominciare.

Gli applauditi esercizi degli allievi

Dopo l'uscita delle sezioni, si presentano per i primi gli allievi e le allieve del corso inferiore, guidati dal prof. Sereni. I minuscoli e già provetti esecutori si producono negli esercizi preliminari a corpo libero, dimostrando ottima fusione e perfezione di movimenti.

Già in questo primo numero del programma emerge la principale caratteristica dell'Accademia, che consiste nella presentazione di un vero saggio finale delle lezioni impartite dal prof. Sereni durante il laborioso anno sociale: non, dunque, combinazioni a tema obbligato, che rappresentano una fatica mnemonica e un inutile spreco di energia fisica e nervosa, ma esercizi a comando, come nelle ore delle lezioni normali.

Nel secondo numero del programma, le allieve della sezione media eseguiscono una geniale combinazione con le bandierine, di grande effetto, riscuotendo unanimi applausi.

Quindi gli allievi della sezione media svolgono, sempre al comando del prof. Sereni, un'applaudita serie di esercizi col bastone Jäger.

Il brillante saggio di ginnastica igienica

Dopo gli esercizi coi piccoli attrezzi, ecco un brillante saggio di ginnastica igienica, in cui le fanciulle della sezione superiore e le signorine della sezione adulte eseguiscono, fra gli applausi del pubblico, interessanti esercizi, che rappresentano una chiara dimostrazione pratica di educazione fisica, ispirata a moderni concetti. Così le allieve del corso superiore eseguiscono una bella serie di esercizi trasportati dalla spalliera svedese, e una squadra scelta di signorine si produce in una razionale progressione a comando di ginnastica medico-fisiologica, composta da esercizi a effetto generale.

Gli applauditissimi esercizi delle squadre femminili sono intercalati dalla presentazione di una numerosa e provetta squadra di allievi del corso superiore, che eseguiscono con ammirata esattezza esercizi di locomozione e una movimentata partita di tiro alla fune.

La ginnastica artistica dei soci

Il programma dell'accademia si chiude con la presentazione della squadra di soci, che nel recente Concorso ginnastico di Zara conquistò il premio di eccellenza, riportando il primo premio assoluto nella gara nazionale e nella gara di ginnastica artistica collettiva. La valentia dei bravi ginnasti, istruiti dal prof. Sereni, viene messa in viva luce nelle evoluzioni e negli esercizi elementari, eseguiti al comando del caposquadra Nino Lorenzetti, nonchè nella brillante progressione alle parallele, in cui i ginnasti scelti, guidati dal caposquadra Dante Talamini, hanno campo di emergere per perfetta esecuzione e impeccabile assieme. Anche negli esercizi individuali alle parallele ed al cavallo vengono applauditi i valenti ginnasti Talamini, Martinelli, Lorenzetti, Malossi, Defilippi e Sirsen. Piacciono pure gli arditissimi salti al trampolino elastico.

Finita la brillante Accademia, le sezioni si radunano per la consegna dei premi istituiti dalla Società Ginnastica Triestina per onorare la memoria di Felice Venezian, il compianto e illustre cittadino, che fu l'animatore della nostra gioventù nei tempi dell'oscuro servaggio e diresse, quale infaticabile e benemerito presidente, la gloriosa Associazione Ginnastica quando le persecuzioni poliziesche più aspre infierivano contro questa fucina di giovanili energie, ardenti di patriottico fervore.

Il discorso del presidente

Il presidente avv. Cesare Piccoli prende la parola per riassumere, con l'eloquenza convincente e brillante che gli è propria, i sentimenti unanimi dei soci sul significato della superba dimostrazione della rigogliosa attività delle fiorenti sezioni ginnastiche. L'egregio presidente esalta le benemerenze dei ginnasti e dei campioni che nel concorso adriatico di Zara, mentre compivano un rito di fede e d'amore per la nobilissima città dalmatica, conquistavano magnifici allori nel campo delle nobili gare. Rilevando il grande successo del saggio finale e il significato soprattutto ideale della festa ginnastica, rivolge parole di plauso al benemerito direttore tecnico, prof. Sereno Sereni. Fra le generali ovazioni del pubblico e dei ginnasti, una gentile allieva consegna al distinto insegnante un ricco dono dei soci e degli allievi.

Quindi l'avv. Piccoli, dopo aver rievocato con alate parole la nobile figura dell'illustre estinto e rilevando il significato dei premi istituiti in suo onore, consegna le medaglie del premio «Felice Venezian» al socio prof. Aldo Boiti, all'allieva Nives Gregoris e all'allievo Aldo Avanzini.

Infine l'avv. Piccoli scioglie un inno di patriottico fervore, incitando i giovani a coltivare gli esercizi fisici per ritemprare il corpo ed elevare lo spirito con la mente rivolta ai radiosi destini della Patria. Il nobile discorso del presidente viene entusiasticamente applaudito dal pubblico.

La riuscitissima festa ginnastica si chiude col canto dell'Inno dei ginnasti, eseguito dalle sezioni riunite con accompagnamento della banda sociale. Poi il pubblico sfolla l'ampio teatro, commentando il magnifico successo del Saggio finale.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Luciano Soletti, da Maria Segrè lire 20 pro Ricreatori della Lega Nazionale.

Dagli impiegati ed impiegate delle Assicurazioni Generali quale contributo mensile lire 245 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria di Luigia ved. Seppilli, da Maria Segrè lire 20 pro Ricreatori della Lega Nazionale.

Raccolte alla Società Operaia Triestina lire 29.90 pro fondo «Emo Tarabochia» della S. O. T.

Per onorare la memoria di Maria Siega, da Margherita e Giuseppe Siega lire 20 pro Ass. Naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra; dalla famiglia Florian lire 20 pro Dispensario lotta contro la tubercolosi; da Oscar Kohn lire 20 pro Amici dell'Infanzia.

Dagli impiegati e impiegate dell'Officina comunale del Gas, quale contributo mensile, lire 300 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria dell'avv. Mario Payer de Monriva, da Giacomo e Maria Prister lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Tommaso Wiegele, dalla famiglia Vicerina lire 20 pro Guardia medica.

Da Antonio nob. del Senno per competenza della ditta Giacomo Mancoc lire 300 pro Casa Materna, lire 100 pro Asilo Principessa Jolanda, lire 100 pro Ass. Naz. fra tubercolotici di guerra, lire 100 pro Amici dell'Infanzia, lire 100 pro Guardia medica, lire 200 pro Società S. Vincenzo de' Paoli, e lire 100 pro Comitato difesa minorenni.

Per onorare la memoria di Maria ved. Pacor, dalla figlia Luigia contessa ved. de Ferra lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, e lire 50 pro S. Vincenzo de' Paoli; dai nipoti Carmela e dott. Giulio conte de Ferra lire 50 pro Asilo Speranza; da Pepita e Mario conte de Ferra lire 30; da Mercedes lire 25 pro colonia estiva delle R. R. Madri Ausiliatrici; da Lina e Maria contessa de Ferra lire 50 pro Cappella di Sion.

L'ultima giornata di corse a Montebello

Il grande interesse delle prove odierne

Oggi siamo alla dodicesima e ultima giornata di corse al trotto della riunione primaverile all'ippodromo di Montebello e tutto lascia a sperare che anche le ultime gare della stagione riusciranno interessantissime.

Appena passata la caldana di luglio e di agosto, avremo la stagione di trotto autunnale, che incomincerà il 1.o settembre e si chiuderà il 3 ottobre. Altre dodici giornate!

Come dicemmo, la giornata d'oggi è ricca di promesse, benchè alcuni cavalli abbiano già lasciato la città per correre oggi sulla pista di Bologna. Ma ciò non guasta affatto, giacchè per le corse internazionali sono rimasti a Montebello ancora soggetti eccellenti e guidatori di vaglia. Per le altre corse, appunto in seguito alla partenza dei cavalli che avevano già vinto parecchio e che ad ogni modo sarebbero stati fortemente distanziati, troviamo maggiormente avvicinati dei trottatori che dovrebbero rendere le gare quanto mai emozionanti. E alle corse, la grande massa del pubblico accorre tanto più volentieri quanto più può contare su sorprese rumorose, mentre s'interessa meno a gare interessantissime in linea sportiva, il cui esito è previsto con quasi apodittica certezza.

Gran folla, dunque, anche oggi, a Montebello, e probabilità di corse emozionanti; ma appunto per questo, fare delle previsioni sui probabili vincitori è più che difficile, quasi impossibile. Molti sono i cavalli inscritti in più corse e che potranno scegliere una corsa anzichè l'altra, oppure che, rimanendo sconfitti nel primo tentativo, vorranno ritentare nella seconda e fors'anco nella terza corsa che hanno a loro disposizione. Gli abbuoni ai cavalli che hanno al proprio attivo poche vittorie, oppure hanno fornito prestazioni mediocri, le penalità ai cavalli vincitori o che diedero migliore prova di velocità, rendono oggi assai probabili le sorprese.

Un «Ward Andrey» di 3390 per 20, un «Sansone» di 1526 per 20, uno «Schmetterling» di 666 per 10, non si trovano in ogni corsa, nè ogni giorno; ma in realtà i cavalli tipo «Ward Andrey», seppure saranno meno generosi con i loro puntatori, hanno oggi possibilità di vittoria come mai nelle giornate scorse. Il fare pronostici nelle suaccennate condizioni, anzichè giovare al pubblico, potrebbe, involontariamente, sviare le direttive personali dei singoli, per cui preferiamo non accennare oggi in forma tassativa a favoriti nostri, poichè in realtà noi stessi non sapremo dare la preferenza a l'uno o l'altro dei cavalli prima di averli veduti in pista, nella preparazione della corsa. Ci limiteremo perciò oggi a fare qualche considerazione d'indole generale sulle singole corse, lasciando nella penna i pronostici.

Le promesse della giornata

Nella prima corsa, «Premio Judrio», lire 3000, che si svolgerà alle 15, su m. 2060, i cavalli di classe minima inscritti sono 19. Teoricamente, date le antecedenti prestazioni, sembrano in condizioni favorevoli i cavalli delle scuderie Matteucci, Guzzinati e cav. Barbetta; ma già qui abbiamo dei puledri che possono dimostrare che la teoria ha valore molto relativo, già qui vediamo iscritti «Ward Andrey» e «Sansone».

Il «Premio Lussino», lire 4000, è corsa a prove, sul miglio inglese, per cavalli di classe media, ma nella quale figurano anche cavalli di classe minima e non mancano i soggetti che, se corrono nella loro buona forma, potrebbero vincere con facilità. Le penalità fra gli uni e gli altri mettono tutti, specialmente trattandosi di un percorso di due giri di pista soltanto, nella possibilità di vincere. Anche il solo fare dei nomi è quindi cosa azzardata. Diremo soltanto che i cavalli iscritti si possono distinguere in più gruppi: «Conte Ugolino», «Ghibli Medium», «Wally Ward», «Aldo Bon Vivant», «Levriera Jockey», «Fantomas», «Emma Jockey». «Antenore Bingen», «Reine Kuser», «Trieste», fra i meno penalizzati, e «Nella», «Bernard H.» e la «U», fra i maggiormente penalizzati, formano gli altri gruppi.

La corsa per il «Premio Tamberi»

Il «Premio Egisto Tamberi», lire 10.000, è la corsa internazionale a prove, sul miglio inglese, che dovrebbe farci assistere ad una interessante gara fra «Ama B.», uno o l'altro dei cavalli della scuderia Fabris-Favaro, «Eva Todd», «Niagara», «Daisy Todd», «Bisamberg» e, forse, «Latania». L'eccellente «Ama B.», riservatasi per questa corsa, ha indubbiamente vantaggio nel partire allo start e, salvo incidenti di corsa, dovrebbe essere vincitrice. Ma le penalità per gli altri si limitano a 5 o 10 metri e, al massimo, a 20 o 25 metri. Data la voglia di correre degli ottimi avversari e il desiderio di vincere da parte dei proprietari di scuderia e dei guidatori, la partenza in questa corsa molto probabilmente riuscirà assai laboriosa e metterà a dura prova la pazienza dello starter. Il minimo errore dei concorrenti durante il percorso può decidere della vittoria. Vi è inoltre fra gli iscritti il velocissimo «Peter Bieler», della Scuderia Milano, che, se il suo comproprietario signor Flaminio Brunati volesse far partecipare a questa corsa, potrebbe dare ragione a noi, cioè, che meglio è, per oggi, non fare pronostici.

La corsa «Premio Balio», lire 2500, per cavalli guidati da dilettanti o da soci dell'U. I. I., è forse la più chiara della giornata. La scuderia del concittadino cav. Oscar Del Vecchio dovrebbe aggiungere anche oggi un'altra vittoria alle due di «Macbeth» o alle quattro vittorie di «Proemien», rispettivamente vincere coi suoi cavalli il settimo primo premio della riunione. «Argante», sotto l'abile guida del suo proprietario, Adolfo Matteucci, o la «U», se affidata a buone mani, dovrebbero essere della partita.

Il «Premio Montello» (allevamento), lire 5000, sarà disputato da buoni soggetti. Sulla carta, anche qui sembra in condizioni favorevoli la Scuderia Matteucci. Però non mancano i soggetti pericolosi, quali «Sansone» o la compagna di scuderia «Emma Jockey», «Fantomas», «Ghibli Medium», «Harris Watts» o «Nella».

Le ultime prove

Il «Premio Stramare» è la corsa internazionale-eventuale, creata dalla direzione della Società delle corse e dotata di 6000 lire, al posto della consueta «eventuale», che oggi però ha moltissima probabilità di venire effettuata. Si correrà su tre giri di pista e non tutti i cavalli iscritti si adagiano alla distanza. Il più veloce, l'ottimo stallone americano del sig. Brunati, cioè «Peter Bieler», è severamente penalizzato. Certamente se la scuderia di professionisti lo possono fare, ci tengono a dare la soddisfazione al pubblico di assistere ad una corsa eccezionale; ma in realtà i cavalli costano molto e la scuderia dei professionisti deve innanzitutto provvedere al finanziamento e risparmiare il più possibile i propri cavalli, specialmente i migliori. Non riteniamo quindi, specialmente se avrà corso sul miglio inglese del «Premio Egisto Tamberi», che «Peter Bieler» prenda parte anche a questa corsa. Tuttavia, se corre, bisogna tenerne conto. La severa «Latania», la «U», «Qurville», «Bisamberg», «Garride», «Parasit», «Emma» e «Our Sister» sono i cavalli che dovrebbero ingaggiare la partita.

E siamo finalmente all'ultima corsa, al «Premio Ferrara», lire 4000, l'internazionale-congedo. Va da sè che occorre tener conto dei cavalli che non hanno corso e non hanno vinto nella giornata. Qui si tratta di «handicap», per cui la situazione è ancor più buia. Per fare dei nomi necessiterebbe nominare tutti i 22 iscritti, e i lettori possono leggerli meglio sul programma. Scelgano bene in questa corsa e domani ce ne congratuleremo nella relazione sull'esito di quest'ultima giornata.

(Note di cronaca)

L'Esposizione di modelli della Prima Scuola Italiana di Taglio

S'inaugura domani lunedì — per protrarsi fino a giovedì prossimo — un'attraentissima Esposizione di modelli alla rinomata Prima Scuola Italiana di taglio, cucito, ricamo e modisteria, che ormai da cinque anni la signora Tiny Donda-Klampferer dirige con tanto successo in via Lavatoio n. 5, I p. Esposizione di modelli deliziosi che rivelano tutto il buon gusto e l'eleganza della scuola da cui escono e che sono destinati a esercitare la più squisita suggestione sulle visitatrici. Abbiamo avuto occasione di ammirarne ieri alcuni. Magnifici i «tailleurs» e i vestiti da passeggio e da sera in «foulard» in sete varie che rappresentano quanto di più fine e di più lussuoso sappia creare la moda italiana; splendidi anche quelli ispirati dalle mode di Parigi e di Vienna. Attraente assai anche la mostra delle biancherie. Ma dove signore e signorine lascieranno una parte del loro cuoricino è la mostra deliziosa dei cappelli, tutti modelli in paglia o in seta di un buon gusto davvero delizioso. Completa l'artistica mostra — che fa grande onore all'eccellente scuola — un assortimento indovinatissimo di fiori artificiali che dalle glicine vanno alle rose e dei finissimi ricami.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte tutto il giorno le seguenti farmacie: Cassa distrettuale, Viale XX Settembre; Cibei, piazza S. Francesco; Codermatz, via Riborgo; Fabiani, Viale Tartini; Godina, Campo S. Giacomo; Palme, via Giulia; Prendini, via Tiziano Vecellio; Ravasini, piazza Libertà; Serravallo, piazza Cavana; E. Godina e Co., via Ginnastica; Vidali e Vardabasso, via Dante.

Togal -Tavolette.
Rimedio pronto e sicuro contro:
Emicrania, Insonnia, Sciatica, Nevralgia, Influenza, Dolori di testa

Il Togal si è reso apprezzatissimo dopo le numerose attestazioni di efficacia e i sorprendenti esiti ottenuti da numerosi medici e numerose cliniche. Il Togal scaccia energicamente l'acido urico dal corpo e agisce direttamente alla radice del male. L'effetto è immediato, i dolori cessano subito, e con il Togal si può con successo combattere anche l'insonnia. In tutte le farmacie L. 5.30.

Rappresentante generale: G. Manzoni, 22 via F. Corridoni, Milano.

BLENORRAGIA
si cura con successo con le
INIEZIONI URETRALI E PERLE
MORELLI
Trovasi in tutte le farmacie
Dep.: A. Cechet, via S. Nicolò 11, Trieste

COOPERATIVE OPERAIE
di Trieste, Istria e Friuli

Grandi Ribassi
per eliminazione dell'articolo

Costumi da bambini e ragazzi
sotto il prezzo di costo

Assortimento dei vari tipi:
Costumi marinaio bleu - Costumi in teletta
Vestiti calzoni corti e lunghi - Vestiti sport
Vestiti stoffa fantasia

Costumi tela per ragazzi e bambini	da L. 16.50	a L. 46
Costumi Piquet bianchi da ragazzi e bambini	„ 15.—	„ 32
Costumi bleu marinaio calzoni corti per detti	„ 50.—	„ 80
Costumi per ragazzi calzoni lunghi	„ 85.—	„ 120

Maglierie da ragazzi e bambini
a prezzi fortemente ribassati

Continua la vendita
Seterie e Confezioni da Signora
Ribasso eccezionale
dal 20 al 40 per cento

I nostri magazzini si possono visitare
senza alcun obbligo d'acquisto

Visitate la nostra Mostra
Abbuono delle spese di viaggio ai soci e clienti
di provincia in proporzione agli acquisti fatti

MAGAZZINI VESTIARIO
Piazza della Borsa N. 6, pianoterra, primo e secondo piano
Via Raffineria N. 3, primo e secondo piano

TEATRI E CONCERTI

Le danze impressionistiche al Filodrammatico

La coreografia moderna si evolve, ma è ancora nella sua fase primitiva, infantile. I mezzi di cui dispone per approfondire la sua espressione sono limitati. In questi ultimi anni, specialmente per il forte impulso che quest'arte ha avuto dai russi fuorusciti, la coreografia si è nobilitata, cercando con mezzi suoi propri quell'autonomia e libertà che godono altre arti. Ma non ha potuto finora liberarsi di un'alleata preziosa come la musica da cui riceve il soffio ispiratore. Comunque, sola o accompagnata, la coreografia cerca, col mezzo del ritmo, del colore e della musica la composizione sintetica di uno stato d'animo, e ne diviene l'interprete. Il suo maggior grado di perfezione consiste appunto nel trovare il modo più vivo ed estetico dell'introspezione, e creare coi mezzi più semplici e le linee più pure, figurazioni di bellezza. Questa perfezione non è stata ancora raggiunta compiutamente e la strada per arrivarvi è lunga e faticosa. Non solo si richiede che il corpo della ballerina sia danzante, obbediente e pieghevole, sinuoso e modulato a tutte le vibrazioni della musica, ma occorre anche che la sua intelligenza e intuizione percepiscano l'anima della danza attraverso determinati movimenti e ritmi. Le danze classiche in questo campo non osarono violentare certe regole, che vennero sorpassate dalle danzatrici moderne. Naturalmente le violazioni comportarono anche l'arbitrio.

Così la danza pura si è fusa con la mimica da pantomima. L'estetica ne ha sofferto, ma dal connubio è nato quel genere tutto teatrale che si chiama volgarmente balletto, e che corre trionfalmente le scene di tutto il mondo. Folklore e riproduzioni plastiche di quadri classici, visioni romantiche e rococò, tutta la fantasia di pittori e scenografi si sono abbondantemente riversate a dipingere questo nuovo genere coreografico. Iersera abbiamo visto fin dove si possono sviluppare le possibilità di questa coreografia che per speciale predilezione della signora Anita Berber e del signor Sebastiano Droste, ha abbracciato il genere satanico e grandguignolesco. Non si può negare, volendo concedere diritto di esistenza e valore d'arte a queste danze, che i loro ideatori possono trovare buona fonte d'ispirazione nei racconti di Carlo Baudelaire e di Edgardo Poe, ove la fantasia, che nasce e si nutre da una commozione poetica, può trovare espressione, sotto certe condizioni, anche sulla scena. Ma l'errore, il vizio e l'estasi raffigurati ieri dalla Berber e dal Droste in alcune composizioni plastiche, non hanno trovato sufficiente forza emotiva ed espressione nei due intelligenti artisti. E ciò perchè è un assurdo estetico e psicologico voler interpretare, nella ristretta cerchia di alcune movenze e qualche ritmo, dei sentimenti e delle passioni basse che non possono essere connaturate allo spirito della danza e alle risorse della musica. Perciò tutta la suggestione è mancata. Lasciando da parte la interpretazione cervellotica data dal signor Droste al suo San Sebastiano, presentato fra i contorcimenti per i dolori delle frecciate, mentre si sa che il santo adolescente, per ogni ferita che riceveva, più dolce e soave sentiva il rapimento fino alla trasfigurazione. Ma il Droste si è mostrato in altre composizioni di assai elegante e intelligente azione mimica, come nel «Suicidio» e nel «Tutankamen» e nella «Bambola» specialmente, pieno di gusto pittorico alla Klimt. La signora Berber compose con finissimo atteggiamento la «Visione» dando risalto alla esaltazione mistica turbata dalle tentazioni della carne.

In questo saggio, più che negli altri, la bellezza espressiva della musica parve piena di nobiltà. L'orchestra ha commentato l'azione senza fusione e disciplina, con una scorrettezza e manchevolezza dovute anche alla mancanza di prove.

Il pubblico, scelto e numeroso, ha accolto alcuni quadri con qualche freddezza e altri con pieni e convinti applausi che richiamarono al proscenio più volte la signora Berber e il Droste. *v. t.*

Stasera lo spettacolo si ripete.

Nazionale. Rina Menichelli e il comm. Giov. Grasso continuano a far affollare il teatro con la loro magnifica interpretazione di «Mala femmina». Prossimamente Mary Pickford nella grande cinematografia «Per la porta di servizio».

Nella varietà: The Tayor saltatori comici e gli ottimi danzatori 5 Harrison.

Prima rappresentazione alle 16.

Fenice. Molto pubblico ieri durante tutti gli spettacoli. Sullo schermo si proiettò il film «La figlia del destino», un forte dramma passionale che interessò vivamente. Fece seguito la comicissima in due atti «Ridolini deluso in amore», che destò la consueta vivissima ilarità.

La coppia di danze «Duo Contini», la soprano Maria Bellini e l'ottimo baritono Corà, furono calorosamente applauditi nella varietà. Oggi l'intero programma si replicherà per l'ultimo giorno. Principia alle 16.

Domani il film «La fine degli Absburgo», interessante riesumazione storica.

Nella varietà debutteranno il «Duo Pisons», ginnasti olimpionici e il «Trio Flacoris», sensazionale novità ginnastica.

Il saggio di ieri al Conservatorio Tartini. Il quinto esperimento degli alunni frequentanti i corsi medi e superiori del Conservatorio Tartini si svolse ieri sera alla presenza di un pubblico insolitamente numeroso e assai distinto. Presentarono i loro alunni migliori la prof. Ida Fradellich, della scuola di piano, il prof. Lionello Morpurgo, della scuola d'archi, e il prof. Giovanni Soldati, della scuola di clarinetto, offrendo un trattenimento che per la varietà degli strumenti e per la felice scelta del programma si preannunziava interessantissima. Gli esecutori hanno avuto un vivo successo, che è stato giusto coronamento di prove superate da allievi ben addestrati, taluni dei quali, come per esempio la signorina Ines Deluch, han dato prova di possedere spiccate qualità artistiche.

Iniziò il trattenimento la signorina Maria Catolla con una buona esecuzione de «La Truite» dello Schubert-Heller, seguita dalla signorina Lucia Feriani, che abilmente interpretò anche «La Fileuse» del Raff. L'allievo violinista Mario Repich eseguì poi «Le rossignol» del Vieuxtemps-Alabieff spiegando ottime qualità tecniche e notevole senso interpretativo. La signorina Renata Mitrovich suonò con molta anima e buono stile un «Notturno» di Chopin e «Arabesque n. 1» del Debussy. Chiuse la prima parte Mafaldo Debiasi, che nel «Concerto per clarinetto si b.» del Berr si rivelò buon fraseggiatore e dotato di una cavata morbida.

Nella seconda parte del programma, la signorina Maria Böswirth suonò con spiccate qualità tecniche le «Variations serieuses» del Mendelssohn e «Campanella» del Paganini-Liszt. La signorina Ines Deluch diede una dolce intelligente interpretazione alla «Ballata n. 1» del Liszt, rilevandosi pure dotata di buone qualità tecniche. Sergio Luzzatto suonò con intonazione e colore due tempi del «Concertstück» dell'Hans Sitt (per viola) e la serata ebbe poi termine con una brillante esecuzione del «Valse» dello Schütt suonato dalle signorine Deluch e Böswirth. Accompagnò al pianoforte con molta abilità il prof. Eugenio Visnovitz. Alla prof. Ida Fradellich vennero offerti diversi regali e fu assai festeggiata assieme agli altri docenti e a tutti gli alunni.

Serata musicale rinviata. La serata musicale organizzata dai prof. Cesare Barison ed Emilio Russi, che doveva tenersi domani, è stata rimandata a venerdì 22 corr. per deferenza verso il prof. Arturo Vram, che presenterà, come è noto, domani alle 20.30, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica, i migliori allievi della sua scuola.

«Bastiano e Bastiana» di Mozart. Si susseguono intensamente al Conservatorio Giuseppe Verdi le prove ed i preparativi per la interessantissima serata mozartiana che avrà la sua maggiore attrazione nella rappresentazione di «Bastiano e Bastiana». La fresca opera giovanile del grande musicista, sconosciuta ancora tra noi, e che si terrà giovedì prossimo nella sala massima del Circolo Artistico.

I biglietti si vendono presso lo stabilimento musicale Tribel (Piazza Unità), presso la cancelleria del Conservatorio G. Verdi (via Pier Luigi da Palestrina 3) e, la sera della rappresentazione, alla porta d'ingresso.

Un concerto della violinista Nives Luzzatto. La giovane violinista signorina Nives Luzzatto annuncia per la sera del 16 corr. un interessante concerto, al quale prenderà parte anche la pianista signora Ida Luzzatto-De Filippi. La serata si terrà nella sala del Conservatorio Tartini e riuscirà certamente assai brillante non soltanto per il valore della concertista, ma anche per il programma, che comprenderà vari brani non uditi da tempo a Trieste e «La fontaine de Aretuse», composizione dell'insigne compositore polacco Szymanowsti.

Dopo la drammatica rapina presso Giminò

Sei arresti - I funerali del carabiniere ucciso

L'episodio impressionante dell'assalto di una banda di briganti al carrello ferroviario lungo il tratto di linea tra Gimino e S. Pietro in Selve, è il tema dei discorsi fra le popolazioni dell'Istria bassa. La notizia è stata accolta con raccapriccio, ma alla sensazione di pena seguì quella di relativo sollievo, poichè l'autorità ha predisposto misure le più energiche per assicurare alla giustizia gli autori dell'efferata rapina e garantire l'ordine e la sicurezza delle popolazioni. Infatti in forte nerbo carabinieri e militi della Milizia nazionale sono partiti da Pisino con il piano prestabilito di eseguire una perlustrazione anche allo scopo di circuire i banditi. Si è battuta durante la notte la campagna, e nei pressi di Coridico i militi procedettero all'arresto di sei persone sospette, che vennero scortate a Pisino. Si hanno gravi indizi specialmente su uno degli arrestati, il quale è stato riconosciuto e fu designato da uno dei feriti quale partecipe all'assalto contro il carrello ferroviario.

Ieri alle 18, seguirono a San Pietro in Selve, i funerali dell'appuntato carabiniere Giovanni Sidera, vittima dell'atto brigantesco. La fine tragica del milite ha destato largo compianto fra tutta la popolazione, che partecipò in massa ai funerali, i quali si sono svolti con l'intervento del sotto prefetto di Pisino, del colonnello dei carabinieri comandante la zona di Pisino, del maggiore dei carabinieri Simoni, del comando di Pola, e da un ispettore delle ferrovie.

L'autopsia della vittima, ha accertato che il Sidera venne colpito da un proiettile alla gola. La morte è stata cagionata dalla recisione della jugulare.

Notevole il particolare che i banditi, prima di allontanarsi, dopo essersi impadroniti della cassetta contenente le 60 mila lire, che dovevano servire per le paghe dei casellanti, si impossessarono del moschetto del carabiniere morto e di quello del ferito. Ciò fa supporre l'esistenza di una banda organizzata che darà certo da fare ai carabinieri.

Le condizioni dei feriti vanno migliorando. Il carabiniere Ligioli ricoverato all'ospedale di Marina di Pola è molto migliorato dopo essere stato operato di laparatomia. Ogni pericolo sembra scomparso. Pure fuori pericolo sono gli altri due feriti ricoverati all'ospedale provinciale.

Una bomba nel solco

La disgrazia di un contadino

Ieri mattina la Croce Verde fu invitata ad inviare qualche suo addetto all'arrivo del piroscafo da Monfalcone, per il trasporto di un ferito. Si trattava del contadino Giuseppe Ossiach, di 38 anni, abitante ad Idria n. 29. L'Ossiach stava lavorando in un campo, quando con un colpo di zappa aveva messo allo scoperto un oggetto che rimase per metà affondato nel terreno. Incuriosito, il contadino volendo sapere di che cosa si trattasse, diede un altro colpo di zappa, ma improvvisamente si sentì uno scoppio fragoroso e l'Ossiach fu scaraventato a terra. Aveva fatto esplodere una bomba antiaerea.

Raccolto da alcuni contadini accorsi, fu trasportato a Monfalcone da dove come si disse, giunse con il piroscafo a Trieste. Condotto dagli infermieri della Croce Verde all'ospedale, il contadino fu visitato dai medici che gli riscontrarono una vasta lacerazione al polpaccio destro e varie contusioni al torace. Dopo le cure fu accolto nel reparto di turno.

CINEMA E VARIETÀ

Francesca Bertini ed il cav. L. Pavanelli al Novo Cine. Ieri andò allo schermo il fine e passionale romanzo d'amore «Principessa Giorgio», interpretato dalla sovrana attrice Francesca Bertini in unione del celebre cav. L. Pavanelli, ed il successo fu pieno. Augusto Genina il fine «metteur en scene» curò la speciale messa in scena, traendo dei fantastici effetti di luce, ed una nitida fotografia. Il dramma svolto nella sfera d'alta aristocrazia in cui una donna appartenente alla razza feroce, insensibile, capricciosa di vanità, tenta con tutti i mezzi di sopprimere il proprio marito, e trascinarlo alla completa rovina, per poter esser padrona della propria libertà e fuggire con l'amante. A tal uopo si serve di vampiri dal volto umano, che per ricevere in compenso la vile moneta scendono talvolta al delitto per poter più liberamente mercanteggiare le loro vittime. Dopo innumerevoli scene commoventi d'amore e di dolore, per un triste equivoco resta vittima un innocente che servì alla maliarda di arnese di salvezza. Fuori programma: «La visita dei Reali nella Venezia Giulia», grandiosa film patriottica. Oggi il primo spettacolo avrà inizio alle 14, ultimo alle 22.

Cinema Edison. Anche ieri numerosa folla accorse ad ammirare la splendida film «Mariute» che interpretata dalla più grande artista dell'arte muta Francesca Bertini ha ottenuto un vero successo. Continua pure a trionfare l'esilarante commedia «Come donna imbroglia, così sbroglia», interpretata dal valente Camillo de Riso. Nessuno manchi agli ultimi giorni di questo straordinario programma, dove potrà ammirare i più valenti artisti della cinematografia. Oggi rappresentazioni dalle 16 in poi, ultima alle 22.30.

Cine Italia. Numeroso pubblico a tutte le rappresentazioni del capolavoro «Pia de' Tolomei», con la nostra concittadina Lina Pellegrini. Oggi si ripete dalle 16 alle 22.30. Sono validi gli scontrini.

Leda Gis e Lido Manetti al Cine Savoia trionferanno oggi nel colosso della cinematografia «La principessa dell'amore». Prezzi: secondi posti cent. 80, primi posti 1.30. Martedì «Amleto» con Asta Nielsen.

SPETTACOLI D'OGGI

Filodrammatico. Ore 21: Tournée danze e pantomime Berber e Droste.

Teatro Fenice. Dalle 16 in poi: spettacoli continuati di cinema-varietà con i films: «La figlia del destino» e la comica «Ridolini deluso in amore».

Teatro Nazionale. Dalle 16 in poi: spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «L'ospite sconosciuta».

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «Pia de' Tolomei» con Lina Pellegrini.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 14 in poi: «La principessa Giorgio» con Francesca Bertini.

Cinema Edison (Piazza Oberdan). Dalle 16 in poi: «Mariute», dramma con Francesca Bertini, e: «Come donna imbroglia, così sbroglia», commedia con Camillo De Riso.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «I due sergenti», grandioso dramma passionale in 6 atti.

Quando le pillole Pink intervengono

Quando le Pillole Pink attaccano una delle tanto numerose affezioni che hanno per causa l'impoverimento del sangue o l'indebolimento del sistema nervoso, si rimane sorpresi della velocità con la quale il male è vinto.

Se le Pillole Pink corrispondono sì perfettamente al loro scopo, si è che la loro formula è stata lungamente e attentamente elaborata e a tal segno che è lecito affermare la loro eccezionale efficacia contro le affezioni di cui parliamo.

Ecco, per sempio, il signor Vito Scarofino, di 25 anni, di professione sarto a Metea (Napoli), il quale dichiara quanto segue:

Sig.or VITO SCAROFINO

«Da lungo tempo ero molto anemico. Di tutto mi stancavo, nulla mi piaceva. Mi sentivo, inoltre, assai debole e non vi ha nulla di più scoraggiante che di sentirsi senza forze. Si è dunque con vero piacere che vi partecipo il bene che le Pillole Pink mi hanno fatto. Grazie a queste ottime pillole, il mio stato di salute non lascia più a desiderare.»

Le Pillole Pink sono un potente rigeneratore delle forze, sempre adoperato con successo contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, l'indebolimento generale, i disturbi della crescenza e dell'età critica, i mali di stomaco e i mali di testa.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole, franco, tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, via Ariosto, 6, Milano.

UNICO DEPOSITO DELLA VENEZIA GIULIA

LINOLEUM

LEOP. HAAS

TRIESTE, Corso V. E. III, 2

TELE CERATE

Altezza 70 cm. al metro		L. 12.—
» 100 »	»	» 15.—
» 120 »	»	» 17.—
» 140 »	»	» 22.—

TOVAGLIE PRONTE con bellissimi bordi

Grandezza 85 × 115 cm.	L. 24.—
» 100 × 130 »	» 31.—
» 105 × 145 »	» 40.—
» 138 × 138 »	» 46.—
» 138 × 160 »	» 50.—

GUARNITURE PRONTE per cucina, 3 pezzi . . . L. 27

TELA CERATA per tappezzieri da . . . L. 25 per carrozzelle . . . . „ 25

TELA GOMMATA per letti al metro . . . L. 25

LINOLEUM per tappezzare stanze, al metro quadrato . . . L. 21

CORSIE LINOLEUM con eleganti bordi, al m. L. 16

IMPERMEABILI da uomo e donna . da L. 100

Per l'entrante stagione balneare: COLOSSALE ASSORTIMENTO

CUFFIE DA BAGNO in gomma nei più smaglianti colori moderni, al pezzo L. 6

ASSOLUTA NOVITA' PREZZI SENZA CONCORRENZA

Fanghi - Bagni e moderna Grotta sudorifera

S. Pietro Montagnon (Padova)

Stab.limenti, Hotels, Terme preistoriche

Uniche premiate - Aperte tutto l'anno Stazione *Montegrotto* (linea Venezia - Bologna). Omnibus a tutti i treni *Hotel Centrale* pensioni di I. e II. classe » *Succursale* » 3.a cl. Dozzinanti Trattamento famigliare. - Servizio sanitario permanente dott. Alberto Toffanin.

Anche in Trieste questi fanghi sono riconosciuti i più efficaci ed usati dal **BAGNO ROMANO.**

Conduttore - Propr. **Braggion Agostino** S. Pietro Montagnon (*Padova*)

BITTER BONOMELLI MILANO IL PREFERITO

600 m. s. m. ANDORNO BAGNI BIELLA

Stabilimento Idroterapico VINAJ

Cure climatiche, fisiche, dietetiche — Soggiorno di cura, convalescenza, riposo, villeggiatura — Pensioni complete da 45 lire.

Direzione sanitaria: **Prof. A. Vinaj**

15 giugno - 30 settembre

OFFERTE PER

ALBERGHI, VILLE

RISTORANTI, SANATORI ecc. ecc.

Un piccolo sunto del nostro ricco assortimento:

Tovaglie bianche a metro, 150 cm. alt.	da L. 10.—
Tovagliuoli bianchi 60/60 cm. alt.	da L. 2.75
Tovagliato colorato, 140+140 disegni fantasia	da L. 32.—
Asciugamani crêpe e spugna in tutte le grandezze	„ 5.—
Stoffa lenzuola fortissima, 150 cm. alta	„ 8.50
Tela per federe, 80 cm. altezza	„ 4.25
Tela fina, 160 cm., qualità sup.	L. 15, 16.—

Posate alpacca pesante argentato, pezzi 3	L. 25.—
Posate alpacca pesante argentato, da dessert, tre pezzi	„ 22.—
Cucchiaini caffè bianco, alpacca pesante argentato	„ 5.—
Cucchiaini Mocca, alpacca pesante argentato	„ 3.50
Cucchiai e forchette alluminio	„ —.90
Cucchiai da ragazzi, alluminio	„ —.80
Cucchiaini da caffè, alluminio	„ —.60
Portasalviette argento China	„ 5.—
Portasalviette argento China, grandi	„ 5.50
Polverizzatori argento China	„ 6.—
Fruttiere con piatto vetro	„ 40.—
Fruttiere con piatto vetro e vaso per fiori	„ 53.—

Scendiletti assortimento ricchissimo, da	L. 16.50
Scendibagno colori garantiti, da	„ 32.—
Guarniture stoffa, due coperte 150/200, 1 tapp. 150/160	„ 185.—
Coperte lana grigia con fascia colorata	„ 24.—
Copridivano «Novità», disegni orient. 150/300, da	„ 160.—
Tela cerata, per tavoli in tutte le altezze e colori.	da L. 28.—
Tela impermeabile, prezzo d'occasione	L. 7.50

Nuovi arrivi ed assortimenti in
! corsie, nettapiedi, cortinaggi colorati, stores, brise-bise, vitrages copertori in calicot, tulle, etamine e mussolina !

Gli alberghi e sanatori godono prezzi speciali per ordinazioni rilevanti

Corso V. E. III, 16 TELEF. 24-24 — ÖHLER — Corso V. E. III, 16 TELEF 10-08

Ass. Nazionale Tubercolotici Trinceristi

KURSAAL EDEN

Viale XX Sett. 37 TRIESTE Viale XX Sett. 37

Il migliore ritrovo estivo

Oggi **domenica** 10 giugno dalle ore **17½** alle **20** e dalle **21** alle **1** si inizieranno

GRANDI GARE DI TIRO ALL'ARCO

CAFFE'-CONCERTO, GELATERIA, BIRRERIA

INGRESSO LIBERO

Recoaro

Stazione climatica prealpina e di cura, 1.o Giugno - 30 Settembre. — Corse tramviarie dirette Vicenza-Recoaro in coincidenza Milano e Venezia. Consulenza medica prof. gr. uff. **Lucatello Luigi**, direttore della clinica medica di Padova.

FONTI FERRUGINOSE-ARSENICALI — STABILIMENTI BALNEO-IDRO-TERAPICI

Ufficio informazioni PRO-RECOARO

ISCHIROGENO RICOSTITUENTE MONDIALE

Fiera Campionaria Panrussa

Mosca 15 Agosto-Ottobre 1923

Il 20-25 giugno a. c. parte da Genova, seguendo la via Genova-Odessa, il piroscafo «GABRIELE CARNAZZA», primissimo battente bandiera italiana, appositamente noleggiato dalla COMPAGNIA INDUSTRIALE COMMERCIO ESTERO (Milano, Foro Bonaparte 56), incaricata dalle Autorità russe per l'organizzazione della Sezione italiana alla suddetta Fiera, colle merci destinate a questa importantissima Mostra.

Da Odessa tutte le merci verranno inoltrate a Mosca con treni speciali.

Le prenotazioni si ricevono fino al 15 corrente.

Per ogni informazione sulla FIERA PANRUSSA rivolgersi alla:

COMPAGNIA INDUSTRIALE COMMERCIO ESTERO

MILANO, Foro Bonaparte 56 — Per telegrammi: SARMATICO - MILANO

ABANO

Grandi Stabilimenti Hôtels

Orologio - Todeschini

SORGENTE di MONTIRONE

15 MAGGIO - 30 SETTEMBRE

Celebri cure di FANGHI e BAGNI

MASSAGGIO - ELETTROTERAPIA - GINNASTICA MEDICA

Consulenti: Prof. **Frugoni** - **Lucatello** **Murri** - **Viola** - **F. Vitali**

Direttore medico residente: Prof. Comm. **Luigi Peserico**

TELEFONO N. 7-89 di PADOVA

Omnibus automobile alla stazione di Abano a tutti i treni

A Trieste informa MARIO LANG, Farmacia di Corte, via Cavana 11

Chi si reca ai

FANGHI DI ABANO (Padova)

prima di scegliere la casa di cura visiti lo

STABILIMENTO HOTEL TRIESTE

con le sue sorgenti termali fra le più potenti del luogo. Tutti i comfort moderni e igienici. Aperto tutto l'anno. Trattamento famigliare. Prezzi medici, pensioni da L. 30.

Conduttore - Proprietario R. BREGA & C.

ABANO - BAGNI (PADOVA)

Stabilimento Termale Hôtel

MOLINO

Aperto tutto l'anno — Riscaldamento naturale — Trattamento di famiglia — Pensioni — Servizio di restaurant — Omnibus alla Ferrovia ABANO — Tramvia elettrica PADOVA-ABANO km 10

Conduttore: REBUSTELLO ANTONIO

CATTOLICA BAGNI

HOTEL NETTUNO

il più centrale ed il più comodo

Pensioni: Mese giugno da L. 22 in più; luglio da L. 25 in più; agosto da L. 30 in più; settembre da L. 22 in più.

Ottimo trattamento - Cucina di primo ordine

Lawn-Tennis e Skatting

Propr. **P. MOROSINI**

TERME Battaglia Padova

Alberghi - Stab. Terme

aperti tutto l'anno

rimessi completamente a nuovo :: :: Comfort moderno :: ::

FANGHI - Grotta sudorifera naturali

PENSIONI di I.a e II.a categoria

Per schiarimenti: TERME BATTAGLIA L. VISENTINI

Lavanderie e Stirerie Meccaniche della Venezia Giulia

PIAZZA SANSOVINO N. 1 -- TELEFONO N. 18-91 (due volte)

Lo stabilimento più moderno di Trieste, unico con impianti per l'Ozono

Premiato all'Esposizione di Roma con Gran premio e medaglia d'oro di primo grado

Lavatura e stiratura di biancheria con macchinario di ultimo modello

Nessun uso di cloro o scoloranti

Lavatura e cardatura di lana — Lavoro completo per materassi in giornata

Servizio a domicilio — Servizio a domicilio

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Giovane Italia. Domenica 24 corr. avrà luogo il saggio finale ginnastico, preceduto da un concorso interno, che si terrà sabato 23 corr. Per detto concorso sono aperte le iscrizioni; allievi ed allieve di tutte le sezioni, che intendono parteciparvi, si rivolgano all'insegnante. Domani restano sospese le lezioni di voga.

Comitato per le onoranze ai fascisti caduti. Detto Comitato si radunerà lunedì alle 19.30 in via d'Annunzio 1. Si raccomanda caldamente agli invitati di non mancare.

Partito femminile fascista. Si avvertono le fasciste di S. Giacomo che la riunione nella sede del Circolo Littorio avrà luogo oggi alle 17 anzichè alle 19.

Ci consta che due signorine sedicenti fasciste, girano per gli uffici pubblici offrendo in vendita delle fotografie del Duce a favore del Fascio. Ad evitare odiosi e giusti commenti, si comunica che le due signorine di cui si conoscono i nomi, non sono affatto iscritte al nostro gruppo, nè comunque il Direttorio ha rilasciato autorizzazione a chicchessia per nessuna vendita.

Associazione ex allievi. L'A. E. A. organizza per martedì alle 20 una serata di suggestione e ipnotismo tenuta dal prof. Delfo nella palestra sociale (via della Valle). La serata avrà carattere di conferenza e saranno eseguiti moltissimi esperimenti. S'invitano i soci e i simpatizzanti a intervenirvi numerosi.

Giovani calciatori. Oggi allenamento della prima squadra alle 9 sul solito campo. Dalle 14 in poi per la seconda squadra.

Circolo Esperantista. Lunedì 11 corr. alle 20, nella sede sociale (Piazza della Borsa 9, II), seconda lezione del corso d'esperanto. Si accettano ancora nuove inscrizioni un quarto d'ora prima dell'inizio della lezione.

Circolo Filatelico Triestino. Oggi alle 10.30 si terrà un'asta di francobolli per collezione nei locali sociali in Corso Vitt. Em. N. 19, II. Sono ammessi anche non soci.

S. U. C. A. I. Domani si raduna il Consiglio direttivo in sede sociale alle 18 per importanti deliberazioni.

Partito repubblicano. Tutti gli aderenti sono invitati a intervenire all'assemblea straordinaria che si terrà mercoledì 13 corr. alle 8.30 in sede sociale, via Sette fontane 14.

Royal-Union. Sabato 16 corr. alle 22, sulla terrazze del Restaurant Dreher avrà luogo il secondo «Dancing Garden Parthy».

Sport Club Espero. I podisti partecipanti al giro di S. Giacomo devono trovarsi oggi alle 8 in Campo S. Giacomo. Sono invitati anche i soci.

Club «Celibato». Il Club «Celibato» invita i clubs degli «Innocenti» e delle «Rose» e tutti i concorrenti della gara di ballo, compresi i «menagers» e le rispettive dame, ad una riunione che si terrà questa sera alle 21 nella sala del primo piano del Gran Bar Eden per importanti comunicazioni.

(INFORMAZIONI DEL PUBBLICO)

Sigarette estere ribassate di prezzo

Con decreto del Ministero delle Finanze è stato stabilito un ribasso di prezzo nelle seguenti sigarette estere:

Sigarette egiziane «Bouton Rouge», della Fabbrica Maspero Frères del Cairo, da lire 8 a lire 5.50 la scatola di 10.

Sigarette «Felucca» della stessa fabbrica, da lire 6 a lire 4.50.

Le sigarette della ditta Maspero sono, per la loro squisitezza, le più apprezzate della varia produzione egiziana.

(Note di cronaca)

Il grande successo della Fiera delle Seterie ai Magazzini Weiss

La folla che da una settimana ormai affluisce giornalmente ai Magazzini della Ditta Weiss in Corso Vittorio Emanuele III per visitare la seconda sontuosa Fiera delle Seterie e farvi i convenienti acquisti che essa offre, è la più bella dimostrazione del grande successo conseguito dalla bella iniziativa. Nessuna meraviglia del resto per chi conosce la popolarità della vecchia Casa triestina e le caratteristiche ormai tradizionali di tutte le sue iniziative: massima garanzia circa la bontà della merce, ricchezza — in questo caso veramente straordinaria — dell'assortimento e assoluta convenienza dei prezzi. La Fiera delle Seterie sarà continuata anche nei prossimi giorni per dare modo al più largo numero di cittadini d'approfittare di così eccezionale occasione.

CORRISPONDENZA APERTA

Tragicissima. 1) Eleonora Duse a Londra. 2) La scuola di recitazione di Firenze si chiama precisamente R. Scuola di declamazione; ne è direttrice Italia Vitaliani. — *Tre intrepidi.* Chi vuole fare il giro del mondo a piedi ed ha il coraggio di affrontare la fatica, deve avere pure la tenacia di procacciarsi i mezzi. Di solito chi si mette in imprese di questo genere, si procura i mezzi di sussistenza vendendo cartoline-ricordo ed altre simili bazzecole. — *Atleta.* 1) Alla Società ginnastica triestina, che ha i migliori lottatori triestini di lotta libera, potrà conoscere gli allievi di Calza. 2) Giorgio Calza è ora a New York, 122-6 Ave. I suoi allenatori sono John Perelli e Mario Micheluzzi; non conosciamo il suo menager dopo il ritiro di Morando Stefani. — *Militarista.* 1) Per arruolarsi volontario allievo sergente non occorrono titoli di studio; per la carriera di ufficiale occorre la licenza di liceo o di istituto tecnico. — *Ansiosa.* Mario Parpagnoli è reperibile presso l'Unione cinematografica, Roma.

Liquorista in erba. La fabbricazione di liquori è un'industria libera; basta la notifica alla R. Prefettura dopo aver ottenuto, per la parte tecnica, il «nulla osta» dell'Ispettorato industriale. — *Assiduo lettore.* Il visto austriaco sul passaporto di cittadini italiani costa lire 25; il visto germanico lire 19. — *Pagnarol.* Sino ad oggi non è stato pubblicato un decreto che stabilisca per qualche tempo la possibilità di opzione. — *Chicago.* Da New York a Chicago, in terza classe, si pagano dollari 30.70. — *Sconosciuto Postumia.* Si procuri un atto di notorietà e si assicuri la pertinenza al comune dove abitò sinora e chieda, come debbono fare gli stranieri, la cittadinanza italiana. — *Gigliola.* Il piroscafo «Presidente Wilson» è in porto e il piroscafo «Anna» è partito da New York per Malta; sarà a Trieste intorno al 25 giugno.

Ansiosamente. 1) Per decidere un uomo a sposarsi occorre: ispirargli stima, amore, fiducia, gioia di vivere, volontà di lavorare, giocondità, serenità, portargli poche pretese e magari un milione di dote. 2) Per far credere a un uomo di essere inguaribilmente innamorata di lui occorre dimostrarglielo e talvolta non è sufficiente nemmeno spezzarsi il cuore per lui con un pugnale di lama vera inglese; tall'altra basta un allettante sorrisetto. — *Urgentissimo.* «Quale trattenimento si terrà sabato 9 giugno al Teatro Eden dalle 21 in poi?» Ecco: questa è una domanda la cui utilità balza immediatamente agli occhi del sagace lettore. Disgraziatamente il signore che ci presentava ieri questo quesito non pensava che non era il caso di fare un'edizione straordinaria per accontentarlo a tempo debito.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

Orario per le gite domenicali

Stazione centrale

per Postumia (oltre Nabresina, Villa Opicina, Sesana, Divaccia, San Pietro, Prestanego): ore 5.15, 7, 8.30.

da Postumia (e stazioni intermedie): ore 17.30, 18.30, 20.30, 21.20, 23.50.

Stazione S. Andrea

per Pola (oltre Moccò, Draga, Erpelle, Piedimonte del Taiano, Pinguente ecc.): ore 5.25.

da Pola (e stazioni intermedie): ore 21.32.

per Gorizia Nord, Piedicolle (oltre Villa Opicina, Monrupino, Duttogliano, S. Daniele, Castel Rifemberga): ore 5.45, 6.10.

da Piedicolle (Gorizia Nord e stazioni intermedie): ore 15.45, 21.15, 23.45.

per Buie (oltre M. Castiglione, Zaule, Muggia, Capodistria, Isola, Strugnano, Salvore): ore 5.40, ore 12.35.

da Buie (e stazioni intermedie): ore 12.34, 21.15.

NB. In questa rubrica sono registrate soltanto le partenze e gli arrivi che si prestano all'itinerario di una gita domenicale.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo si effettueranno le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'«Istria-Trieste» che partiranno dal molo della Pescheria:

per Grado, partendo da Trieste alle 8 e da Grado alle ore 19;

per Isola e Pirano, partendo da Trieste alle ore 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30;

per Portorose (diretto) partendo da Trieste alle ore 15 e da Portorose alle ore 19.

Con i piroscafi della «Muggesana» con partenza dalla riva del Mandracchio per Muggia: 8.05, 10, 12, 15.10, 16.15, 19 e 21. Da Muggia: 9, 11, 13.45, 15.40, 18 e 20.30.

Per Punta sottile: 9, 10.15, 11.30, 13.45, 15, 16.10, 18.40, e 20.25. Da Punta sottile: 9.35, 10.50, 12.15, 14.20, 15.35, 18.05, 19.45 e 21.05.

Con i piroscafi della Società di navigazione «Monfalconese» con partenza dalla riva del Mandracchio:

Per Portorose: alle 9, 15, e 22; da Portorose allo 13, 20 e 24.

Per Sistiana: alle 9 e alle 15; da Sistiana alle 13 e alle 19.30.

Con i piroscafi «Lido», «Capodistria» e «Miramar», dell'impresa Borisi, partenti dal molo Audace:

Per Grignano alle ore 9, 9.30, 10, 10.30, 11.30, 14, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17, 17.30, 18, 18.30, 19 e 20.

Partenze da Grignano alle ore: 9.30, 10.15, 11.30, 12, 12.30, 14.30, 15, 15.30, 16, 16.30, 17, 17.30, 18, 18.30, 19, 19.30, 20.15, e 21.

Variazione temporanea di orario. Oggi i piroscafi della Capodistriana «Nazario Sauro» e «Vettor Pisani» seguiranno il seguente orario:

Per Capodistria: partenza dalla riva Piazza Unità alle 8, 10.45, 12.5, 15.5, 15.10, 18, 20; ritorno da Capodistria alle ore 9.5, 12.15, 13.30, 17, 19.

Per il Bagno S. Nicolò: alle ore 8, 9.15, 10.5, 10.45, 12.5, 13.30, 15.5, 15.10; ritorno dal Bagno S. Nicolò alle ore 9.50, 10.45, 12.30, 13.40, 17.15, 18, 19, e 20.

Autocorriere per Barcola e Miramar (Grignano). Oggi (tempo permettendo) le autocorriere partiranno dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramar e ritorno alle 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30 e dalle 14 alle 19.30 ogni 10 minuti. Ultima partenza da Miramar alle 20. Dalle 20 alle 24 partenza ogni 15 minuti per Barcola e ritorno. Ultima partenza per Barcola alle 24, da Barcola alle 0.30.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 9 giugno 1923

BARI	60	89	49	87	26
FIRENZE	65	59	84	6	28
MILANO	27	87	54	51	82
NAPOLI	53	71	5	9	84
PALERMO	24	34	4	1	17
ROMA	85	1	25	54	33
TORINO	83	13	84	64	25
VENEZIA	4	88	69	45	81

IDROLITINA
LA PIÙ GUSTOSA · LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA · ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

Tricofilina
UNICA CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI
FABBRICA PROFUMERIE E SAPONI — COLLI FIORITI-MILANO

PORTOROSE
Comunicazioni dirette TRIESTE-PIRANO-PORTOROSE e viceversa con partenza di fronte all'Hotel Savoia.

ORARIO
Giorni feriali:
Da TRIESTE alle 6.15*, 10.45, 19.00*
Da PORTOROSE alle 8.00*, 17.00, 23.30
Domeniche e feste:
Da TRIESTE alle 9.00, 15.00*, 22.00
Da PORTOROSE alle 13.00, 20.00*, 24.00

PREZZI
Classe unica:
Andata o ritorno Lire 3.—
Andata e ritorno » 5.—
Andata ritorno e bagno » 7.—
Portorose-Pirano » 1.—
Abbonamenti:
10 abbon. and. e ritorno L. 45
10 abbon. andata ritorno e bagno » 60
15 abbon. andata ritorno e bagno d'acqua madre » 225
15 abbon. andata ritorno con 15 inalazioni, irrigazioni o massaggi » 150

* Corse dirette, senza toccata a Pirano.
Seralmente: CINE-VARIETA' e BAL TABARIN al CAFFE' «AI MOLO»

Presso la Ditta
GIUSEPPE STRUCHEL
VIA MAZZINI 36 (angolo S. Caterina)
continua la
LIQUIDAZIONE
di tutte le merci estive, cotonerie, seterie, guarnizioni ecc., con il
20% di ribasso
sopra i prezzi segnati.

Gelosa Ben. & Figli
TRIESTE - Viale XX Settembre 35 (Pal. Eden) tel. 34-44 bis
Specialità SALOTTI IN PELLE E SEDIE TIPO VIENNA
Specialità CAMERE FUMOIR APPEZZERIE E GALANTERIE
MOBILI
di propria fabbricazione in ogni stile di lusso e comuni
Grande assortimento per l'arredamento completo della casa, uffici e alberghi
Prezzi di assoluta concorrenza ed anche con comodità di pagamento
ESPORTAZIONE
Sede Centrale e Fabbrica a Lissone (Milano)
FILIALE: MILANO, Piazza Mentana 1
Ai rivenditori prezzi speciali ed anche con comodità di pagamento
Si assume qualsiasi importante commissione

OFFRITE I VOSTRI
BARILI VUOTI
DI OLII E GRASSI
— A —
ANTONIO GAMBEL
TRIESTE
Via Coroneo N. 1 a

POLMONI Bronchite, Pleurite, Tossi, Catarri ostinati, Tubercolosi (broncoalveolite), guariscono radicalmente, con distruzione bacilli, mediante la «FAGOCINA» (brevettata), che rende l'espettorato facile, il respiro libero, diminuisce la febbre, sudori notturni, dolori alle spalle; tossi, sgorghi e sputi sanguigni fino a cessazione completa, ridà le forze, il sonno, l'appetito e l'aumento di peso. — Flacone dolce L. 8.80 - Comune L. 7.70. — Laboratorio Farmaceutico LA FAGOCINA, Molino Armi 29 - Milano (qu. 15).

La FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo reca incontestabili vantaggi ai
BAMBINI
all'epoca dello svezzamento
IN TUTTE LE FARMACIE

Gotta, Artrite, Reumi Sciatica e Sinovite
guarire radical. e prontamente col SINOVIAL, che in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore, rimette in piedi l'ammalato. L. 15 la scat. franco dovunque. Scriv. Prof. Dott. RIVALTA, Corso Magenta, 10, Milano. Tel. 10339.

Sali Olmitello Lassativi Naturali della Storica Sorgente dell'Isola d'Ischia (Napoli)
Radicale dissolvente dell'acido urico — Rimedio ideale dell'Artritismo, Gotta, Renella, Obesità ecc.
IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE
Agenzia generale per la Regione Giulia:
ENZO D'ANCORA & C. — TRIESTE
Via F. Rismondo N. 14 — Tel. 16-76 bis

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

RECOARO Hotel Eden R. R. Fonti
GIUGNO-SETTEMBRE
Albergo ideale per famiglie, posizione incantevole — Vasto dèhors ombroso — Servizio di primo ordine — Prezzi miti — Concerto — Tennis — Garage con boschs — Automobili a tutti i treni
Dir. G. BAGLIONE

RECOARO
R.R. FONTI - GRAND HOTEL GIORGETTI
Albergo di primo ordine - rimesso a nuovo - grandioso parco - 100 stanze - Garage - Concerto - Auto agli arrivi - Scelto servizio restaurant «table d'hote» - Prezzi convenienti

Marca depositata ASTRA TRIESTE
Pitture - Vernici - Smalti
Fabbrica: S. Giovanni Guardiella - Direzione: via Coroneo 31, tel. 38-62

Per cessazione di commercio
La ditta M. CILLO
Piazza Carlo Goldoni 9 (angolo Via G. Gallina)
Col giorno di lunedì 11 corrente inizierà lo
STRALCIO
autorizzato dall'autorità, di tutto il suo grande deposito di manifatture e mercerie con lo sconto reale del
20%-30%
Nessuno manchi d'approfittare di tale rara occasione.
Stoffe da uomo e da donna, cotonerie stampate, biancherie e telerie, camicie, collie cravatte da uomo; maglierie, calze, fazzoletti, pizzi, ricami, mercerie ed altri articoli.
OSSERVARE I PREZZI DELLE VETRINE
OSSERVARE I PREZZI DELLE VETRINE

Sanatorio Vecsey al Semmering
Stabilimento di cura d'aria alpina, massime confort, trattamento eccellente, rinomate cure diatetiche, prezzi cumulativi, situazione magnifica. Fanciulli anche non accompagnati.

Ruggero Camponovo
Viale XX Settembre 33
Tel. 799 TRIESTE Tel. 793
Mobili
delle più accreditate fabbriche viennesi, dal tipo più comune al più di lusso, in grandissimo assortimento
Arredamenti completi
Tappezzerie
Prezzi convenientissimi
All'ingrosso e per rivenditori prezzi speciali
In transito per l'esportazione
36 stanze matrimoniali
faggio, rovere, mogano.

Proprietà della Società Editrice Italiana "Roma-Trieste," — Riproduzione vietata

MICROBI ONESTI

Romanzo inedito di L. Magog — 17

Certo, per salvare Lea e Merlinier doveva nuocere a Zizì ingannandola fino alla fine, sedurla per sfruttarne la conquista a favore dell'amante, farla sua con la menzogna per poi nuovamente tradirla. Ma dopo tutto, perchè non avrebbe continuato come aveva sempre agito? Quali leggi doveva rispettare? A quale morale doveva inchinarsi? Quali scrupoli dovevano trattenerlo? Che cosa aveva in comune con gli altri uomini, quali vincoli e quali legami, l'uomo a cui la società crudele, la società matrigna tutto negava?

— Orsù, facciamo onore al nome che porto! — concluse infine con un riso diabolico — Facciamo onore al mio nome!

Oramai la sua risoluzione era presa. Nello spazio di pochi secondi aveva combattuto e vinto la sua atroce battaglia, di cui Zizì non poteva seguire le fasi sul suo volto impassibile. E stringendo bruscamente in un amplesso furibondo la povera vittima, le suggellò la bocca con un bacio di fuoco.

Colta da vertigini, la ragazza intuì di rasentare un abisso, ed ebbe paura della sua debolezza. Ohimè! come allontanare il calice inebbriante che le si apprestava con tanta arte di seduzione? Come rifiutare il dono di sè stessa a chi glielo chiedeva con voce sì insinuante? Come non rispondere alle dolci carezze che le accendevano fiamme nelle vene?

Ma ad un tratto, sentì che le dita di Loredan s'introducevano pian piano nella spaccatura del suo corpetto, e balenandole l'idea che egli cercasse di rubarle la lettera, fu tanto lo sdegno per la malizia del suo falso annamorato che susultò come sotto uno schiaffo.

— No! no! Lasciatemi! — urlò quasi sciogliendosi freneticamente dalla stretta che la paralizzava. — Non è vero che mi amate!... Adesso so che cosa volete!... Andatevene!... Vergognatevi!... Vergognatevi!... E' orribile quello che fate!... Siete perfido quanto bugiardo.

Colpito a sua volta dall'insulto, furioso dalla buona occasione che gli sfuggiva, Loredan divenne cinico, aggressivo, brutale. Al pari di tutte le nature elette che la sofferenza offusca e travia, egli più riconosceva i suoi torti, più constatava la propria decadenza morale, e più si poneva a gloria affondarsi nel fango che in realtà lo soffocava.

— Ebbene sì, è la lettera che voglio! — esclamò allargando spontaneamente le braccia che tutti gli sforzi di Zizì non riuscivano ad allontanare. — La lettera e null'altro. Al diavolo l'amore! Non so che farmene di te! Hai ragione di non credermi... Perchè dovrei amarti? Sono forse un bambino da accontentarmi di ciò che puoi offrirmi tu, alla tua età, con quella faccia?... A me piace la fiamma che divora, che brucia distrugge ed uccide!... Sono Satana io!... Tu non conti, per me... Quando mai il cacciatore di tigri insegue la colomba spaurita?... Se ti desiderassi nessuno ti potrebbe disputare al mio ardore. Ma sta tranquilla, piccina: non mi curo di te... Ti sei illusa, cara, se ti sei lasciata convincere dalle mie dichiarazioni... Come potevi pensare che io senza un fine prestabilito degnassi d'uno sguardo una piccola operaia qualunque una creatura tua pari, senza eleganza, che porta in fronte le stimmate della fatica e il marchio dell'origine plebea? Ci vuol ben altro per me... Se sapessi!... Se sapessi!

Zizì ascoltava inorridita quel fiume di parole incoerenti che considerava come tante bestemmie, e che contenevano tanta ingiusta umiliazione per lei, e a misura che ascoltava un atroce sospetto le attraversava il cervello.

— Ma no, tu non sai, non puoi sapere! — proseguì il giovane sempre più esaltato. — Non sai e non devi sapere, anzi! Ma poichè hai capito che voglio la lettera, ti consiglio di non ostinarti nel negarmela. Se no... Sono capace di qualunque cosa, ricordati! Quella lettera mi è necessaria perchè... perchè l'ho promessa.

Assorta nelle sue riflessioni, Zizì non rilevò la reticenza e non pronunziò il nome di Lea che in altra circostanza le sarebbe salito alle labbra. Il sospetto suscitato nel suo cuore vi prendeva radice, dominava annientando ogni altra preoccupazione. Ma quando Loredan, fremente d'impazienza, avanzò nuovamente la mano per impadronirsi del messaggio di Annamaria, essa ritrovò improvvisamente la sopita energia per indietreggiare di un passo e schivare l'assalto.

— No, non l'avrete — dichiarò quindi fissando l'avversario negli occhi. — Non ne siete degno, Loredan di Montaspre!

L'effetto di quelle parole fu istantaneo e formidabile. L'amante di Lea si trasformò in volto, vacillò come un ebbro, trattenne a stento un gemito, parve sul punto di smarrir la ragione. Se Zizì avesse potuto vedere il livido pallore diffuso allora sulle sue guance, e il tremito delle sue membra, avrebbe anche veduto dissiparsi senz'altro gli ultimi dubbi rimasti in lei circa la sua vera identità.

Ma lanciata la frase come una sfida, la ragazza, approfittando del suo turbamento si era data a scendere precipitosamente la scala.

Trascorsero almeno due minuti prima che Loredan riaquistasse la sua presenza di spirito e si riavesse dal colpo ricevuto in pieno. Cosicchè quando egli fu in grado di intraprender l'inseguimento della fuggitiva, questa aveva guadagnato terreno.

Ma perchè mai, si chiederà, la giovinetta era fuggita? Perchè, avendo riconosciuto nel suo sedicente innamorato il duca di Montaspre non gli aveva consegnato la lettera che Annamaria destinava a suo cugino? Non era forse quello il momento di toccare con mano se la «bella dagli occhi d'oro» aveva torto o ragione di affidarsi all'ignoto parente?

Il segreto di quella fuga inesplicabile risiedeva in una causa intima e complessa. Credendo di aver scoperto in Loredan che amava e temeva insieme, nel commensale equivoco dei coniugi Merlinier, il protettore sognato dalla povera Annamaria, Zizì aveva provato al cuore la fitta che provoca una troppo brusca e completa delusione. «Loredan il tenebroso» e il duca di Montaspre la stessa persona! L'orribile cosa, la realtà orribile non soltanto spezzava la suprema speranza della reclusa ma toglieva inoltre e per sempre ogni speranza a lei, Zizì. Se essa infatti aveva potuto cullarsi fino allora nell'illusione di riuscire a forza di amore ad attirare a sè l'ingrato, se aveva potuto fino allora immaginrasi che un giorno forse un miracolo le avrebbe rivelato in lui un uomo degno del suo amore, oggi tali eventualità diventavano irrealizzabili. La distanza che già li separava, si trovava oggi aumentata.

Oggi fra loro si apriva un abisso. La loro scambievole situazione considerata sotto qualunque aspetto risultava senza uscita. Non le rimaneva alcuna possibilità di abbandonarsi al suo nascente affetto per chi, sconosciuto fino a ieri, personificava oggi per lei ogni sua gioia ed ogni sua felicità. Loredan infame e spergiuro le ripugnava. Pentito e riabilitato, quale insomma lo vagheggiava Annamaria, ad Annamaria egli apparteneva. Ispirata dalla sua fede ingenua la stessa Annamaria aveva detto: «Mio cugino mi amerà». E come metterlo in dubbio? Non era chiaro, troppo chiaro che in confronto della raggiante bellezza della reclusa, Zizì scompariva, doveva per forza scomparire? Abbagliato dallo splendore che emanava dagli occhi d'oro, Loredan non avrebbe nemmeno scorto nell'ombra Zizì, la povera operaia. Ad ogni modo dunque Loredan era perduto per lei.

Tuttavia, pure ammettendo umilmente e tristemente, la propria nullità, la nostra piccola amica trovava che il destino era assai crudele... tanto con lei che con Annamaria. Nessun sentimento di gelosia accompagnava infatti la sincera affezione che nutriva per la misteriosa creatura. Al contrario, mentre la compiangeva con tutto il cuore di amare un furfante, pensava con profonda angoscia allo strazio della prigioniera che avrebbe atteso invano l'invocato protettore.

Forse avrebbe fatto meglio risolvendosi nonostante tutto a rimettere al destinatario la famosa lettera; ma tant'è: non lo fece. Fuggì invece cedendo al proprio impulso e all'istintiva rivolta che la spingeva a rifiutare quella prova decisiva a chi se ne era mostrato indegno.

— Piuttosto la stracciò — si diceva correndo all'impazzata. — Oramai non vai più la pena di conservarla.

Prima però voleva mettersi al sicuro, lasciando perdere le sue tracce all'amante di Lea che sperava di non incontrare mai più.

E senza inquietarsi dello stupore della gente, continuò a correre a gambe levate.

Uscendo dall'immobile dove abitavano Sidonia e Bambou, Loredan la vide da lontano e, a sua volta prese a rincorrerla, completamente indifferente egli pure, a quanto si poteva pensare di quell'inseguimento sulla strada pubblica.

D'altronde in quel quartiere dove si rifugiano tanti amori illeciti o tragici, simili inseguimenti non sono rari, e ben pochi viandanti rilevavano la cosa: nessuno intervenne.

Trovandosi sopra un altro terreno ed avendo davanti a sè uno spazio più vasto, molto probabilmente, agile e robusto come era, Loredan avrebbe presto raggiunto la fuggitiva. Ma sbucando sul boulevard di Clichy essa vi scorse un tram in moto e, spiccato un salto riuscì ad arrampicarvisi.

(Continua)

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», in linea Soria A; «Africa» in linea Soria B; «Aventino», a Trieste; «Asia», partito il 4 corr. da Brindisi per Port Said; «Bucovina», in linea Soria B; «Cilicia», a Cardiff; «Carinthia», in linea Soria A; «Carniolia», in Arsenale; «Cleopatra», in linea Egeo Mar Nero A; «Cracovia», in Arsenale; «Celio», in linea Levante celere B; «Campidoglio», in linea Soria B; «Dalmatia», in Arsenale; «Fiume L.», a Shanghai; «Friuli», a Trieste; «Galicia», in linea Soria A; «Gastein», in linea Soria B; «Gianicolo», in linea Egeo Mar Nero A; «Gorizia», in Arsenale; «Graz», in linea Levante celere A; «Helouan», in linea celere d'Egitto; «Leopolis», a Venezia; «Merano», in linea Soria B; «Nippon», partito da Hongkong per Singapore; «Palatino», a Trieste; «Palacky», in linea Lev. celere A; «Persia», in Arsenale; «Pilsna», in Arsenale; «Praga», a Trieste; «Quirinale», in linea Levante celere B; «Remo», in linea Soria A; «Semiramis», in Arsenale; «Stambul», in Arsenale; «Soria», a Trieste; «Trento», in linea Egeo Mar Nero B; «Trieste», in Arsenale; «Tevere», da Aden il 7 giugno per Suez; «Tracia», a Trieste; «Vienna», in linea celere d'Egitto; «Venezia», a Venezia; «Duino», in linea Dalmazia celere; «Carnaro» in Arsenale; «Duchessa d'Aosta», da Massaua l'8 giugno per Aden.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America. Piroscafi: «Argentina», a New York; «Martha Washington» a Monfalcone; «Presidente Wilson», a Trieste.

Servizio passeggeri Sud America. Piroscafi: «Atlanta», partito il 28 maggio da Las Palmas per Santos; «Belvedere», a Monfalcone; «Francesca», a Monfalcone; «Sofia», partito il 1 corr. da Rio de Janeiro per Las Palmas.

Posizione dei piroscafi. Piroscafi: «Alberta», a New York; «Anna», partito il 28 maggio da New York per l'Adriatico; «Clara», a Venezia; «Columbia», passato il 6 corr. Gibilterra per New York e Filadelfia; «Dora», in partenza da New Orleans per Tampico; «Emilia», partito il 5 corr. da Mariopul per Theodosia; «Federica», a Filadelfia; «Georgia», a Trieste; «Gerty», partito il 25 maggio da Orano per Chester; «Ida», partito il 6 corr. da Karachi per Venezia; «Lodovica», a Galatz; «Teresa», a New Orleans; «Carolina», a Londra; «Lucia», partito il 10 maggio da Las Palmas per Buenos Aires; «Laura», partito il 4 corr. da Trieste per Las Palmas; «Zvir», partito il 7 corr. da Gravosa per Las Palmas.

Prossime partenze dall'America per Venezia e Trieste: da New York: piroscafi: «Argentina», circa il 13 corr.; «Alberta», circa metà corr.; «Gerty», circa fine corr.; «Presidente Wilson», circa il 7 luglio; «Columbia», circa prima metà luglio; da New Orleans: «Teresa», circa prima decade giugno; da Wilmington; «Federico», circa seconda metà corr.; da Buenos Aires: «Lucia», circa il 15 corr.; «Atlanta», circa il 26 corr.; «Laura», circa metà luglio; «Zvir», circa seconda metà luglio.

Libera Triestina

Piroscafi: «Timavo», per Cape Race; «Piave», il 3 corr. da Filadelfia per l'Italia; «Rosandra», il 2 corr. a Marsiglia; «Alga», a Cardiff; «Ondas», a Genova; «Stella», al Pireo; «Sirena», il 5 corr. ad Anversa; «Taiella» ad Havre; «Laguna», a Livorno; «Salina», a Pireo; «Marina», a Messina; «Cherca», a Cardiff; «Brenta», per Galatz; «Isonzo», per il Weser; «Arsa», per Rio de Janeiro; «Recca», per la Grecia; «Aussa», per Pireo; «Istria», a Marsiglia; «Anfora», ad Amburgo; «Livenza», a Gibilterra; «Savoia», a Gibilterra; «Tagliamento», a Galatz; «Carso», da Dunkerque per Talmouth e «Carnia», da Karachi per il Mediterraneo.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Airone», a Trieste; «Alcione», a Zara; «Anna Goich», partito il 6 corr. da Tangeri per Orano; «Arcadia», partito il 7 corr. da Tarragona per Cette; «Bellanoch», a Trieste; «Bellaura», a Trieste; «Bellena», arrivato il 7 giugno a Catania; «Bellenden», a Trieste; «Belforie», a Trieste; «Cyclops», per Venezia; «Dalia», arrivato il 6 corr. a Barcellona; «Dardania», al Tyne; «Ellenia», a Cardiff; «Falco», a Obrovazzo; «Filippo Artelli», a Trieste; «Gabbiano», a Zara; «Geranda», a Trieste; «Italia», a Trieste; «Laconia», a Trieste; «Loris», a Trieste; «Marietta Costanzo», partito l'8 corr. da Sfax per Venezia; «Nibbio» a Zara; «Numidia», partito il 7 corr. da Cardiff per Ancona; «Roma», in Ancona; «S. Severo», a Venezia; «Sarajevo», partito l'8 corr. da Trieste per Malta; «Titan», a Trieste; «Venezia», a Trieste; «Eleonora», partito il 7 corr. da Livorno per Napoli; «Risveglio», partito da Genova per Marsiglia.

S. a. di nav. marittima «Adria»

Piroscafi: «Adria», a Trieste; «Aleardi», il 29 maggio partito da Swansea per Bari e Barletta; «Alfieri», il 1. corr. partito da Cardiff per Fiume; «A. Scarsellini», in linea Fiume-Marsiglia-Spagna; «Ariosto», partito da Fiume per Sfax e Bordeaux; «Boccaccio», a Bari; «Boito», in linea Fiume-Marsiglia-Spagna e Malta; «Carducci», a Fiume; «Canova», a Genova; «Carnaro», a Trieste; «Cimarosa», in partenza da Fiume per gli scali della linea Fiume-Marsiglia-Spagna; «Donizetti», in linea Fiume-Marsiglia-Spagna, a Valencia; «Goldoni», d'imminente arrivo in Ancona; «Mameli», a Trieste; «Manzoni», a Fiume; «Pascoli», Nord Europa a Gravosa; «Petrarca», Nord Europa a Cardiff; «Righi», in linea Fiume-Marsiglia-Spagna, a Marsiglia; «Tasso», a Rovigno per Amburgo; «Tiepolo», a Trieste per Venezia; «Ugo Bassi», in partenza da Lisbona per Leixoes e Rouen.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana», partito il 7 corr. da Benisaf per Glasgow; «Atlantico», a Trieste; «Baltico», passò Orano il 1.o corr. diretto ad Amburgo; «Monte Maggiore», passò Las Palmas il 22 maggio diretto a Buenos Aires; «Monte Ossero», passò Las Palmas il 24 maggio diretto a Buenos Aires; «Caterina Gerolimich», a Dunston; «Generale Petitti», arrivato a Karachi il 5 corr.; «Monte Bianco», a Genova; «Clara Camus», passò Perim il 3 corr. diretto a Karachi.

S. a. di nav. a vapore «Marco U. Martinolich»

Piroscafi: «Bohéme», partito da Venezia il 30 aprile per Cardiff; «Fedora», partito da Rotterdam il 2 maggio per Bari; «Iris», partito da Pola il 30 maggio per l'Algeria.

S. a. di nav. a vapore «T. Cossovich»

Piroscafi: «Eros», partito il 3 corr. da Costantinopoli per Bristol; «Nereide», passò Gibilterra il 7 corr. diretto a West Hartlepool; «Olimpo», arrivò l'8 corr. in Danubio; «Proteo», arrivò il 29 maggio a Trieste.

S. a. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Immacolata», partito il 7 corr. da Sunderland per Venezia; «Perseveranza», a Garrucha.

S. a. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», arrivato il 5 corr. a Braila; «Jadera», partito il 7 corr. da Torre Annunziata per Cardiff (ordini); «Zora», passò Algeri il 1.o corr. diretto a Hull; «Kostrena», arrivò il 7 corr. a Galatz; «Sud», arrivò l'8 corr. in Ancona; «Vladimir», passò Malta il 6 corr. diretto ad Ancona; «Diamant», atteso in Algeri.

G. Racich

Piroscafi: «Orien», da Costantinopoli per Aalbora; «Epidauro», partito il 6 corr. da Montreal per la Grecia; «Iskra», partito il 31 maggio da Montreal per Torre Annunziata; «Izvor», partito il 6 corr. da Norfolk per Sfax; «Istina», partito da Cardiff per Venezia; «Izrada», partito da Sebenico per la Scozia; «Izabran», a Seriphos; «Izgled», partito da Sydney per Livorno; «Maria Racich», a Montreal.

Nav. a vapore «Ragusea»

Piroscafi: «Bosanka», passò Gibilterra il 30 maggio; «Daksa», partito il 12 maggio da Trieste per Londra; «Dubac», partito il 24 aprile da Venezia per il Tyne; «Dubrovka», partito l'11 maggio da Barry per Venezia; «Lapad», passò Gibilterra il 31 maggio diretto in Inghilterra; «Srebreno», partito il 3 maggio da Swansea per Trieste; «Srgj», passò Gibilterra il 22 maggio diretto ad Ancona.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri i piroscafi: «Zara», con 20 pass.; «Coquetmede», da Bassein, con 6065 tonn. di riso; «Bellenden», da Casablanca, con 357 tonn. di merci; «Cyclops», da Venezia.

Partirono i piroscafi: «Duino», per Gravosa; «Srebreno», per Gravosa; «Vardar», per Metcovich; «Amazzone», per Amsterdam.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: Molo III, H. a: «Dalmazia», inop.; Hangar c: «Aventino»; Hangar d: «Soria»; Riva III, H. 6: «Tiepolo», scar.; Molo II, test.: «Cyclops»; Hangar 13 a e b: «Pres. Wilson», inop.; Riva II, H. 17: «Bellaura», scar.; «Bellenden»; Riva II, H. 14: «Zara»; H. 82: «F. Cosulich»; test.: «Atlantico»; Hangar 23: «Carinthia», scar.; Diga: «Laconia»; «Bredly»; «Numentum».

Porto Doganale: Molo Andace: «Friuli» e «Palatino»; Molo Bersaglieri: «Tracia», «Tebe», Molo Fratelli Bandiera: «Filippo Artelli»; Molo Venezia: «Quinto»; Sacchetta: «Venezia», «Clutha» e «Indefiocenter».

Porto Duca d'Aosta: Hang. 32: «Georgia»; Molo V test.: «Proteo», scar.; «Kossuth F.», scar.; «Mameli», car.; «Dunav», car.; Riva VI., H. 55: «Lagnano», scar.; H. 58: «West Elcarsco», scar.; Molo VI: «Gerania», vel. «Gius.» e «Gabr. d'All»; Riva VII, H. 69: «D'Aosta», scar.

Vallone di Muggia: Molo Servola: «Trinità», car.; «Audace», car.; «Senion», car.; «Brizzolari», inop.; Arsenale Lloyd: «Stambul», «Gorizia», «Pilsna», «Carniolia», «Carnaro», «Persia», «Trieste», «Adria», «Semiramis», «Violette», «Cracovia», «Praga»; «S. Sabba: «Coquetmede».

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 9 per il 10 giugno

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 10; capi stiva —; carpentieri 152; nostromi 100; marinai 1893; giovanotti coperta I 735; giov. coperta II: 281; mozzi di coperta 567; capi fuochisti 152; fuochisti 3193; carbonai 1722; operai meccanici 154; calderai 8; ottonai 7; elettricisti 23; mozzi di macchina 225; I cuochi 79; mozzi cucina 64; giov. cucina 147; camerieri 116; garzoni camera 104; mozzi camera 200.

Da richiamare: capi fuochisti: 131, 121; giovanotti di coperta I: 698, 567; mozzi di macchina: 204; giovani di coperta II: 222; camerieri: 45, 163, 178, 44, 161, 107, 14, 15; cuochi: 73; giovani di cucina 146; mozzi di cucina: 10; mozzi di camera: 45.

Turno Lloyd: marinai 423; giovanotti coperta I: 144; giovanotti coperta II: 166; fuochisti: 301; carbonai 609; operai meccanici 43; elettricisti: 43

Da richiamare: marinai: 299.

Turno Cosulich: capi d'arme: 11; capi stiva: 136; carpentieri: 14, 27; nostromi in I: 11; in II: 7; in III: 28; marinai: 403; giovanotti di coperta I: 187; mozzi coperta 101; capi fuochisti: 8, 12; fuochisti: 567; carbonai 260; operai meccanici 18; operai calderai: 14; elettricisti: 28; maitre d'Hotel: 15; maestri di casa: 18; I camerieri da passeggeri: 22; da carico: 29; II camerieri da carico: 22; III camerieri da passeggeri: 141; I cuochi da passeggeri: 16; II cuochi da passeggeri: 20; da carico: 17; da emigrazione: 18; III cuochi da passeggeri: 25; da emigrazione: 7; I cambusieri II e III da passeggeri: 14, 20, 20; da carico: 22; I macellai e II da passeggeri: 13; I infermieri: 9; I infermiere: 15; II infermiere: 6; panettieri: 86; barbieri: 8; cameriere: 13; giov. da camera: 91; mozzi da camera: 28; giov. da cucina: 78; mozzi cucina: 30; allievi guardarobieri: 3; allievi pasticceri: 2.

Da richiamare: meccanici: 14; elettricisti: 21; III camerieri: 150; giov. di camera: 96; mozzi di camera: 35; pistori: 91.

Turno Tripcovich: nostromi: 19; marinai: 56; giovanotti di coperta: 28; mozzi di coperta: 17; fuochisti 64; carbonai 42; capi fuochisti: 14; cuochi: 35; camerieri: 26; giovanotti camera: 27; mozzi camera 4; giovanotti cucina: 18; mozzi cucina: 18; I cuochi: 35; I camerieri: 26; giov. da camera: 27.

Da richiamare: fuochisti: 63; capi fuochisti 13.

Turno Libera Triestina: nostromi: 18; marinai: 73; giovani di coperta: 34; mozzi di coperta: 20; capi fuochisti: 22; fuochisti: 91; carbonai: 45; primi camerieri 14; secondi camerieri: 15; I cuochi: 29; secondi cuochi: 6; mozzi cucina: 4; mozzi camera: 6; giovanotti camera: 8.

Da richiamare: marinai: 71; I camerieri: 4.

Turno Cossovich: nostromi: 2; marinai: 7; giovani coperta: 2; mozzi coperta: 2; capi fuochisti: 3; fuochisti: 7; carbonai: 3; I cuochi: 2; I camerieri: 2; giov. camera: 2; mozzi di camera: 3.

Da richiamare: operai meccanici: 14.

Turno Gerolimich: nostromi: 6; marinai: 8; mozzi cop.: 3; fuochisti: 22; carbonai: 15; capi fuochisti: 22; giov. coperta I: 5; camerieri 5; cuochi 9; giovani camera: 4; mozzi cucina: 6; carbonai: 16.

Da richiamare: carbonai: 13.

Rassegna finanziaria settimanale

(*m. r.*) Il contegno delle Borse italiane fu intonato anche in quest'ottava ad una certa irregolarità e pesantezza, con una contrazione abbastanza sensibile nelle operazioni. A prescindere dallo strascico lasciato dalla liquidazione dello scorso mese, contribuì a disorientare i mercati l'improvviso inasprimento del cambio, determinato da fattori difficilmente controllabili, all'infuori delle cause, diremo così, generali, di cui abbiamo fatto cenno nella passata rassegna. Già all'apertura di lunedì, la lira toccava il fondo ai corsi più bassi del semestre, con la Londra a 101, il New-York a 21.80 e il Parigi a 139.50: quotazioni queste che fortunatamente non vedevamo dal novembre scorso.

I massimi prezzi segnati in esordio non poterono mantenersi tuttavia, e il cambio migliorò lentamente nel corso dell'ottava, per inasprirsi nuovamente in chiusa; la tendenza di fondo non si può dire migliore e forse assisteremo ancora a nuovi sbalzi, fintanto che la bilancia dei grossi pagamenti all'Estero — che in questo mese vengono a scadenza — non avrà raggiunto il necessario equilibrio. Indubbiamente infatti il fabbisogno di divise estere per il nostro commercio di importazione è stato coperto con qualche ritardo, nella speranza di toccare un cambio migliore, e tale calcolo errato non ha potuto non influire sui mercati, in questo momento specialmente in cui i grandi problemi internazionali sono posti ancora una volta sul tappeto della pubblica discussione. Con riguardo a quest'ultima circostanza va notato come il Berlino sia disceso — dal 1.o giugno — sotto la parità del Vienna e oscilli da allora sulla quotazione media di 0.0290. Rammentiamo ancora l'alterna vicenda del «dinaro», che, da un massimo di 26.80, tracollò ieri a 23 per reagire oggi improvvisamente, toccando il 24.20 in tendenza migliore.

In rapporto alla tendenza del cambio, i Fondi di Stato si mantennero abbastanza resistenti e lo dimostra il progresso conseguito dal Consolidato, che passa da 87.80 a 88.60, in ottima forma, sebbene non molto trattato.

Il gruppo delle Sicurtà, piuttosto depresso sin dall'esordio, fu alquanto interessante per le Generali, di cui assistemmo ad una rapida ascesa da 28.500 a 30.300; in chiusa si delineò una lieve reazione, in seguito forse a qualche offerta di fuori piazza.

Navigazioni e Industriali passarono l'ottava senza spostamenti notevoli. Fra le prime la tendenza debole per diversi valori, provocò qualche falcidia nella quota, attraverso un complesso d'affari discreto.

BORSA DI TRIESTE

9 giugno 1923

Rendita	79.75	Nav. Gen. ital.	533
Consolidato 5%	88.60	» Libera-Trieste	408
B. Tes. sett. I em.	92.50	» Istria-Trieste	270
» » II emiss.	99.65	» Lloyd Tr.	1435
» » III emiss.	99.70	» Lussino	650
» » IV emiss.	99.75	» Martinolich	130
Prov. Trieste 1899	39.—	Strade ferr. med.	305
» » 1914	40.10	Strade ferr. mer.	393
» » 1916	40.—	Oceania	135
Cam. comm. 1899	23.—	G. L. Premuda	680
Prov. Istria 1900	39.—	Società Tramway	174
Ist. com. Istria (c)	39.—	Tripcovich e C.	284
» » » (l)	83.—	Spediz. Adriatica	485
Fond.rio Istria (c)	51.—	Ampelea	500
» » (l)	90.50	Ansaldo	9
Banca d'Italia	1548	Beni Stabili	565
Commerciale ital.	923	Cant. nav. triest.	176
Comm. triestina	524	Cem. Dalmazia	333
Credito Italiano	719	» Isonzo	95
Banco di Roma	90	» Spalato	250
Banca Adriatica	—	Edison	503
Banca Cred. pop.	289	Eridania	443
Zivnostenska	216	Kerka	306
Assic. Generali	30200	Gas Roma	511
Assic Italiana (v.)	3010	Ilva	10
Assic. Italiana (n.)	1505	Lavanderia	307
Infortuni Milano	1730	Montecatini	175
Grandine Merid.	375	Off. navali triest.	195
Riun. Adriatica	395	Pastificio triest.	178
Nav. Adria	297	Pilatura Riso	484
» T. Cossovich	—	Stab. Tecnico	265
» Cosulich	519	Terni	430
» Dalmatia	342	Tergesteo	—
» Gerolimich	1305		

CAMBI: Amsterdam da 825 a 840; Belgio da 118.50 a 120.50; Francia da 138 a 138.50; Londra da 99.20 a 99.50; Nuova York da 21.40 a 21.55; Svizzera da 387 a 389; Berlino da 0.0250 a 0.0290; Bucarest da 11 a 11.50; Praga da 64.25 a 64.75; Ungheria da 0.35 a 0.40; Vienna da 0.0295 a 0.0310; Zagabria da 24 a 24.40.

VALUTE: corone austro-ted. da 0.0295 a 0.0310; dinari da 24 a 24.40; dollari da 21.35 a 21.60; pezzi da 20 franchi (dogana) da 82 a 82.50; lire sterline da 99 a 99.30.

BORSA DI MILANO

9 giugno 1923

Rendita Italiana 3.50 f. m. 80; Consolidato 5 p. c. fine mese 88.65; Banca d'Italia 1560; Banca Commerciale Italiana 923; Credito Italiano 722; Banco di Roma 90; Ferrovie Meridionali 393; Ferrovie Mediterranee 305; Costruzioni Venete 185; Rubattino 553; Lanificio Rossi 2400; Cotonificio Cantoni 1480; Cotonificio Veneziano 128; Cotonificio Meridionale 76; Elba 56; Terni 430; Snia ord. 64; Officine Meccaniche 100; Officine Breda 240.50; Ansaldo 9.60; Montecatini 175.50; Metallurgica Italiana 126; Edison 504; Società Adriatica 136.50; Vizzola 974; Marconi 232; Molini Alta Italia 346; Industria Zuccheri 460; Raffineria Ligure Lombarda 657; Eridania 448; Distillerie Italiane 135; Esport. Italo Americana 568; Beni Stabili 565; Fiat 342; Isotta Fraschini 9; Ilva 10.75; Libera Triestina 415.

CAMBI: Parigi 181.10; Svizzera 386.50; Londra 99.36; New York —.—; Germania 0.0275; Bucarest 10.75; Belgio 119.10; Spagna 324.50; Vienna 0.036; Praga 64.25; Budapest 0.42.

SCIARADA

Apre e chiudesi il *primiero*,
Il *secondo* e l'*intiero*.

Soluzione del giuoco precedente:

BIRRA — RIA

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

Quando soffrite ricorrete ai
CACHETS del D^r FAIVRE
Un CACHET del Dottor FAIVRE
Guarisce rapidamente
NEVRALGIE
EMICRANIE
MALARIA
GRIPPE
GOTTA
REUMATISMI
DISMENORREE
DOLOR DI DENTI
E QUALUNQUE ALTRO DOLORE
Scatola di 12. L. 8,80 - Trovasi in tutte le Farmacie

TORINO
Grand Hotel „S. I. T. E. A."
Via Carlo Alberto, 23 — Telef. 41-844
NUOVISSIMO -- PREZZI MODERATI
Acqua corrente calda e fredda e telefono in tutte le camere — Appartamenti con bagno.

Alle Signore eleganti!
Arrivati splendidi cappelli da signora, modelli guarniti e sguarniti. Specialità
CAPPELLI DA CRESIMA
Enorme scelta guarnizioni. Stabilimento riformazioni. Scelta 300 forme nuove. Tutte le riformazioni vengono guarnite gratis. Prezzi convenientissimi.
Premiato Salone Mode e Fabbrica Cappelli
GUIDO FRANCESCATO - Via del Pesce N. 4 (Piazza Cavana) - Telefono N. 3520
MODISTE SCONTO

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Le offerte a seguito di avvisi collettivi, comparsi sul nostro giornale debbono contenere, oltre l'indirizzo indicato negli avvisi stessi, sempre il numero e la lettera di controllo relativi.

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— A

A. A. BONNES diciottenne, parla solo tedesco, buona bambini, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 89622 A

A. A. CAMERIERE, cuoche, bambinaie, domestiche, scelto personale, uomini, donne, per hotels, bars, restaurants, Trieste, fuori, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 596 A

A. A. CUOCHE, cameriere, domestiche, lavapiatti, prestaservizi, personale scelto per hotels, restaurants, trattorie, bars, buffets, Trieste, fuori, a miti pretese, offronsi. Agenzia, Valdirivo 23. 53241 A

A. A. VICEMADRE, donna chiavi, per signora o signore, buona bambini, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 59692 A

CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi, bambinaie, personale hotels, offronsi. Ginnastica N. 10, secondo. 59692 A

DONNA giovane offresi per piccola famiglia, buone referenze. Offerte al Piccolo. 53401 A

SERVITU' in genere, ottima, per privati, negozianti, trattori, hotels, bagni, per Pirano, Portorose, Grado, ovunque, offresi. Mandare o scrivere: intiasi domicilio prontamente. Valdirivo 21, secondo. 59622 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. CAMERIERE, domestiche, per Roma, Genova, Firenze, Venezia, Como, Parigi, Lugano, cerca «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 59692 B

A. CUOCHE, cucina italiana, tedesca; cameriere stanze, fuori; domestiche, prestaservizi, cercansi prontamente. Valdirivo 23. 53243 B

CAMERIERA semplice, onesta, buoni certificati, cercasi. Rossetti 34. 59514 B

CAMERIERE, domestiche, cameriere hotels; cuoche, cercansi. Ginnastica 10, II. 59692 B

CUOCA giovane, ottime referenze, cercasi prontamente. Via Lazzaretto 50, I, sinistra. 10869 B

DOMESTICA cercasi. Anastasio 16 I. 58993 B

DOMESTICA con buoni attestati cerca piccola famiglia. Presentarsi mattina, Via Roma 12, III. 270 B

DOMESTICA anziana, ottime referenze, cerca prontamente piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 59450 B

DOMESTICA onesta, capace, cercasi. Gioacchino Rossini 4, IV, destra. 59452 B

DOMESTICA sappia cucinare, buoni attestati, cercano coniugi. Vittoria Colonna 2, III. 10898 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, buoni attestati cercasi. Felice Venezian 7, destra. 10903 B

DOMESTICA con buoni attestati, abile cuoca, cercasi prontamente. Via Geppa 4, porta 11. 10890 B

DOMESTICA con buoni attestati, per piccola famiglia, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 59636 B

DOMESTICA con buoni attestati, sappia cucinare, cercano coniugi soli. Via Tigor N. porta 6. 53791 B

DONNA di servizio bravissima, cercasi prontamente dalle 8 alle 17: buona paga, famiglia signorile. Indirizzo Piccolo. 59210 B

DONNA servizio cercasi. Via Bonomo 14 a, villa. 53619 B

PRESTASERVIZI con pranzo, cercasi prontamente. Giacinto Gallina 2, porta 11. 59382 B

PRESTASERVIZI, tutta la giornata, cercasi. Via Mazzini 32, porta 8. 59730 B

PRESTASERVIZI, tutto il giorno, cercasi. Alessandro Volta 8, II, 6. 53865 B

RAGAZZETTA per bambini, ore pomeriggio, cercasi. Canal piccolo 2, III. 59498 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

A. DONNA civile, sola, attiva, robusta, pratica cucinare, stirare, cucire, offresi a buona famiglia, persona sola; referenze primarie. Gentili offerte «Morandi 33» Piccolo. 59506 C

AMMINISTRATORE capacissimo, energico, lunga pratica, assumerebbe amministrazione case, ville, fondi. Offerte «38» Piccolo. 59570 C

ASSISTENTE costruttore tecnico, lunghi anni pratica cementi armati ed edili, disegnatore, contabile, certificati ottimi a richiesta, offresi ovunque. B. Domenico, fermo Posta, Gorizia. 1526 C

BOLOGNESE, perfetto tecnico produzione salumeria, pane, paste uovo, burro naturale e misto, cucina, praticissimo per banco, desideroso stabilirsi Trieste, cerca occupazione adeguata, massima garanzia. Scrivere: Cassetta B. 6425, Unione Pubblicità, Bologna. 5563 C

CAMERIERE capacissimo, attestati, cerca posto restaurant, trattoria, caffè, gelatoria. Ginnastica 16, terzo. 53715 C

CASSIERA praticissima bar, caffè, pasticceria, seria, ottime referenze, offresi. Gentili offerte «Seria 13» Piccolo. 59376 C

CHAUFFEUR meccanico, certificati primaria casa italiana auto, offresi a ditta seria, famiglia signorile, qualsiasi località. Scrivere: Cassetta 1269, Unione Pubblicità, Udine. 5560 C

COLTO, distinto, trentacinquenne, corrispondente italiano, tedesco, francese, contabile, celerissimo dattilografo, vaste cognizioni commerciali, indipendente, primarie referenze, cerca posto decoroso, eventualmente singole ore. Offerte «Distinzione» Piccolo. 59602 C

CONDUTTORE trattoria, coniugi senza figli, attualmente in servizio, molta conoscenza, praticissimi offronsi con buone referenze, volendo cauzione. Offerte «Buone referenze» al Piccolo. 10682 C

CORRISPONDENTE perfetto italiano, francese, tedesco, serbo croato e discretamente inglese offresi, miti pretese. Offerte sub «Corrispondente» al Piccolo. 53447 C

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, francese, inglese, offresi collaboratore import-export. Offerte «Commercio» Piccolo. 59504 C

CUOCO offresi per restaurant, hotel, capacissimo, con buone referenze, parla diverse lingue, anche per fuori. Offerte «Cuoco» Piccolo. 59514 C

DATTILOGRAFA praticissima lavori ufficio, lingue italiana, tedesca, slava, contabilità cerca impiego. Offerte «Precisione» Piccolo. 53513 C

DATTILOGRAFA con lunga pratica ufficio, avente nozioni contabilità e corrispondenza, offresi eventualmente anche soltanto per mezza giornata. Offerte «Laboriosa» Piccolo. 59420 C

EX carabiniere, celere dattilografo, buoni attestati, cerca occupazione, mitissime pretese. Offerte «Carabiniere» al Piccolo. 59680 C

GIOVANE disoccupato, onesto, di buona famiglia, cerca posto. Offerte «Onestà» Piccolo. 593711 C

GIOVANE conosce sei lingue, lunga pratica in commercio, offresi a qualsiasi lavoro; ottime referenze; modeste pretese. Indirizzare sub «Occupazione» Piccolo. 59618 C

GIOVANE onesto offresi per lucidare parchetti, battere tappeti, prezzi mitissimi. Offerte sub «Antonio» Piccolo. 59630 C

GOVERNANTE distinta, capace tutte le mansioni casa, parla diverse lingue, cerca posto, disposta recarsi ovunque. Rivolgersi: Galvani 1, Brainich. 12751 C

RAGAZZO onesto, di buona famiglia, assolto scuola cittadina, offresi per salumeria, per fine del mese. Indirizzo Piccolo. 59640 C

RAGAZZO diciasettenne, apprendista meccanico, bella calligrafia, conosce italiano, tedesco, slavo, cerca qualsiasi lavoro. Torrebianca 14, IV. 53797 C

SIGNORA anziana, parla tedesco, italiano, offresi per qualche ora come governante di casa o sorveglianza bambini, in cambio di un camerino. Offerte «Sola» Piccolo. 59444 C

SIGNORA vedova, nobile, indipendente, cerca posto presso distinta famiglia quale donna chiavi oppure viaggiare dama compagnia; ottime referenze, per fuori Trieste. Offerte «Italia» Piccolo. 59532 C

SIGNORA offresi quale donna di chiavi, capacissima tutti i lavori di casa, con ottimi attestati. Via Tiziano Vecellio N. 22, I. 59528 C

SIGNORINA con tre anni di pratica cerca posto di assistente in un ambulatorio dentistico o altro ambulatorio medico. Ottime referenze. Offerte sub «Assistente» al Piccolo. 10871 C

SIGNORINA distinta parla italiano, tedesco cerca posto come donna di casa, presso signora o signore solo anche estero, buone referenze. Offerte «Ida» Piccolo. 53431 C

SIGNORINA froebeliana offresi per bambini. Indirizzo al Piccolo. 59438 C

SIGNORINA colta, distintissima, età media, israelita, occuperebbesi dama compagnia, direttrice casa, eventualmente vice-madre, presso vedovo con bambina, abilissima qualunque lavoro, ottima conoscenza francese. Offerte «B. H. 50» Piccolo. 53737 C

SIGNORINA con buoni attestati offresi per bar o gelateria. Offerte «Anna» Piccolo. 59576 C

SIGNORINA conosce tedesco, italiano, francese, inglese, stenografia, dattilografia, impiegherebbesi. Offerte «Mezzagiornata» Piccolo. 53849 C

SIGNORINA distinta, pratica assistenza dentista, tenitura libri, offresi. Offerte «Dentista» Piccolo. 53867 C

SIGNORINA slovena, pronuncia pura, offresi per sorveglianza, educazione bambini. Offerte «Carattere» Piccolo. 59684 C

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, offresi, miti pretese. Offerte «Diligente» Piccolo. 53869 C

STENODATTILOGRAFO pratico lavori ufficio, corrispondente ungherese perfetto, cognizione italiano, tedesco, persona onestissima, laboriosa, occuperebbesi. Pretese minime, pur avere occupazione; anche lavori esterni. Offerte sub «Serio» Piccolo. 59374 C

VEDOVA offresi quale portinaia, pure scambia quartiere. Indirizzo Piccolo. 53739 C

VEDOVA offresi quale prestaservizi a giornata, presso signore con figli. Indirizzo Piccolo. 59674 C

VENTIQUATTRENNE lunga pratica articolo cristalli, porcellane, occuperebbesi presso seria ditta. Scrivere: Mercante Italo, porta Po, presso Schiesari, Rovigo. 53603 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A JOUR macchina si eseguisce prontamente su tutti generi di stoffe. Commerciale 3, Rieger. 53699 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, vantaggiosissimi. Corso Garibaldi 25, IV, portinaia. 59230 C C

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio, prezzi miti. Piazza Goldoni 5, portinaio. 53663 CC

MENDARESSA assume lavoro. Carbonara, seconda casetta, angolo Via Industria. 10893 CC

MURATORE pittore eseguisce lavori massimo ordine, metà prezzo. Rigutti 13, Andrea. 59544 CC

PARCHETTISTA, falegname per qualunque lavoro, nonchè lucidatore parchetti, pulitura letti, raccomandasi pure ad imprenditori stabili. Recapito: Via Valdirivo 7, magazzino, tel. 36-82. 59626 CC

RICAMI catenella, spugna e punto inglese; a jour e bottoni a macchina. Corso Garibaldi 31, secondo. 59060 C C

RICAMI su vestiti, biancheria, mano e macchina. Risorta 1, II, 8. 59542 CC

SARTA diplomata Roma assume qualsiasi ordinazione. Valcini, Ireneo Croce 10. 57492 CC

SARTA signora, bambini, offresi giornata. Offerte «Estate» Piccolo. 59398 CC

SARTA taglia, prova elegantissimi vestiti; specialità tailleurs. Zaccaria 3. 59704 CC

SARTA capace, esatta, confeziona vestiti, L. 5, gonna e giacca 38, veste 15 in poi; per bambine, maschietti e biancheria. Molin grande 5, III. 510 CC

SARTA confeziona qualsiasi modello rimodernatura dietro figurino signora, lavoro esatto, sollecito; vestiti lire 25 in poi. Riborgo 17, II, Tempesta. 10886 CC

SARTA bianco offresi, prezzo mite. Madonnina N. 15, terzo. 59576 CC

SARTA bianco eseguisce mutande lire 4, camicie lire 6. Giuliani 8, porta 9. 53785 CC

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro con accuratezza e garanzia a titolo reclame, fattura vestito e fodere lire 130. Donadoni 1, I, porta 5. 53333 C C

SIGNORA offresi a giornata, riparare biancheria e vestiti da uomo. Offerte sub «Riparazioni» Piccolo. 290 CC

SIGNORINA offresi lavori cucito e rammendare. Farneto 20, mezzanino, Elvira. 59572 CC

STIRATRICE perfetta corredi, amido lucido, vestiti, disponibile alcuni pomeriggi, offresi. Gentili offerte «Esperta» Piccolo. 59536 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

APPRENDISTA cerca stiratura. Via Giacomo Ciamician 1 (ex Armeni), Mrak Caterina. 59638 D

APPRENDISTI elettrotecnici cercansi. Via Molin vapore 11, dalle 8-10. 53551 D

COCCHIERE doppio servizio, che possa dimostrare lunghi servizi, cercasi da casa commerciale locale. Inutile offrirsi senza attestati lunghi servizi. Offerte sub «Cocchiere onorato» Piccolo. 59738 D

CORRISPONDENTE stenodattilografa italiana, tedesca, cognizioni contabilità, trova collocamento. Offerte indicando pretese sub «Attività» al Piccolo. 53769 D

INGEGNERE meccanico, media età, abile trattazione affari, possibilmente conoscenza lingua tedesca, preferibilmente con cauzione, cerca ditta estera per la propria filiale in Italia. Inutile offrirsi senza primarie referenze. Offerte «C. T. 1872» Piccolo. 59430 D

GIOVANE praticante, con ottime referenze, cercasi per ufficio. Indirizzo Piccolo. 59470 D

LAVORANTE sarta di bianco cercasi. S. Michele 31, porta 10. 53653 D

LAVORANTI calzolai, per scarpe tela, cercansi. Via Madonnina N. 17, Pascolini. 59513 D

MEZZA lavorante sarta, bianco cercasi. San Michele 43, II. 59732 D

PORTIERE (marito e moglie) preferibile calzolaio o sarto per casa signorile cercasi prontamente. Offerte «Pronto» Piccolo. 53527 D

PORTINAI cercansi per casa signorile, cambio camera, camerino, cucina. Indirizzo Piccolo. 59516 D

PRATICANTE contabile di buona famiglia 15-16 anni, senza pretese iniziali, verrebbe assunto prontamente da seria ditta locale. Offerte indicando studi assolti sub «Intelligente» Piccolo. 59150 D

PRATICANTE d'ufficio, con cognizioni lingua tedesca, bella calligrafia, assumesi prontamente. Offerte «Fabbrica Roiano» Piccolo. 53743 D

PRATICANTE, conoscenza primi lavori ufficio, preferibile stenografa, cercasi. Presentarsi lunedì, 10-12, Mazzini 3, I. 59706 D

RAGAZZO di famiglia, conoscenza piccoli lavori meccanici, buona volontà, cercasi per aiuto gite estive. Offerte con fotografia e dati famigliari sub «Zaffiro» Piccolo. 10773 D

RAGAZZO intelligente cerca grande ditta locale, per apprendista ufficio. Offerte indicando età, scuole assolte, occupazione genitori, referenze, pretese, sub «Zelante» Piccolo. 59560 D

RAGAZZO per lavoratorio cercasi. Corso Garibaldi 31, I, sinistra, dalle 9 alle 10. 53751 D

SARTA abilissima assume paganti con proprio lavoro, lire 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 53791 D

SIGNORINA veramente abile stenodattilografa anche capace lavori ufficio cercasi. Offerte scritte indirizzare Giuseppe Marzari Padova. Inutile farle senza indicare pretese e referenze. Esigesi massima serietà o volonterosità. 6575 D

STENODATTILOGRAFA corrispondente bravissima e dattilografa, cercansi. Rivolgersi: Piazza Ponterosso 2, I. 53597 D

STENODATTILOGRAFA perfetta lingua italiana e tedesca, pratica lavori ufficio, eventualmente contabile, cercasi. Inutile offrirsi senza ottimi certificati. Offerte «C. T. 1872» Piccolo. 59428 D

TUTTI possono, in casa propria, diventare attrici, attori cinematografici. Scrivere «Cinegrafico», Maddalena 42, Roma. 5515 D

UOMO per la vendita girovaga gelato, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 53893 D

VENDITRICE capacissima confezioni signora, cercasi. Offerte sub «Confezioni» Piccolo. 53723 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA pulita, quieta, II piano, ingresso libero presso Posta, cerca distinto impiegato, preferisce famiglia tedesca. Offerte sub «Antonio» Piccolo. 53339 E

AMMOBILIATA con costo cerca giovane impiegato, presso piccola famiglia non mestierante. Offerte «Impiegato» Piccolo. 1000 E

AMMOBILIATE semplici, lussuose, ingresso libero, comodo cucina, cerca Ginnastica 10, II. 59692 E

CAMERA ammobiliata cercasi subito anche modesta purchè scrupolosamente pulita. Scrivere «Impiegato» Piccolo. 53539 E

CAMERA o appartamentino ingresso libero, elegantemente mobiliati, centrali cerca distinto capitano stabile. Indicare luce indirizzando Piccolo «Roma». 59616 E

CAMERA vuota con comodo cucina cercasi prontamente. Offerte «Lia» Piccolo. 59564 E

CAMERA paraggi Piazza Oberdan cercano due militari presso famiglia disposta accudire biancheria. Offerte Piccolo «Militari». 53831 E

STANZA ingresso libero scale centro, cercasi. Offerte casella postale 565. 53555 E

STANZA ammobiliata centro luce avvocato cerca presso ottima famiglia. Scrivere Piccolo «Fiore». 59434 E

STANZA ammobiliata con vitto, vicinanza stazione Scorcola o posizione al mare presso buona famiglia cerca signorina forestiera. Offerte «Velicogna» Piccolo. 59596 E

STANZE due, vuote, per uso ufficio, posizione centrica, luce elettrica, cercansi. Offerte «Commercio 620» Piccolo. 53175 E

STANZE due, vuote o ammobiliate, centro, cercansi. Offerte anche a voce dalle 2-4. Indirizzo Piccolo. 59208 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. STANZA vuota in campagna affittasi. Offerte «Scorcola» Piccolo. 53811 F

A DISTINTO signore od ufficiale affittasi stanza bene ammobiliata. Udine 12, terzo, porta 21. 59562 F

A SIGNORE distinto affittasi bella grande camera, prontamente, angolo fermata tram. Massimo Azeglio 21, I, destra. 59406 F

A SIGNORINA, signora, affittasi camera ammobiliata, pulitissima, luce elettrica, volendo costo presso coniugi soli. Tiziano 9, porta 35. 53749 F

A. STANZA ammobiliata, due finestre, pulita, affittasi persona sola, prezzo modico. Enrico Toti (Olmo) N. 14, porta 16. 10888 F

AMMOBILIATA, ingresso scale, luce, affittasi. Giustinelli 1, porta 3. 5334 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, comodo cucina altra, affittansi. Via Valdirivo 23, terzo. 53663 F

AMMOBILIATA elegante, soleggiata, elettricità, pressi Stazione centrale, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 59198 F

AMMOBILIATA ingresso libero affittasi prontamente. Via Udine 23, primo, 9. 59490 F

AMMOBILIATA ingresso sulle scale affittasi. Via Chiozza 18, Trattoria Remigio, Vittorio. 59408 F

AMMOBILIATA splendida, affitta piccolissima distinta famiglia. Piccolomini 6, porta 16. 59380 F

AMMOBILIATA affitta prontamente piccola famiglia, lire 85. Istituto 34, terzo. 10897 F

AMMOBILIATA, centro, affittasi con vitto a distinto stabile. Indirizzo Piccolo. 53945 F

AMMOBILIATA con due letti, per uno o due signori, luce elettrica, massima pulizia, famiglia piccola, unici subinquilini. Viale XX Settembre 50, I, sinistra. 53329 F

AMMOBILIATA per una persona affittasi prontamente. Valdirivo 23, III, sinistra. 53357 F

AMMOBILIATA affittasi. Lazzaretto vecchio 14, terzo, sinistra. 10885 F

AMMOBILIATA affittasi due amici, signore solo. Piazza Ospitale 3, latteria. 59624 F

AMMOBILIATA grande per distinto signore affittasi prontamente. Venti Settembre 59, secondo. 59540 F

AMMOBILIATA grande, ingresso libero, affittasi distinta persona. Gatteri 9, porta 10. 59546 F

AMMOBILIATA bella, eventualmente costo, affittasi persona distinta, casa nuova. Gelsi 7, II. 59548 F

AMMOBILIATA soleggiata in piccola, quieta famiglia, affittasi. Maiolica 16, porta 7. 53763 F

AMMOBILIATA con due letti, luce elettrica, volendo vitto, affittasi prontamente. Via Geppa 6, primo. 53741 F

AMMOBILIATA affittasi due persone, con o senza vitto. Gatteri 28, terzo, destra. 53639 F

AMMOBILIATA bellissima, due letti, affittasi. Via Romagna 2, primo, porta 2. 53691 F

AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina, salotti, offre Ginnastica 10, II. 59592 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Raffineria N. 9, II, porta 7. 53547 F

CAMERA matrimoniale, salotto, comodo cucina, ammobiliati, affittasi prontamente a coniugi, presso distinta signora. Battisti 27, I, destra. 350 F

CAMERA, comodo cucina, affittasi a marito e moglie oppure due amici. Via Chiozza 3, porta 10. 290 F

CAMERA ammobiliata, con uno o due letti, affittasi. S. Michele 9, II. 250 F

CAMERA bene ammobiliata, grande, chiara, pulizia massima, affittasi a distinto signore o signorina impiegata, con vitto. Trattamento famigliare. Via Maiolica 10, IV piano, porta 33. 0025 F

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, massima pulizia. Via Scuola nuova 3, secondo. 53509 F

CAMERA ammobiliata affittasi ad un onesto operaio. Via Istituto 39, pianoterra, sinistra. 53567 F

CAMERA bene ammobiliata, affittasi prontamente ad unico inquilino. Toro 2, terzo, sinistra, angolo XX Settembre. 59460 F

CAMERA ammobiliata affittasi anche signorina presso signora sola. Via Scuole nuove 29, terzo. 59456 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica affitta piccola famiglia. Sette fontane 6, IV. 59406 F

CAMERA ammobiliata, vista panorama affittasi. Salita Gretta 8, porta 5. 59676 F

CAMERA vuota, ingresso libero, affittasi marito e moglie senza figli, oppure persona sola, presso famiglia. Informazioni Solitario 11, II. 53653 F

CAMERA ammobiliata affittasi, escluse donne. Via Gatteri 33, porta 10. 000 F

CAMERA ammobiliata, due finestre, soleggiata, massima pulizia, affittasi. Milano 22, II, p. 7. 59628 F

CAMERA grande, ammobiliata, pulitissima, ingresso libero, affittasi a signore solo. Ginnastica 10, quarto, destra. 59502 F

CAMERA ammobiliata con uno, due letti e pensione affittasi a distinti signori. Cesare Battisti 25, secondo. 59598 F

CAMERA bellissima, luce, affittasi vuota, signore solo oppure ufficio. Battisti 7, terzo, porta XI. 53703 F

CAMERA ariosa, bella, affittasi a due amici. Molingrande 11, II. 59746 F

CAMERA vuota, senza cucina, affittasi prezzo modico. Ciamician 6, primo. 53673 F

CAMERE due, vuote, una volendo ammobiliata, anche uso ufficio, affittansi. Felice Venezian 20, porta 13. 59700 F

CAMERE vuote, comodo cucina, altre famiglie, ammobiliate, luce elettrica, anche vuote, ingresso libero, per ufficio, affittansi. Indirizzo Piccolo. 59696 F

CAMERETTA ammobiliata, pulitissima affittasi prontamente. Via del Ponte 7, II. 59464 F

CAMERETTA vuota affittasi. Via Felice Venezian N. 14, IV. 10899 F

CAMERETTA due letti, volendo uno, affittasi. S. Sebastiano 4. 53637 F

CAMERINO con letto affittasi a ferroviere. Roiano, Scorcola 37, quarto. 53607 F

CAMERINO con letto affittasi. Via S. Francesco 6, porta 6. 53301 F

CAMERINO ammobiliato, interno, affittasi prontamente. Sapone 5, terzo, porta 10. 53797 F

CAMERINO bello, ammobiliato, affittasi prontamente. Corgneo 29, secondo, porta 9. 53671 F

COMPAGNO di stanza cercasi. S. Marco 17, II. 59512 F

COMPAGNO stanza, onesto operaio, cercasi. Via Gelsi 4, terzo. 53901 F

LETTI due d'affittare. Via S. Maurizio 10, I p., interno. 59606 F

LETTO affittasi onesto operaio. Gelsi 5, terzo, destra. 53591 F

LETTO affittasi onesto operaio, stanza ariosa. Carpison 52, secondo. 53774 F

LETTO affittasi. Media 8, I, porta 12. 53677 F

MATRIMONIALE ammobiliata, con comodo cucina affittasi prontamente a distinti coniugi. Via Kandler 1, porta 2. 53496 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, luce, vista al mare, soleggiato, affittasi a coniugi soli, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 53619 F

MATRIMONIALE splendida, con o senza attiguo salotto, comodo cucina, tutto bene ammobiliato, piano, camerino domestica, posizione centrale, casa nuova, luce elettrica, affittasi. Commerciale 15, quarto, destra. 53566 F

MATRIMONIALE, eventualmente salotto, bagno, comodo cucina, presso persona sola, affittasi. Rivolgersi Latteria, Genova 17. 59696 F

PENSIONE privata, cucina tedesca, italiana, offresi a distinti signori. Via S. Sebastiano N. 6, I, destra. 53385 F

SIGNORA cuore prenderebbe costo bambino o bambina dai 3-5 anni, in campagna. Indirizzo al Piccolo. 59396 F

STANZA pulitissima, due letti, giardino, comodo cucina, affittasi. Molingrande 46, terzo, destra. 53665 F

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore. Via Parini 13, porta 12. 53637 F

STANZA ammobiliata pulitissima, presso persona sola affittasi serio signore. Massimo Azeglio 6, II, sinistra. 53643 F

STANZA ammobiliata affittasi a due amici. Via Cecilia 6, porta 12. 10874 F

STANZA elegantemente ammobiliata, altra due letti, luce, subaffittansi soltanto signori. Torre Bianca 14, II. 56758 F

STANZA soleggiata, due letti, affittasi anche per pochi giorni. Rapicio 5, porta 13. 270 F

STANZA vuota, affittasi per ufficio o deposito mobili. Indirizzo Piccolo. 53613 F

STANZA bene ammobiliata, due letti, soleggiata, comodo cucina, eventualmente stanzino vuoto, presso persona sola, affittasi. Giulia 54, p. 13.

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, ariosa, soleggiata, scrupolosa pulizia ingresso indipendente, affitta piccola distinta famiglia non mestierante a rispettabile signore, possibilmente marittimo. Indirizzo Piccolo. 59502 F

STANZA vuota, grande, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 59498 F

STANZA matrimoniale pranzo, costo sanissimo, cura guardaroba, a due distintissimi amici stabili, affitterebbe distinta sola. Offerte «Scrupolosità» Piccolo. 59482 F

STANZA due letti, affittasi. Chiozza 77, terzo. 59432 F

STANZA ammobiliata, con due letti, affittasi. Felice Venezian 21, primo. 59730 F

STANZA grande, vuota, affittasi prontamente. Via Cologna 9, terzo, dalle 13 alle 16. 10891 F

STANZA vuota affittasi per signore solo. Via Guerrazzi N. 2 A, IV. 59322 F

STANZA ammobiliata d'affittare. Via Udine 45, primo. 59970 F

STANZA ammobiliata affittasi persona seria. Battisti 23, porta 5. 59652 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Coroneo 3, quinto. 53650 F

STANZA ammobiliata, con vitto, affittasi per due signori. Alfieri 4, primo, porta 6. 53561 F

STANZA vuota d'affittare. Scorcola 8, Pietro N. 1, I piano. 10884 F

STANZA ammobiliata, poggiuolo, affittasi prontamente. Felice Venezian 16, I, porta 4. 59616 F

STANZA vuota, bellissima affittasi. A. Caccia 6, terzo, porta 8. 59566 F

STANZA elegantissima, affitta piccola, tranquilla famiglia a signore distinto o ufficiale. Piccolomini 7, quarto, destra. 59686 F

STANZA matrimoniale, massima comodità, ingresso quasi libero, desiderando vitto, affittasi. Corso V. E. N. 39, terzo. 59592 F

STANZA ammobiliata affittasi a signorina per bene, unica subinquilina. Via Leo 9, porta 6. 59594 F

STANZA ammobiliata affittasi stagione. Barcola. Indirizzo Piccolo. 53827 F

STANZA ammobiliata, signora, signorina, affittasi. Via Antonio Caccia 10, quinto. 53825 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Via Massimo D'Azeglio 11, quarto, porta 11. 53503 F

STANZA bene ammobiliata, vista Acquedotto, affittasi anche vedovo con figli. Scussa 7, I, porta 8. 53803 F

STANZA ammobiliata affittasi con o senza vitto. S. Francesco 36, porta 3. 53805 F

STANZA vuota d'affittare. Via Capuano 12, I, destra. 53763 F

STANZA ammobiliata, pulita, ariosa, affittasi ad unico subinquilino, presso persona sola. Via Giulia 73, secondo. 53575 F

STANZA bella, due letti, affittasi. Cecilia 15, II, sinistra. 53677 F

STANZA matrimoniale, bellissima, con salottino affittansi. Indirizzo Piccolo. 59672 F

STANZE due, vuote, ingresso libero, comodo cucina, affittansi per uso ufficio. Visitabili dalle 10-12, 16-18. Via Valdirivo 19, II. 59010 F

STANZE due, vuote, affittansi soltanto signori. Indirizzo Piccolo. 59448 F

STANZE due, ingresso scale, uso ufficio, offronsi Via Machiavelli 9, secondo. 53919 F

STANZETTA ammobiliata o camerino ammobiliato, affittansi. Ferriera 5, I, destra. 210 F

STANZETTA con letto affittasi. Via Solitario 4, II, porta 13. 53659 F

STANZETTA ammobiliata, chiara, pulita, affittasi. Via Tivarnella 3, porta 20. 53617 F

STANZETTA ammobiliata affittasi con vitto. Via Fabbri N. 4, quarto, porta 18. 59698 F

STANZETTA ingresso libero affittasi. Via del Ponte 6, sinistra, scala prima. 53863 F

VITTO casalingo, buono, conveniente, lire 6. Piazza Ospitale 3, I, porta 5. 53799 F

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina

Istruzione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

ALLA Berlitz School, via Torrebianca 21, aperte iscrizioni corsi diurni e serali, inglese, francese, tedesco, italiano, spagnuolo, portoghese, czeco e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. 1441 G

CHITARRA, mandolino tutti apprendono entro due mesi; speciali metodi facili celerissimi, lezioni violino. Acquedotto 25, terzo. 53799 G

DATTILOGRAFIA: «Rapida» scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 59674 G

IMPIEGATO giovane distinto prenderebbe lezioni orali di tedesco, ore antimeridiane. Offerte «Lezioni Piccolo». 53629 G

INGLESE, corrispondenza, conversazione, ripetizioni, praticamente insegna maestro. Commerciale 10, I. 59364 G

INGLESE insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21, terzo piano. 52503 G

ISTITUTO «Cesare Battisti» (via Battisti 10, II) Ripetizioni scolastiche accuratissime impartite da professori. 59686 G

ISTITUTO «Cesare Battisti» (via Battisti 10, II) Doposcuola estivo per alunni promossi. 59686 G

ISTITUTO «Cesare Battisti» (via Battisti 10, II) Esami ammissione luglio-ottobre per qualunque scuola media. 59686 G

«ITALIA», Corso 45. Istituto educativo primo ordine. Preparazioni accuratissime esami luglio-ottobre. Corsi accelerati scuola tecnica, istituto tecnico, nautico, magistrale, ginnasio, liceo. Doposcuola estivo. Lezioni latino, greco, italiano, francese, inglese, tedesco, matematica, descrittiva, nautica, computisteria. Iscrizioni: giornalmente, 9-20. 1196 G

LAUREA accurata, compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, piazza Cavour 103, Napoli. 5063 G

LAUREA accurata, preparazione tesi qualsiasi argomento. Goliardico, Toledo 143, Napoli. 5041 G

PATENTE spedizioniere, corso serale, durata 1 mese. «Istituto Battisti» (Battisti 10, II). 59686 G

MATEMATICA fisica chimica, lezioni vengono impartite. Salita Promontorio 19, laboratorio chimico, dalle 12-14. 53679 G

MOTORI Diesel. Corso teorico-pratico. Proiezioni, esperienze, sopraluoghi d'istruzione. Durata due mesi. Principio 12 giugno. «Minerva», Rossini 16. 59528 G

SCUOLA di dattilografia, metodo celere una lira la lezione presso Cesare Verona, via Mazzini 18, I piano. 53635 G

TEDESCO insegna Kastner Michele, via Mazzini 21, III piano. 59402 G

VENTI lire mensili contabilità, corrispondenza, dattilografia. Studio Cernè, Carducci 28. 53511 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTINO bambina smarrito: trattandosi memoria compenso intero valore lire 50. Indirizzo al Piccolo. 53621 H

CANE da caccia, marrone con macchie grigie, smarrito martedì pomeriggio. Mancia portandolo via Giulia 12, Stolfa. 59564 H

CANE bianco-nero, orecchie penzolanti, grandezza media, smarrito. Portarlo Via Conti 14, I. 400 H

ORECCHINO piccolo da bambina smarrito; pagasi dietro valore. Via Gatteri 35 pt. 53755 H

PORTAFOGLI contenente denaro e carte importanti smarrito pressi Canale. Il rinvenitore è pregato di portarlo al Piccolo. 59604 H

SPILLA lunga da uomo smarrita. Disposto pagare l'intero valore portandola via M. Luzzatto 17, Benedetti. 59478 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. APPARTAMENTO ammobiliato due camere camerino cucina, pulitissimo, arioso, disponibile subito causa partenza. Indirizzo Piccolo. 53645 I

A. AFFITTASI appartamento semiammobiliato 4 stanze bagno camerino cucina luce. Indirizzo Piccolo. 59312 I

APPARTAMENTO ammobiliato con lusso, casa signorile con 5 stanze bagno confort luce elettrica, posizione centrica disponibile prontamente. Offerte «Bellissimo» Piccolo. 53501 I

APPARTAMENTO signorilmente ammobiliato 7 stanze camerino bagno luce elettrica telefono, centralissimo, disponibile. Indirizzo Piccolo. 53435 I

APPARTAMENTO pressi piazza Cavana, II p., 9 stanze 1 salone luce elettrica, adatto società, uffici, affittasi prontamente oppure agosto. Indirizzo Piccolo. 53329 I

APPARTAMENTO vuoto due, tre stanze, cercasi anche fuori centro, purchè comfort moderno. Preferenza paraggi Giardino o S. Andrea. Offerte al Piccolo sub «Arieggiato». 53097 I

APPARTAMENTINO 2 camere camerino cucina, ammobiliato, acqua, gas, disponibile subito. Indirizzo Piccolo. 53685 I

APPARTAMENTO ammobiliato confort moderno, vista mare, affittasi. Indirizzo Piccolo. 59500 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, camerino bagno, cucina affittasi prontamente a Opicina. Rivolgersi Amministrazione Clemencich, via Battisti 7. 59476 I

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, accessori scambiasi con altro più grande. Pacinotti 5, porta 22. 59398 I

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato di tre stanze, bagno, accessori, confort moderno, affittasi prontamente. Offerte sub «1000» al Piccolo. 53793 I

APPARTAMENTO splendido: 3 stanze, 2 camerini, cucina, comfort moderno, casa nuova, tutto davanti, vista fino mare, paraggi Kandler, affittasi. Visitare 12 alle 16. Indirizzo Piccolo. 53745 I

APPARTAMENTO 4 stanze ammobiliato disponibile o affittasi 6 mesi. Visitare 10-15 ore. Indirizzo Piccolo. 59714 I

APPARTAMENTO ammobiliato 3 camere cucina, confort, pressi Piazza Garibaldi, disponibile subito causa partenza. Indirizzo Piccolo. 10895 I

CAMERA cucina orto, semiammobiliate, disponibili subito. De Fin 5. 59442 I

CAMERA matrimoniale con focolaio, ariosa, grande, due finestre, affittasi. Piccola Fornace 3, secondo. 59422 I

CAMERA cucina scambiasi con eguale. S. Sergio 2, Anita. 59392 I

CAMERA cucina scambiasi con eguale, possibilmente più grande. Via della Valle 8, porta 10. 59694 I

CAMERA, cameretta, cucina, andito lungo, ammobiliate, acqua, gas, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 53777 I

CAMERE due, cucina, acqua, scambiansi con portineria. Indirizzo al Piccolo. 59424 I

LOCALI pronto e agosto, posizione centrica, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 10744 I

LOCALI due vasti adatti per ufficio o magazzino, officina, fabbrica, garage o sala da ballo, gas, acqua, luce elettrica, tutto sulla strada maestra in prossima vicinanza della stazione centrale affittansi eventualmente anche in parte. Offerte «Magazzino» al Piccolo. 52857 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728; orario 11-12, 17-18. 53897 I

MAGAZZINO d'angolo undici fori sulla strada presso posta centrale affittasi. Informazioni: Valdirivo n. 32, I. 52627 I

MAGAZZINO vuoto, vasto, acqua, gas, water-closet, con scrittoio, affittasi prontamente. «Emax» Società Commerciale, via Fontana 4, accesso Fabio Severo. 52537 I

MAGAZZINO vastissimo affittasi prontamente prezzo conveniente, Via Boccaccio 31. Indirizzo Piccolo. 59404 I

PENSIONATI trovano Gradisca, Battisti 15, quartierini convenienti pronti. Telefonare 17-52. 59196 I

PORTOROSE: Villa ammobiliata, bagno, giardino, centralissima, affittansi stanze, quartierini con cucina, prezzi convenientissimi. Rivolgersi direttamente Villa Luigia. 59520 I

PRANZI e cene a lire 6 giornaliere offronsi; ottima cucina. Abbonamenti settimanali, ecc. Rossetti 12, II. 53647 I

QUARTIERE camera camerino cucina acqua gas soleggiato affittasi. Indirizzo Piccolo. 53313 I

QUARTIERE signorile centro, massimo confort, sette stanze, scambiasi con altro quartiere signorile, centro, confort, cinque stanze. Offerte sub «Signorile 99» al Piccolo. 59260 I

QUARTIERE vuoto, ammobiliato, 4 stanze, soffitta, cucina, acqua, luce elettrica, affittasi. Rivolgersi Torrebianca 15, Triolo. 53609 I

QUARTIERE quattro stanze, cucina, poggiuolo, offresi pronta entrata, spese seimila. Indirizzo Piccolo. 53657 I

QUARTIERE con mobili, cucina, bella posizione ariosa, affittasi. Valle di Rozzol N. 662, sulla strada maestra. 53595 I

QUARTIERE undici stanze a mezzogiorno, posizione centrica, libero per agosto, forse prima. Offerte «2» Piccolo. 59610 I

QUARTIERE camera cucina scambiasi con medesimo o camerino in più, possibilmente città. Indirizzo Piccolo. 59484 I

QUARTIERE due camere, cucina, ammobiliato, pronta entrata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 59454 I

QUARTIERE 3 stanze, stanzino bagno, cucina, vicinanze Arsenale Lloyd, scambiasi con più piccolo paraggi giardino Baseri. Indirizzo Piccolo. 59390 I

QUARTIERE cinque stanze, due camerini, cucina, via Mazzini 9, terzo, scambiasi altro 4 stanze eventualmente giardino, telefonare 924. 59400 I

QUARTIERE camera, cucina, ammobiliato, affittasi per stagione. Barcola-Bovedo 356. 59386 I

QUARTIERE centralissimo scambiasi con portineria. Offerte «Quartiere» Piccolo. 59368 I

QUARTIERE bene ammobiliato, 4 camere, cucina, acqua, gas, pure comodo cucina, affittasi prontamente. S. Lucia 6, porta 9. 59698 I

QUARTIERE soleggiato, due stanze, camerino, cucina, ammobiliato, vicino Stazione centrale affittasi. Indirizzo Piccolo. 59690 I

QUARTIERE 3 stanze, cucina, affittasi. Pendice Scorcola 587. 53819 I

QUARTIERE ammobiliato di camera e cucina disponibile, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 53779 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, comfort, scambiasi con tre stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 53733 I

QUARTIERE due camere, cucina, ammobiliato, acqua, gas, disponibile subito. Castaldi 8, terzo, porta 15. 53695 I

QUARTIERE affittasi. Via Bergamasco N. 9, secondo, porta 23. 59410 I

QUARTIERE compreso mobili, composto di due stanze, cucina, camerino, acqua, gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 59690 I

QUARTIERI camera, cucina, con mobilio, disponibile causa partenza. Garibaldi 13, Baruca. 230 I

QUARTIERINO camera, cucina, vuoto, pagando spese 750, paraggi carceri Gesuiti, disponibile. Via del Ponte 7, portinaio. 53627 I

QUARTIERINO arioso, mobili quasi nuovi, adatto sposi, disponibile. Giuliani 23, porta 24. 39462 I

QUARTIERINO camera, cucina, affitto minimo, scambierei con camera, camerino, cucina, acqua, gas, terrazza. Via Piccardi 7, V, presso Versa. 390 I

QUARTIERINO camera, cucina, ammobiliato, affittasi. Visitare dopo le 10. Via Gelsi 6, primo, Lucich. 59644 I

QUARTIERINO camera, cucina, ammobiliato, affittasi prontamente. Madonnina 31, mezzanino, destra. 59600 I

QUARTIERINO camera, cucina, semiammobiliato, affittasi causa immediata partenza, prezzo mite. Offerte «Occasione» Piccolo. 53729 I

VILLINO centro, 5 stanze, accessori, ammobiliato, affittasi. Indirizzo Piccolo. 53705 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO elegantemente ammobiliato, matrimoniale salotto comodo cucina, centro, cercano coniugi soli. Casella 593. 53287 L

APPARTAMENTO vuoto tre stanze, comfort moderno, possibilmente centro, cercasi prontamente oppure agosto. Offerte Casella postale N. 124. 59378 L

CASETTA vuota cercasi in affitto da contadini sia pure in disordine o in scambio, Roiano o S. Luigi. Indirizzo Piccolo. 53685 L

CASETTA tre, quattro stanze, orto oppure campagna, in affitto, verso compenso, cercasi. Indirizzo Piccolo. 59496 L

LOCALE vuoto posizione centrica cercasi. Offerte «Locale» al Piccolo. 59620 L

LOCALI due, tre, primo, secondo piano oppure uno, due pianoterra, interni, centrali, luce, chiari, adibibili ufficio, deposito, pronta entrata o agosto, cercansi. Offerte «Limited» Piccolo. 53097 L

NEGOZIO-magazzino vuoto, vasto, cercasi. Offerte «Centrico» Piccolo. 59728 L

QUARTIERE vuoto o semiammobiliato di tre stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, luce, in casa signorile, centrica cercano coniugi per pronta entrata. Preferibile paraggi Piazza Borsa o Pescheria. Esclusi mediatori. Offerte «Urgente» Piccolo. 59148 L

QUARTIERE vuoto o ammobiliato 3 o 4 stanze ed accessori, centralissimo cercasi verso compenso spese. Offerte «Centralissimo» al Piccolo. 10866 L

QUARTIERE vuoto, una due stanze, paraggi S. Andrea-Arsenale, cercasi. Offerte «Gildo» Piccolo. 10865 L

QUARTIERE 3 stanze, vuoto o ammobiliato, possibilmente bagno, centro cercasi. Offerte anche a voce dalle 14-16. Indirizzo Piccolo. 59208 L

QUARTIERE 4 a 5 stanze, bagno, luce elettrica, vuoto, disponibile 24 agosto cercasi. Indirizzo Piccolo. 59176 L

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, cucina con o senza giardino, per pronta entrata oppure agosto cerca distinta famiglia. Scrivere sub «Distinta famiglia» Piccolo. 59440 L

QUARTIERE vuoto, due stanze, cucina, cercasi: esclusa buona uscita. Offerte «3 mesi anticipati» Piccolo. 59388 L

QUARTIERE vuoto, tre stanze, stanzino, stanzino bagno, casa signorile cercasi verso rifusione spese. Offerte Casella postale 595. 59306 L

QUARTIERE due camere, camerino, comfort, soleggiata cercasi. Offerte «Compenso» Piccolo. 69562 L

QUARTIERE, camera, camerino e cucina, anche in affitto, desidererebbero coniugi soli. Offerte «Quartiere» Piccolo. 53923 L

QUARTIERE vuoto di 4 stanze, camerino, ripostiglio, bagno, luce elettrica, centro, secondo piano, verso compenso cercasi. Offerte «As» Piccolo. 533709 L

QUARTIERINO ammobiliato due stanze, cucina, acqua, luce, gas, anche immediate vicinanze Trieste, cercasi, affitto. Offerte con prezzo «Eugen» Piccolo. 53631 L

QUARTIERINO vuoto, soleggiato, anche fuori centro, cercano sposi. Offerte «Vito» Piccolo. 53253 L

STANZE 3-4 per uso ufficio, oppure magazzino, di almeno 150 m. q. cercasi nel centro. Offerte «Luglio o Agosto» Piccolo. 53721 L

3000 lire offro a chi mi consegna quartiere tre-quattro stanze cucina possibilmente centro. Offerte «Fiducia» Piccolo. 53433 L

Vendite d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. STRAOCCASIONE vendo stanze letto da lire 850 in poi; camera pranzo, cucina, mobili studio, letti 60, tavolini, etager, ecc. Visitare anche lunedì. Solitario 2, II. 55847 M

A PREZZI straordinariamente ridotti vendonsi alcune stanze matrimoniali, da pranzo e studi con guarnitura club nonchè cucina bianca. Deposito Ermanno Brod, via Milano 7, primo.

A. VENDONSI fucile e cane puro Setter Iris da caccia. Trattoria Capitadi, Felice Venezian 21. 53667 M

APPARATO fotografico 9X12 trepiedi metallo vendesi lire 150; lunedì 11-14. Roiano Scorcola 37, IV. 53809 M

APPARATO fotografico Goerz, doppio anastigmatico 9X12 vendesi occasione. Milano 25, III, porta 12. 59582 M

ARMADIONE quasi nuovo vendesi. Via Guido Brunner 4, III, destra. 53839 M

ARMONICA quasi nuova, fabbrica germanica, vendesi. Felice Venezian 30, III, sinistra. 59472 M

ARMONIUM, cinque bottoni, perfetto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53701 M

BIANCHERIA donna, corredo, vestiti uomo, tutto nuovo, vendonsi occasionissima. Alfieri 11, porta 8 53675 M

BICICLETTA Bianchi, altra mezzacorsa lire 160 vendonsi. Rossini 30, porta 14. 53925 M

BICICLETTA mezza corsa vendo. Via S. Silvestro 1, II, destra. 53669 M

BICICLETTA donna, buona, paraveste, vendo. Machiavelli 9, III, porta 14. 59718 M

BICICLETTA corsa: altra mezza corsa, nuovissime, vendo metà prezzo. Bosco 50, III. 53863 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi. Via Vincenzo Bellini n. 11, IV. 53879 M

BICICLETTA nuova da viaggio vendesi. Molino a vapore 3, IV. 59686 M

BICICLETTA tubolari nuovissima vendo occasione. Via Carducci 30, portiere. 59678 M

BICICLETTA contropedale forte vendesi lire 150. Via Giulia 36, II, Predolin. 59566 M

BICICLETTA Stiria vendo. Gaspare Gozzi 3, porta 12. 53865 M

BICICLETTA donna, una uomo, vendonsi. Via Tiziano 6, porta 13. 59646 M

BICICLETTA mezza corsa vendo occasione. Ponte 6, p. I, scala seconda. 53281 M

BICICLETTA corsa vendesi prezzo mite. Sapone 5, III, scala destra. 53735 M

BICICLETTA passeggio, occasionissima 250, vendesi. Via Giulia 36, secondo, Predolin. 310 M

BICICLETTA mezza corsa, cerchioni legno, quasi nuova lire 300. Via Industria 2, primo. 400 M

BICICLETTA Stiria ottimo stato vendesi. Vasari 8, II piano, sinistra. 53725 M

BICICLETTE due nuove vendonsi lire 400. Via Pallini 1, I. 59566 M

BONIJUOR nero finissimo nuovo vendesi occasione. Ariosto 2, quarto, porta 30, dalle 13-15. 53905 M

BORSETTA argento nuova vendesi lire 100, rarissima occasione. Pondares 6, primo. 53775 M

BOTTI vuote diverse capacità vendonsi. Magazzino via Lazzaretto vecchio 21. 10869 M

CAGNA lupina, razza pura, 6 mesi, vendesi lire 350. Indirizzo Piccolo. 59116 M

CAGNA lupina età 15 mesi vendo causa partenza. Indirizzo Piccolo. 59418 M

CAGNA Dobermann vendesi. Via Ferriera 36, V. 53787 M

CAGNETTI lupini bellissimi pura razza, bellissimi esemplari, grande occasione vendonsi. Udine 5, II, Buiese. 53133 M

CALESSINO con mantice di tela, 4 suste vendesi. Amandola, Battisti 25, IV, 12-2. 53891 M

CAMERA matrimoniale, faggio, con psiche, farmacie, solamente lire 980; altra rovere lucidata 1300; altre olmo, frassino, pero, acero. Cucine, psiche, tavolini, sedie, prezzi ancora ribassati. Magazzino Punzo, Filzi 15. 1461 M

CAMERA letto frassino, modernissima; facilitazioni pagamento, senza interesse. Magazzino Punzo, F. Filzi 15. 1459 M

CAMERA matrimoniale lavorazione solida 950, noce tre specchi molati 1600, altra faggio, frassino, sedie, tavolini, vendonsi prezzi convenientissimi. Magazzino Chiozza 39. 59356 M

CAMERA mogano lucida, nuovissima, psiche farmacia, vendo. Fonderia 12, primo, destra. 340 M

CAMERA matrimoniale frassino massiccia, fornimento club in pelle, altro stoffa, vendo sotto prezzo. Pondares 17. 59550 M

CAMERA pranzo palissandro stile inglese, matrimoniale nuova anteguerra, vendo. Scalinata 10. 10896 M

CAMERA matrimoniale bellissima moderna vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39, III, porta 12. 59722 M

CANARINI razza con uova, altri insuperabili cantori vendonsi. Piccardi 56, V, porta 26. 53687 M

CANE danese, pura razza, età dieci mesi, vendesi. Rivolgersi Derossi, via Pierluigi Palestrina 4, II, telefono 3774. 57334 M

CANE Gordon Setter, magnifico, con certificato d'origine, 3 anni, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 12843 M

CANE giovane spinoso regalasi a persona di cuore. Via Mazzini 53, porta 6. 53735 M

CANE danese, arlecchino pura razza, 11 mesi, vendo. Indirizzo Piccolo. 59654 M

CANI lupini bellissimi vendonsi occasione. Cologna, Strada Nuova 23, trattoria. 59354 M

CARRETTO due ruote vendesi prezzo conveniente. Ugo Foscolo n. 10. 53917 M

CARROZZELLA bambini lussuosa, appena giunta fabbrica, prezzi ancora ribassati, pagamento lire 50 mensili. Magazzino Punzo, Filzi 15. 1460 M

CARROZZELLA quasi nuova, lettino, vetrina, vendo. Fabio Filzi 15, portinaio. 53625 M

CARROZZELLA grande uso lettino bambino, sano, vendesi causa partenza lire 150. Grego, Cattedrale 3, I. 59416 M

CARROZZELLA a letto per bambino vendesi. Tor S. Lorenzo 2, portineria. 10900 M

CARROZZELLA pieghevole, ruote gomma, vendesi. Vicolo delle Ville 8, III. 10894 M

CARROZZELLA bambino, Brennabor, quasi nuova vendesi. Michele n. 5, I piano. 10887 M

CARROZZELLA bambini quasi nuova pieghevole vendesi. Ginnastica 7, III, sinistra. 59612 M

CARROZZELLA bambini, marca Brennabor, vendesi occasione lire 80. Parrucchiere via Cecilia de Rittmeyer 20. 53757 M

CARROZZINA per bambino usata, posti due, vendesi; forma elegante e sistema balestre indicatissimo. Pendice di Scorcola 495, mezzanino porta 2. 59648 M

CASSA controllo «National» vendesi qualunque prezzo. Rossini 30, porta 14. 53927 M

CASSA foderata, adatta conservare vestiario, vendesi occasione. Besenghi 24. 53817 M

CASSAFORTE da vendere. Madonnina 23, II p., Rech. 53915 M

CLARINETTO sistema Boehm, recentissimo, con astuccio, quasi nuovo, marca francese, vendesi. Via Felice Venezian 21, III, scala destra. 59160 M

CONIGLI splendidi per razza vendo. Gretta di sopra 310, I. 53623 M

COPERTORE impermeabile 3X4 vendesi lire 250. Indirizzo Piccolo. 59538 M

CREDENZA, camera massiccia ultimo modello, vendo causa partenza. Padunia II, destra. 59642 M

CREDENZA cucina, colapiatti, lettino ferro bambini, tutto usato vendo in blocco lire 100. Arcata 16, III, scala seconda, Martellanz. 53605 M

CRESIMA! Orologetto oro, ombrellino bianco, vendo. Udine 53, primo, sinistra. 59558 M

CUCINA laccata, moderna, vendesi, prezzo occasione: facilitazioni pagamento. Chiozza 39, magazzino. 59356 M

CUCINA usata e due letti vendonsi prezzo vera occasione. Via Ghirlandaio 205, V, destra. 53717 M

CUCINA laccata in bianco occasione vendesi causa partenza. Molino Vapore n. 13. 59580 M

CUCINA moderna con marmi, ordinata, vendesi rara occasione. Via Lavoratori n. 208. 53581 M

CUCINA ultimo modello vendo lire 900. Via Rena 9, latteria. 53931 M

CUCINA lusso modello ideale con stipo, lavoro garantito, vendesi grande occasione. Raffineria 4, porta 4. 460 M

DIVANO-letto Machnich, tremeau con specchio, vendo occasione. Pondares 7. 59550 M

FERMATAPPETI d'ottone (22), cilindrici, per scale, vendesi occasione. Besenghi 24. 53817 M

GOLF nuovo, seta greve, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53873 M

LAMPADE elettriche per arredare quartierino, vendonsi straoccasione. Deposito mobili, via Udine 25. 53267 M

LAVAMANO con fornimento, letto, regolatore, copertori letto, lampadario petrolio, vendonsi. Istituto 25, terzo. 59743 M

LETTI lucidi 90, suste, materassi crine, lanetta 60 chiffoniers, lavamani, tutto nuovo vendo. Fonderia 12, I destra. Visitare dalle 9-20. 610 M

LETTINO bambino, elegantissimo, mai adoperato, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 59372 M

LETTO bianco, susta, coltrine etamin, ricamate mano, vendonsi. Goldoni 10, primo, destra. 53929 M

MACCHINA da scrivere americana, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53707 M

MACCHINA per scrivere d'occasione, primissima marca, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 53633 M

MACCHINA «Singer» spola rotonda, apparati ricamo, vendo qualunque prezzo. Androna della Scala 4, primo (Riborgo). 59608 M

MACCHINA «Singer» vendesi prezzo mite. Via Bergamasco 9, secondo, porta 28. 59412 M

MACCHINA «Singer», navicella, prezzo occasione, vendesi. Molino vapore 3, quarto. 59688 M

MACCHINA «Singer», originale, vendesi giornata causa bisogno. Pozzo Mare 2, primo, destra. 59656 M

MACCHINA cucire Singer originale vendesi lire 130, Acquedotto 25, meccanico. 310 M

MACCHINA da cucire, sistema «Singer», nuova, garantita 5 anni, vendesi lire 350. Officina Cervellini, Vasari 17. 12635 M

MACCHINA cucire spoletta rotonda, vendesi occasione lire 280. Via del Ponte 6, primo, sinistra. 450 M

MACCHINA fotografica nuova, Kodak, vendesi. Via Roma N. 13, appalto. 5771 M

MACCHINA da cucire, sistema «Singer» seminuova, vendesi. Rivolgersi Ginnastica N. 1. 53683 Mz

MATERASSI da 50, suste da 60, in poi, brande 50, divani, ottomane, e qualunque genere tappezzerie, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 14, primo 9. 700 M

MATERASSO nuovo, crine animale, vendesi giornata. Canova 9, pt. 59742 M

MATRIMONIALE finissima; altra semplice, salotto, cucina, ed altri mobili occasionalmente vendo. Piazza Cavana 3, primo. 10902 M

MOBILI diversi vendonsi prezzo occasione. Coroneo 5, III, porta 23. 310 M

MOBILI vendonsi vera occasione. Via Ponziana 126, mezzanino. 59644 M

MOBILI, ecc., vendonsi. Via Rossetti 35, quinto. 53583 M

MOBILI usati, stanza letto, vendonsi per mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 53615 M

MUSICA, canto, piano, piano solo, studi, romanze, vendesi. Mazzini 22, secondo Premer. 59632 M

PIANINO palissandro, perfetto, voce splendida, vendesi, lire 2800. Via Sanità 16, I. 59240 M

PIANINO stupendo, incrociato, trepedali, moderatore, piastra, cimiero, vendesi. Solitario 25, terzo. 59752 M

PIANINO Bremitz, premiato, vendesi in giornata. Petronio 9, porta 26. 12365 M

PIANINO buonissimo, voce sonora, corde incrociate, vendesi; da vedere lunedì, via Ginnastica 7, terzo, sinistra. 59612 M

PIANINO nero, quasi nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 53661 M

PIANO viennese vendesi. Viale XX Settembre 20, IV sinistra. 310 M

PIANO (spinetta) vendesi subito. Ginnastica 15, primo. Studio Contabile Amministrativo. 59590 M

SACCHETTO alpagas uomo, vendesi. Leopardi 1, porta 4. 59563 M

SEDIE, poltrone, sedile mobile, lampioni con globo per luce, gas, vendonsi. Cine Venus, piazza Goldoni. 10901 M

SERVIZIO tavola per 6 persone, finissimo, idem caffè nero, piattini con fruttiera ed altri oggetti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59524 M

SERVIZIO tavola porcellana Altwien, servizio frutta, galanterie, quadri, vendonsi. Mazzini 22, secondo, Premer. 59632 M

SPECCHIO, 1 per 2, vendesi. Caffè Venezia. 53727 M

STANZA matrimoniale, moderna, con suste, vendesi. T. Tasso 4, primo. 59716 M

STAYERWAGEN, bellissimo, vendesi. Gretta Serbatoio 75. 5371 M

TAVOLO rotondo pietra, per giardino, limone, arancio in vaso, vendonsi. Besenghi 24. 53817 M

TORNIO piccolo per dilettanti, vendesi occasione. Via Pasquale Besenghi 24. 53817 M

VASI giapponesi originali, porcellane, vasi olio, grammofono, vendonsi. Ariosto 2, quarto, porta 30; dalle 1-15. 53903 M

VESTITI uomo, assortimento calzoni, sacchetti alpagas, occasione, vendonsi buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 59152 M

VESTITI organdis (2) seminuovi lire 45 l'uno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59702 M

VESTITI (due), nuovi seta, etamin, vendo, prezzo occasionissima. Piazza Borsa 1, terzo. 59492 M

VESTITO «taffgrò» nero, velluto ricamato mano, nuovissimo, vendesi. Alessandro Volta 4, II, destra. 53519 M

VESTITO uomo, ottimo stato, statura alta, vendesi. Arcata 16, terzo, scala seconda, Martellanz. 53607 M

VESTITO per giovanetto vendesi lire 50. Tiziano 6, porta 16. 59474 M

VETRINA, due sedie, vendo buon prezzo. Via Bonomo 1, quinto. 59466 M

Dopo lunghe e penose sofferenze, nella fiorente età di 23 anni, spegnevasi oggi nel pomeriggio

LUCIA POSAR

La desolata madre **MARIA ved. POSAR,** la sorella **OLGA,** i fratelli **LUCIANO, VITTORIO** e **UMBERTO** (assenti), il nipote **SALVATORE,** a nome pure degli altri parenti tutti, partecipano l'immatura ed irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto della diletta estinta seguirà lunedì 11 corrente, ad ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 9 giugno 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

La moglie **LUIGIA,** i figli **DUILIO** e **ROSINA,** la madre **ELISABETTA,** la sorella **LUIGIA,** la cognata **MARIA** ed i parenti tutti, annunciano, costernati, la perdita del loro amato

Luigi Marcolin

d'anni 46

avvenuta a S. Foca di Pordenone (Friuli) questa notte.

Capodistria-S. Foca, 9 giugno 1923.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi e grati, ringraziamo tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile

LUIGI MOSETTIG

Un grazie speciale alla Direzione dei Magazzini Generali, ai superiori e colleghi del defunto, che con l'invio di fiori o con altre manifestazioni hanno voluto tributare l'ultimo affetto al nostro caro.

Famiglie: **Zvetresnig, Matzenik e congiunti.**

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria della nostra amatissima madre

Maria

porgiamo commossi i più sentiti ringraziamenti.

Famiglie:
SIEGA, RODELLA e FEI

Il **CONSORZIO TRIESTINO ALBERGATORI, TRATTORI ED OSTI** compie il mesto ufficio di partecipare la morte del signor

Domenico Tamburini

suo socio fondatore, ex direttore e vice presidente, che prestò per molti anni la sua valida opera in favore della casta, che serberà di lui cara memoria.

I funerali avranno luogo lunedì 11 corrente, ad ore 15, partendo dalla propria abitazione di via Chiozza N. 8. I consortisti sono pregati di intervenire numerosi.

Stamane si spegneva, dopo lungo soffrire, assistito dai suoi cari e munito dei conforti religiosi,

Domenico Tamburini

trattore

Gli addoloratissimi figli **prof. MARIO, SILVIO, GUIDO** (assente), **RENATO, LUCIANO, VITTORIA, LUCIA, MARIA** col marito **GINO SEGA, GINA** col marito **LUCIANO SELVA** e **INES** col marito **VIRGILIO ANSLOVAR,** partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno lunedì 11 corrente, ad ore 15, movendo il mesto convoglio dalla Casa N. 8 di via Chiozza.

Trieste, 9 giugno 1923.

Grande Impresa Capellan, Corso V. E. III, N. 45

RINGRAZIAMENTO

Il presidente, i componenti il Consiglio d'amministrazione e la Direzione della «NAFTA» Società Italiana pel Petrolio ed Affini, commossi e riconoscenti, esternano la loro gratitudine a quanti, in qualsiasi forma, vollero partecipare al loro dolore, rendendo l'ultimo tributo d'affetto allo

avv. Giuseppe Bo

loro amatissimo amministratore delegato.

Genova, 8 giugno 1923.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi, ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del nostro indimenticabile

Capo

La S. Messa in suffragio dell'anima del caro estinto verrà celebrata lunedì 11 corrente, ad ore 8, nella Chiesa parrocchiale di S. Antonio Nuovo.

Trieste, 10 giugno 1923. **Famiglia WIEGELE**

RINGRAZIAMENTO

Le sottofirmate famiglie, commosse per l'alta attestazione d'affetto e di stima tributata al loro indimenticabile

Luigi

da amici, superiori, camerati, subordinati, nell'impossibilità di nominarli tutti singolarmente, come vorrebbero, ugualmente ringraziano dal più profondo del cuore.

Trieste, 10 giugno 1923.

GHELANZ, DE VETTA, TAMARO, ZENNARO

Acquisti privati d'occasione
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. A. ACQUISTO mobilio, tappezzerie, macchine cucire, vetrami, porcellane giapponesi, galanterie, fracks, oggetti diversi. Negozio «Regina», Beccherie 13 (dirimpetto Portizza). 12710 N

A. COMPRO mobili comuni, lussuosi, macchine da cucire, dischi, grammofoni, terraglie, porcellane, vestiti, smoking, pagando bene. Rivolgersi Beccherie 6, negozio. 12842 N

APPARATO fotografico 4½ x 6 autore, cercasi. Offerte dettagliate «Luminosità» Piccolo. 59740 N

COLTRINE e chiffonniers acquisterei. Offerte «Acquisto» al Piccolo. 533899 N

OPUSCOLI disciolte società politiche «Austria», «Flottenverein», acquistansi. Vasari 6, portiere. 59724 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, Via XXX Ottobre 8. 57264 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Sartoria Kattnig, Piazza Borsa 3, III. 57940 N

SPARHERD piccolo, buono stato, cercasi. Offerte «Berta» Piccolo. 53913 N

SPARHERD usato, con fornello acquistasi se vera occasione. Offerte «Fornello» Piccolo. 59414 N

VIOLINO intero con arco acquisterebbesi. Rivolgersi Petelin, Ireneo 9, dalle 12-15. 59710 N

XILOFON comprerei prezzo occasione. Donadoni 3, II p., Enrico Maiti. 310 N

Commercio ed industria
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. A. PRIMA di fare acquisti per regali di cresima rivolgetevi all'unica fabbrica catene oro ove troverete prezzi vantaggiosi; comprasi oro, argento, gioie. Goldoni 12, I, Bucher. 53601 O

A. A. ARGENTO, rottami oro, dentiere, platino, gioie, acquistansi pagando prezzi altissimi. Corso Garibaldi 14, primo piano. 52601 O

A. A. CORONE 1.75, oro acquisto prezzi superiori a tutti. Pondares 6, primo. 53773 O

A. A. LIRE 14 oro fino, brillanti, orologi, dentiere argento, pago, prezzi altissimi. Solitario 16-I. 11380 O

A. ARGENTERIA, brillanti, oro 14 carati, pago lire 7, oro fino lire 14, dentiere, rottami qualsiasi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Povh. Mazzini 46. 1400 O

A. ARGENTERIE, brillanti, dentiere, oro, platino, paga prezzi elevatissimi soltanto oreficeria Buda, Corso Garibaldi 35. 723 O

A. LIRE 7.10 pago oro 14 carati. Oreficeria Stermin. Via Mazzini 43. 53815 O

ARGENTERIA, oro, gioie usate, brillanti, pago bene. Rate vendo oggetti oro, borsette, prezzi ribassati: visitare credere. Specialista riparazioni borsette, orologi, ordinazioni. Oreficeria Chiarelli, via Tarabocchia 2 (ex Tintore), telefono 937. 612 O

CAPPELLI organdis, velo vendonsi prezzi mitissimi. Brunner 3, III destra. 59608 O

CARTACCIA e stracci pago 30 e 40 qualunque quantitativo. Raffineria 8, corte. 53571 O

COMPRESSORI ossigeno idrogeno 150 atm. portata 20 a 40 m. c. ora, cercansi. Indirizzare dettagliate offerte Cassetta 110 D. Unione Pubblicità, Milano. 00000 O

ERBA magnifica sul prato novemilaottantotto metri vendesi. Santa Giustina 6, porta 8 (Salita Promontorio). 59622 O

FINESTRE con lastre per serre vendonsi. Parini 7, falegnameria Cavalieri. 59712 O

FIORI freschi, mazzi canestri, ghirlande, prezzi mitissimi. Via San Giovanni 1, Maron. 53871 O

LEGNAMI acero riccio, acero bianco, quercia Slavonia, faggio evaporato, qualità scelta compra Gullotta Orazio, Catania. 5541 O

LO «Scabbiotal» guarisce la scabbia. Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 O

OLIO fino, puro oliva, dalmato litro lire 8. Trattoria Karaman, Giuseppe Vidali 4. 53859 O

PRESERVATIVI modernissimi, signori, signore. Catalogo illustrato gratis: Canetti, Napoli, Medina 54. 5542 O

PULIZIA della testa (pidocchi uova) spariscono totalmente in 2 ore (una al giorno) senza stracciar i cappelli. Cura a domicilio. Importo minimo. Pagasi a lavoro finito. Indirizzo al Piccolo. 53833 O

SIGNORINE e giovanotti che in nessun modo possono liberarsi dei foruncoli, acne, lentiggini, macchie ecc. che deturpano il loro viso, usino soltanto l'«Acqua Antifelidica», che si trova in ogni farmacia. 324 O

STOFFE paglia per cappelli da signora metro lire 9, filo ferro coperto cotone primissima qualità chilogramma lire 9, assortimento cappelli guarniti da signora, scelte guarnizioni, vendonsi prezzi fortemente ribassati presso Scrosoppi, Corso 39. 53341 O

VALIGERIA Struckel, via Dante 12, ripara ogni specie bauli, valigie, borsette. 10393 O

Sport: Automobili, biciclette e vari
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

MOTOCARROZZELLA Frera 8-10, Guzzi 3½, nuovissime, garanzia fabbrica, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 59124 Q

MOTOCICLETTA sidecar rimessa nuovo vendo occasione. Garage Vecile. Via Foscolo. 53907 Q

MOTOCICLETTA Indian, con carrozzino, perfetta vendesi. Coroneo 39, Bertos. 53757 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A. PERSONA disponente lire 30-50.000 offresi brillante occasione enormi utili. Rischi esclusi restando sue mani capitale. Sub «Trieste» Piccolo. 53829 R

BUFFET-gelateria, località splendida cedesi. Rivolgersi Rossi Caffè S. Giusto. 59000 R

CINEMATOGRAFI 2 in posizione centralissima, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 59494 R

IMPIEGATO stabile cerca 500 lire prestito verso cambiale. Offerte «Onestà» Piccolo. 53697 R

IMPORTANTE Agenzia assicurazioni associerebbe serio attivo collaboratore disposto versare 15000. Offerte «Collaboratore» Piccolo. 59708 R

LATTERIA centrica, completa vendesi occasione, affitto minimo. Battisti 25, IV, 12-2. 53889 R

LATTERIA buona posizione vendesi, prezzo mitissimo, piccolo affitto. Istituto 3. 59525 R

LATTERIA avviatissima, incasso 200, utile 60, garantita, prova, vendo. Indirizzo Piccolo. 53909 R

LOCALE splendido ottima posizione, decreto latteria, salumi, burro, formaggi vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 59634 R

MAGAZZINO carbone, posizione centro vendesi. Gelsi 11, presso Slavich. 53759 R

MUTUI a breve scadenza su oggetti di valore accordansi. Dalle 2-4. Indirizzo Piccolo. 59208 R

NEGOZIETTO uso botteghino, completo vendesi. Indirizzo Piccolo. 53923 R

NEGOZIO adatto salumeria, macelleria cavallo, pure latteria, buona posizione popolata. Indirizzo Piccolo. 53761 R

NEGOZIO erbaggi, pane, latte ecc. benissimo avviato vendonsi. Indirizzo Piccolo. 53711 R

PASTIFICIO completo vendesi; capacità Q. 10 al giorno. Indirizzo Piccolo. 53753 R

RITIRO commercio cedo avviatisissima fabbrica cioccolato, affini. Scrivere Unione Pubblicità 2671, Padova. 5576 R

SOCIA cercasi prontamente capitalista, da 6 a 8 mila lire per azienda abbastanza lucrosa, signora che sia disposta stare alla cassa per fare incassi della giornata. Offerte «Azienda» al Piccolo. 53911 R

SOCIO piccolo capitale per commercio cerco. Scrivere sub «Socio», Pubblicità Molesini Gorizia. 1527 R

SOCIO, socia per acquistare vecchio negozio centrico, avviato cerco. Offerte «20.000» Piccolo. 10810 R

STUDIO pittura posizione centrale cercasi. Offerte sub «Pittura» Piccolo. 59530 R

TRATTORIA avviata vendesi causa altre occupazioni, buone condizioni, facilitazioni pagamento. Indirizzo Piccolo. 59460 R

TRATTORIA bella posizione vendesi o affittasi prontamente istriani o dalmati con propria produzione. Offerte «Causa vedovo» Piccolo. 59446 R

TRATTORIA centralissima, ricchissimo inventario vendesi causa partenza. Palma, caffè S. Giusto. 59736 R

TRATTORIA avviatissima cedesi causa partenza disposti far cambio vino. Indirizzo Piccolo. 53783 R

TRATTORIA da vendere. Rivolgersi via Ginnastica 15, Cantinone. Escluso mediatori. 53921 R

VITALIZIO, cerca distinto chimico farmacista, possidente, facesse persona adulta per ampliare azienda farmaceutica già esistente. Capitale assicurato con garanzie, 10 per cento netto rendita. Se persona ammalata, cure affettuose. Gentili offerte sub «Garanzia» Piccolo. 52217 R

VORREI cedere la mia azienda. Indirizzo Piccolo. 53261 R

5000 lire cercasi da commerciante, restituzione rateale. Offerte «Commerciante» Piccolo. 10892 R

7000 solidamente assicurate, forte interesse urgentemente cercansi. Offerte «Rendita» Piccolo. 53719 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

A DUTTOGLIANO-Scopo vendesi casetta adatta villeggiatura. Informazioni via Bramante 10, III. 59662 S

CASA sei locali giardino, vendesi. Pendice Scorcola 576. 59458 S

CASA da vendere: camera, cucina, botteghino, 5 minuti dal tram Roiano. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 53731 S

STABILE adattissimo villino, pianoterra, primo piano, 11 locali, grande cantina, bellissimo locale nuovo per automobili, camion, annessa piccola casetta, un quartiere, cantina, giardino due entrate, tutto recintato, tese 345, vendita di occasione, vicino Giardino pubblico. Carducci 28, Agenzia Internazionale. 53537 S

STABILE moderno, pressi via Ginnastica, vendesi causa dissesti finanziari, saldo prezzo lire 300.000. Offerte «Massima convenienza» Piccolo. 59584 S

VILLA città, composta tre quartieri, tre camere, camerino, cucina, Aurisina, gas, comfort, uno verrebbe eventualmente libero, vendesi. Indirizzo Piccolo. 59468 S

VILLE vendonsi Portorose, Capodistria, Opicina, Cormons, Romans, Lussinpiccolo, Cigale. Gaspero Weis, via Mazzini 9, primo, telef. 1728. Orario 11-12, 17-18. 53896 S

VILLETTA con giardino, acquisterebbesi ovvero affitterebbesi. Mediatori esclusi. Offerte Piccolo «Buggero». 53641 S

VILLINO tre quartieri, uno libero, tutto 14 locali, piccolo giardino, città, lire 80.000, vendesi. Indirizzo: Banco Caffè Centrale. 53667 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

BAGNI Montecatini, Albergo Pensione Bouton, vicinissimo alle fonti, vasto giardino. Pensione 30. 12813 T

CARNIA, appartamenti disponibili per villeggiatura, famiglie civili. Recapito Grazzano 50, Udine 5579 T

CLAUZETTO, alto Friuli, servizio automobili, affittasi casa ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 59660 T

GRAZ, Bella camera, comfort moderno, piedi Ruckelberg, per una o due persone, presso distinta vedova, affittasi. Eventualmente per solo estate. Indirizzo «C. T. 1872» Piccolo. 59426 T

RIVIERA Semedella, albergo, ristorante Venezia, pensioni prezzi modici; bagni spiaggia. 59154 T

STRUGNANO presso Pirano, stanze, cucina, vicinissimo spiaggia, affittansi. Cappello 12, terzo, p. 12. 59750 T

Diversi
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A rate stoffe uomo, donna, bancheria, seterie, calze spugna, vestiti uomo su misura. Corso Garibaldi 6, primo. 59136 U

A scanso dispiaceri, quella signora conosciuta che intascò cinquecento lire in più nel negozio Pagani, faccia il dovere rimetterle prontamente. 58534 U

ACQUA Cologna a litro, primissima qualità trovasi a buon prezzo da Cillia, via Roma 20. 1238 U

ARTERIOSCLEROSI. Questa è la malattia che minaccia sempre il vostro organismo, che subdolamente attacca i vostri tessuti e vi rende infelici, causa quei disturbi che non vi lasciano tregua, soffrite di vertigini, il sangue vi affluisce alla testa, avete mal di capo, stordimenti, la memoria non vi regge più, soffrite disturbi di cuore, ecc. ecc. Questi sono i primi segni del male che sta avanzandosi, curatevi con costanza, con fiducia, prendendo la «Jodoparillina». Dopo la prima cura sentirete subito un benefico miglioramento, ma continuate la cura e tutti i disturbi dipendenti «dall'arteriosclerosi» vi lasceranno in pace. La «Jodoparillina» trovasi in tutte le farmacie. 324 U

ASSORTIMENTO per regali: visitate l'orologeria-oreficeria Cavallar, via delle Torri. 57708 U

AUTUNNO: Non rancore, bensì indefinibilmente dolce sensazione gioia, rivedendo. Ringrazio dolcezza. Sarò ritorno. Sempre tuo. 12877 U

CONGEDANTE trentenne, bruno, simpatico, istruito, distinto, sposerebbe ovunque vedova benestante, signorina qualsiasi età, che possa procurargli occupazione. Offerte «Zaratino» Piccolo. 900 U

IRROBUSTITO diviene ognuno che usa razionalmente rinomato liquore d'Ercole. 59268 U

LE migliori riformature cappelli da signora vengono eseguite dalla fabbrica Cogoi, Corso 45, I. Assortimento forme nuove. 53279 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 12 (dopo Ginnastica). Tel. 2054, villa propria. 53585 U

LEVATRICE accoglie gestanti, amorevoli cure, massima segretezza. Corso Garibaldi 23. 59734 U

LEVATRICE diplomata, riceve gestanti, amorevoli cure, segretezza. Via Giulia 29. 49658 U

PIATTOLE, pidocchi, spariscono in tre ore colla innocua polvere antiffirica. Farmacia Godina, Ginnastica 4. 1448 U

PROFESSORE egiziano di grafologia spiega carattere, passato e futuro. Via Geppa n. 10, dalle 9-19. 53593 U

SALA «Diana» San Giovanni. Oggi dalle 17 grandioso festino danzante. 610 U

SIGNORINA ventiquattrenne, seria, povera, sposerebbe signore anche vedovo. Anonime cestinansi. Offerte sub «Tradita» Piccolo. 53765 U

SULL'avvenire indovina grafologo. Corso Garibaldi 25, piano IV, sinistra. 59610 U

VEDOVA quarantenne benestante, indipendente sposerei, verso mutuo tremila, scopo lucroso. «Novadomovina» Piccolo. 59568 U

VEDOVA 44.enne sarò oggi domenica ore diciotto, luogo indicato. 53681 U

VEDOVA distinta con quartiere grande cerca persona distinta 40-50 anni, scopo matrimonio. Offerte «Diana» Piccolo. 53693 U

VENTI settembre, ricevuto lettera, cari saluti, speriamo nell'avvenire. 53639 U

VITA nuova. Per farmi viva unico mezzo quello indicato. Antonietta 57994. 12872 U

VOLETE una cura ferro arsenicale per rigenerare il vostro sangue, aver più appetito, per guarire la vostra anemia e debolezza? Prendete l'«Arsoferrin» della Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 142 U